



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

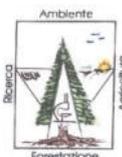
VIGENZA 2020 -2029

INTERVENTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE N. 38
PINETA LITORANEA

P R O G E T T O

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

A

PREMESSA

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE BOSCHIVA N. 38 COMPRESA A
PINETA LITORANEA DEL P.G.F. VIGENZA 2020-2029

PREMESSE

Il comune di Capaccio-Paestum è dotato di Piano di Gestione Forestale con vigenza 2020-2029; approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 126 del 26.06.2020 a firma della Dott.ssa Della Valle Flora .

Il Piano di Gestione Forestale nel piano dei tagli prevede tra l'altro il taglio colturale della sezione n. 38A nell'ambito della Pineta Litoranea fuori dal Piano del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Ente Riserve Naturali : FOCE SELE – TANAGRO – MONTI EREMITA - MARZANO -

Al fine di poter dare corso e programmare gli interventi di pianificazione previsti nel Piano di Gestione il Responsabile dell'Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio – Patrimonio – con propria determinazione n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021, ha proceduto tra l'altro all'affidamento di incarico per la redazione del progetto di taglio della richiamata sezione n. 38 al sottoscritto Dr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro libero professionista, nato a Salerno il 09.05.1973 - FRNGNN73E09H703O – Iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo Ordine; titolare dello Studio AGRI FOR SERVICE con sede in Salerno alla Via R.Guariglia n 1/H partita IVA 05104230650.

Ciò premesso, in applicazione del disposto dell'articolo 33 del Regolamento Regionale n.3/2017, così come modificato dal Regolamento Regione Campania n.8/22018 e n. 2/2020 il progetto di taglio colturale si compone con i seguenti elaborati:

1.1.Relazione tecnica in applicazione dell'art 33 comma 2 lettera a-b-c-d-e-f-g-h-i-j.

2.2 Piedilista piante di confinazione;

2.3. piedilista di martellata;

2.3. raggruppamento delle piante martellate, distinte per classi diametriche e per specie;

2.4. curva ipsometrica e di frequenza diametrica;

2.5. determinazione della massa legnosa ritraibile distinta per assortimenti;

2.6. Analisi dei prezzi.

2.7. Valore di macchiatico degli assortimenti legnosi ricavabili dalla Sezione.

2.8. corografia in scala 1:25.000 e 1:4.000, con indicazione della zona oggetto

di taglio, dell'accesso alla sezione, indicazione delle piste di esbosco esistenti;

2.9. Verbale di individuazione assegno e stima.

2.10 Verbale di asseveramento.

2.11. Capitolato d'oneri.

Si allegano:

1) parere riferiti all'approvazione del Piano di Gestione Forestale:

- Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Regione Campania – Ente di Riserve Naturali Foce Sele- Tanagro-Monti Eremita-Marzano;
- Comune di Capaccio Paestum Determina n 78 del 19/05/2020 – valutazione di Incidenza;
- L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Capaccio (SA), periodo di vigenza decennio 2020/2029.

2) Determina di Incarico per redazione progetto di taglio n **38** del 09/06/2021

3) Descrizione particellare



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott.ssa Della Valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
126	25/06/2020	7	4

Oggetto:

L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Capaccio (SA), periodo di vigenza decennio 2020/2029.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale, oggi denominati Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con periodo di vigenza di durata decennale;
- b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017”, a mezzo del comma 1 dell’articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell’articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
- c. il comma 2 dell’articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l’altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
- d. per l’attuazione del disposto del comma 1 dell’articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”;
- e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
- f. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 568/2018, con il Regolamento regionale del 24 settembre 2018, n. 8, ha modificato ed integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
- g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
- h. a seguito dell’istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva devono essere:
 - sottoposti a procedura di Valutazione d’Incidenza allorché le superfici oggetto di pianificazione ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
 - dotati del nulla osta dell’Ente Gestore dell’Area Protetta qualora le superfici oggetto di pianificazione ricadono nel suo perimetro;
 - dotati del parere dell’Autorità di Bacino competente per territorio;

CONSIDERATO che:

- a. il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), in quanto approvato in minuta successivamente al primo gennaio 2018, non ricade nella condizione di cui al comma 3, dell’articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- b. l’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, con nota dell’1/10/2019, prot. n. 582321, a seguito delle modifiche ed integrazioni alla prima stesura, ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA) autorizzandolo a richiedere i prescritti pareri e nulla osta agli altri Enti competenti per territorio;

PRESO ATTO che:

- a. in merito al Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA):

- l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, visto il parere del consulente tecnico scientifico del 10/12/2019, con nota del 10/12/2019, prot. n. 18065, ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni;
 - l'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita-Marzano con nota del 5/3/2020, prot. n. 179, ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni;
 - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota del 10/12/2019, prot. n. 15000, ha rilasciato il proprio parere favorevole, con prescrizioni;
 - l'Area P.O. Valutazione d'Incidenza con sede presso il comune di Capaccio (SA) con determinazione del responsabile del servizio Valutazione di incidenza del 19/5/2020, n. 78, ha espresso il parere favorevole di Valutazione d'Incidenza, con prescrizioni;
- b. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;

DATO ATTO che:

- a. l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia con nota del 21/5/2020, prot. n. 241226, ha autorizzato il Comune a predisporre la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale in questione, con periodo di vigenza decennio 2020/2029, richiedendo anche la documentazione amministrativa di cui al comma 7 dell'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- b. il Consiglio comunale di Capaccio (SA) con propria deliberazione del 27/5/2020, n. 37, ha approvato ed adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso Regolamento del pascolo, di cui è parte integrante e sostanziale;
- c. il comune di Capaccio (SA) con nota PEC del 19/6/2020 ha trasmesso la versione definitiva del proprio Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza aggiornato al decennio 2020/2029 e la relativa documentazione amministrativa così come disposto dall'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
- d. che il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, con dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DRP 445/2000, controfirmata dal tecnico incaricato per la redazione del Piano di specie, ha attestato che non sussistono conflitti di confinazione e di proprietà delle superfici oggetto del Piano in questione;
- e. in merito al Regolamento del pascolo il Consiglio comunale di Capaccio (SA) con la predetta deliberazione ha approvato, tra gli altri, gli importi monetari delle tariffe di fida pascolo di cui all'articolo 31, distinte per capo e per anno;
- f. il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA) é depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D.;
- g. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
- h. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al predetto comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), predisposto con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso Regolamento del pascolo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso del Regolamento del pascolo, corredato degli atti indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che il Consiglio comunale di Capaccio (SA), con la deliberazione del 27/5/2020, n. 37, ha individuato, tra gli altri, anche gli importi monetari delle tariffe di fida pascolo, distinti per capo e per anno, di cui all'articolo 31 del predetto Regolamento del Pascolo;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, è depositato presso l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D.;
4. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;

5. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale, con l'accluso del Regolamento del pascolo, costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
6. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell'articolo n. 39 del D.lgs n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Capaccio (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
7. inviare il presente decreto:
 - 7.1. al comune di Capaccio (SA);
 - 7.2. all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
 - 7.3. al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - 7.4. all'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita-Marzano;
 - 7.5. alla Comunità Montana Calore Salernitano;
 - 7.6. al sito Regione Campania Casa di Vetro.

Della Valle

Prot. 18065 10 DIC. 2019

alla Comunità Montana
Calore Salernitano
Via Cesine
Rocccadaspide (SA)

Sig. Sindaco del
Comune di Capaccio Paestum
Via V. Emanuele
84047 Capaccio Paestum (SA)

al CTC Carabinieri Parco
sede

VISTA l'istanza inoltrata dalla comunità Montana in indirizzo acquisita al prot. dell'Ente Parco n. 16453 del 12/11/2019, inerente: **Taglio Bosco ditta Comune di Capaccio in agro comune di Capaccio varie**
PREMESSO CHE:

L'area oggetto di intervento ricade in zona C2-B1-A2-fuori parco del Piano del Parco

CONSIDERATO CHE

- Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi della Revisione del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali in agro e proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028. Nel piano viene individuata la consistenza dei beni oggetto di assestamento e vengono descritti i criteri e le modalità seguite per i rilievi tassatori e per la costituzione delle comprese. Viene poi compiuto un dettagliato studio per ogni singola compresa, contemplante le caratteristiche e le tendenze evolutive delle formazioni boschive, gli indirizzi assestamentali, gli interventi di gestione e le prescrizioni da osservare in fase di applicazione del PAF. La superficie assestata ammonta a 905,66,93 ettari, ripartita come di seguito: PINETA LITORANEA --- 187,59,46 ettari, BOSCHI CEDUI MISTI PRODUTTIVI -- 88,4053 ettari, BOSCHI CEDI MISTI IMPRODUTTIVI - 135,4 ettari, BOSCHI DI PROTEZIONE - 159,547 ettari, RIMBOSCHIMENTO - 8,7418 ettari, PASCOLO - 120,3395 ettari, PASCOLO CESPUGLIATO - 125,8065 ettari, ALTRE SUPERFICI - 79,8335 ettari
- Con determina dirigenziale n. 351 del 03/12/2019 l'ENTE Parco ha stipulato una convenzione con il dott. For. Giuseppe De Vivo la valutazione degli interventi sul patrimonio forestale

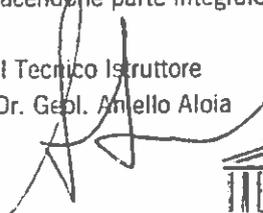
VISTO

- Gli art. 8 e 13 delle norme di Attuazione del Piano del Parco
- La legge 394/91
- Il D.P.R. 357/97 e s.m.i.
- Parere tecnico scientifico del dott. For. Giuseppe De Vivo

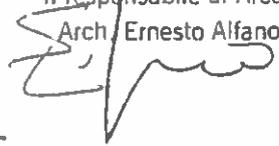
SI ESPRIME

Il nulla osta ed il sentito al PAF del Comune di Capaccio, così come ben esplicitato nel parere tecnico scientifico prima citato, per le cui specificità si rimanda allegandolo al presente provvedimento facendone parte integrale e sostanziale.

Il Tecnico Istruttore
Dr. Geol. Aniello Aloia



Il responsabile di Area
Arch. Ernesto Alfano



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni



Parere tecnico scientifico per il rilascio del nulla osta ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano del Parco. Incarico di consulenza di cui alla determina dirigenziale n. 351 del 03/12/2019

Oggetto: Richiesta NULLA OSTA e SENTITO sulla Valutazione di Incidenza (D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza) revisione Piano di Gestione Forestale del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) vigenza (2019-2028)

Ubicazione: Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA)

Proprietà: Ditta Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA)

Riferimenti catastali: Piano di Gestione Forestale del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) vigenza (2019-2028)

Vincoli esistenti: zona B1 Perimetrazione Piano per il Parco

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele (ambito riserva Foce Sele Tanagro)

T S.I.C. IT 8050050 Monte Sottano (ambito PNCVDA)

Z.P.S IT 8050053 Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano (ambito PNCVDA)

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole (ambito PNCVDA)

Regione Campania Ente Riserva naturale Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano

Descrizione dello stato dei luoghi e dell'intervento

Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi della Revisione del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali in agro e proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028.

L'impostazione generale del piano rispecchia le indicazioni contenute nell'allegato A della normativa regionale anche se, in ragione dei pareri da acquisire ai fini della sua approvazione, lo studio e la produzione degli elaborati progettuali sono stati estesi anche ad aspetti più propriamente di tipo ambientale e naturalistico/paesaggistico.

Nel piano viene individuata la consistenza dei beni oggetto di assestamento e vengono descritti i criteri e le modalità seguite per i rilievi tassatori e per la costituzione delle comprese. Viene poi compiuto un dettagliato studio per ogni singolo compresa, contemplante le caratteristiche e le tendenze evolutive delle formazioni boschive, gli indirizzi assestamentali, gli interventi di gestione e le prescrizioni da osservare in fase di applicazione del PAF.

Il piano dei Gestione Forestale del Comune (P.G.F.) di Capaccio Paestum (SA) vigenza (2019/2028) si propone di implementare a livello locale la gestione forestale sostenibile protocollo PEFC, in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoediano@alburni.apc.it

C.F. 93007990653



Il P.G.F dei beni agro-silvo-pastorali rappresenta per il comprensorio forestale del Comune di Capaccio Paestum lo strumento indispensabile per una gestione razionale ed equilibrata di tutte le attività socio-economiche che interagiscono con questa risorsa.

La superficie assestata ammonta a 905,66,93 ettari, ripartita come di seguito:

PINETA LITORANEA --- 187,59,46 ettari

BOSCHI CEDUI MISTI PRODUTTIVI -- 88,4053 ettari

BOSCHI CEDUI MISTI IMPRODUTTIVI - 135,4 ettari

BOSCHI DI PROTEZIONE - 159,547 ettari

RIMBOSCHIMENTO - 8,7418 ettari

PASCOLO - 120,3395 ettari

PASCOLO CESPUGLIATO - 125,8065 ettari

ALTRE SUPERFICI - 79,8335 ettari

Quasi tutto il patrimonio forestale del Comune Capaccio Paestum ricade in Siti di Importanza Comunitaria, in Zona di Protezione Speciale di cui una parte rientra nell'ambito del Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano Alburni zona B1 ha 686,4839 e parte nella Riserva Naturale Foce Sele Tanagro Monte Eremita Marzano ha 185,8417.

INTERVENTI SELVICOLTURALI

Compresa A Pineta Litoranea

Trattasi di rimboschimento con postime a prevalenza *Pinus pinea* destinato al consolidamento della duna. L'impianto all'attualità non è stato sottoposto ad alcun intervento colturale. Ha una densità media di circa 1000 piante ettaro con una estensione complessiva di ha 185,8417.

Il pino domestico investe circa il 90% della superficie la restante superficie è investita da pino d'Aleppo, pino marittimo e eucalipti.

Trattamento

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il 30% della provvigione totale di ogni singola particella. Gli eucalipti che radicano marginalmente e disposti a filari: singoli, binari e a volte ternari al lato est delle sezioni 37 -38 - 38A - 38B - 39 - 40 sono stati oggetto di capitozzatura nel corso del passato decennio. Il trattamento degli eucalipti è teso a perpetuare la consociazione pino-eucalipto con leggero diradamento; laddove necessario saranno eseguite piantumazioni con nuovi soggetti al fine di ripristinare la fascia di protezione.

A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. La compresa in virtù dello stato fitosanitario in cui versa sarà oggetto, nella sua interezza, di tagli colturali da eseguire nei primi anni di vigenza del Piano di Gestione al fine di anticipare quanto più possibile un secondo intervento selvicolturale nei primi anni della prossima revisione.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoedianoalburni@pec.it

C.F. 03007900653



Compresa B Boschi cedui misti da avviare all'alto fusto

La struttura dei soprassuoli analizzati configura un bosco non normale sotto l'aspetto assestamentale. La disarmonia consiste nel fatto di non aver utilizzato il soprassuolo in conformità al disposto di legge che prevedeva turni minimi di 14 anni elevati ad anni 18 in armonia al disposto del Regolamento Regionale n.3/2017 modificato dal Regolamento Regionale n. 8/2018.

Il numero delle ceppaie, la tipologia delle matricine e l'insieme "bosco", sono distanti dalla normalità. Al fine di poter condurre il bosco in argomento alla predetta normalità si propongono minimo due interventi di ceduzione consecutivi. Quindi la normalità si potrà raggiungere in tempi medio/lunghi se si considera che l'unica particella di recente utilizzazione, avvenuta allorché il soprassuolo aveva raggiunto l'età di circa 59 anni (2016/2018 periodo di utilizzazione), è la sezione 15; la quale viene inserita nella compresa di boschi cedui produttivi il cui soprassuolo si avvia verso la normalizzazione.

Trattamento

La compresa in applicazione del disposto dell'art. 27 del regolamento forestale 8/2018 viene avviata ad alto fusto passando attraverso le fasi del ceduo composto con il rilascio di circa 200 soggetti/ha prioritariamente di specie quercine. Considerato che a tratti emerge a modo puntiformi la roccia affiorante è utile osservare nel corso della vigenza del piano di gestione forestale l'andamento vegetazionale per eventuali modifiche di governo.

Compresa C Boschi cedui misti improduttivi

Interventi selvicolturali – Trattamento

Non si prevede, stante la scarsa produttività alcun intervento nel periodo di vigenza del P.G.F. Si prescrive nel contempo una attenta analisi dell'incremento legnoso per dettare eventuali futuri interventi di carattere colturali.

Compresa D Boschi di protezione

Governo

la biocenosi forestale assume la struttura monoplana. Trattasi di un bosco ceduo a prevalenza di leccio. Essa vegeta in modo precario in ragione della poca profondità del suolo, della roccia affiorante e dell'esposizione prevalente a Sud. Il leccio ha assunto la forma cespugliosa che unitamente all'alaterno costituiscono la macchia mediterranea involutiva che in associazione alle altre specie con le loro chiome coprono la maggior parte della superficie ove esse radicano; è spiccata la protezione idrogeologica. L'intera compresa può essere utilizzata per il pascolamento

Interventi selvicolturali – Trattamento

Non si prevede, stante la scarsa produttività alcun intervento nel periodo di vigenza del P.G.F. Si prescrive nel contempo una attenta analisi dell'incremento legnoso per dettare eventuali futuri interventi di carattere colturali



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoedianoalburni@pec.it

C.F. 93007990653



Compresa E Rimboschimenti

Interventi futuri

Si rende necessario nel corso della vigenza del PGF di osservare l'evoluzione dell'impianto, perché dalle prime osservazioni emerge che la biocenosi costituita da piante autoctone stia fagocitando le conifere messe a dimora ridando all'ambiente la composizione floristica insita del territorio. Ciò è dimostrato dagli spazi vuoti per circa il 35 % dell'insieme. Tale circostanza in un certo senso giustifica che l'insediamento non è stato inserito nel PAF oggetto di revisione perché già a suo tempo (dieci anni orsono) fu abbandonato all'evoluzione naturale.

Nel corso del decennio non si prevedono interventi colturali.

Compresa F – Pascoli

Interventi di miglioramento pascoli

I pascoli nell'ambito dei beni demaniali risentono dell'eccessivo carico e delle omesse cure. Il pascolo mostra il lento depauperamento. Nelle aree pascolive non si osservano abbeveratoi né strutture atte al ricovero degli animali.

Si rendono necessari, per evitare la desertificazione del suolo, i seguenti interventi:

- a) miglioramento del cotico erboso ove maggiormente sono evidenti i segni del sentieramento, mediante spietramento, decespugliamento, eliminazione delle erbe infestanti non papulabili;
- b) semina di fiorume e miscugli di semi di specie autoctone per migliorare la composizione floristica dei pascoli;
- c) taglio selettivo degli arbusti di specie forestali, quali carpini, ornielli aceri i cui polloni o ricacci sono affetti da fitopatie;
- d) Sfalcio delle piante foraggere non utilizzate dagli animali.

NULLA OSTA ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco comma 5 art. 13

In relazione a quanto sopra, si evidenzia che il piano in questione, per quanto attiene agli indirizzi gestionali, non contrasta con gli strumenti di tutela del parco.

Trattandosi di interventi che possono incidere sullo stato dei luoghi, anche con riferimento alla stabilità del suolo, è necessario che ogni singolo progetto esecutivo, venga sottoposto all'esame del parco per il rilascio del relativo NULLA OSTA di competenza.

A tal proposito, sulla scorta di quanto descritto nel PAF, sia in funzione della normativa attuale e della Zonizzazione del Parco, viene espresso **PARERE FAVOREVOLE** al Piano di Assestamento Forestale (PAF) dei beni silvo-pastorali di proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoelalburni@pec.it

C.F. 93007990653



PRESCRIZIONI VALIDE SIA PER I BOSCHI GOVERNATI A CEDUO CHE GOVERNATI A FUSTAIA

1. È fatto obbligo al proponente escludere da qualsiasi attività o intervento le particelle n. 29-30 e porzione sommitale della n. 31 in quanto ricadenti all'interno della zona A2 del Piano per il Parco;
2. È fatto obbligo al proponente di attenersi scrupolosamente a quanto previsto negli elaborati progettuali del PGF ed in particolare dovranno effettuarsi interventi selvicolturali sulle sole superfici forestali così come individuate e pianificate dal Tecnico incaricato;
3. È fatto obbligo al proponente trasmettere a questo Ente i singoli progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, per l'acquisizione del relativo Nulla Osta;
4. È fatto obbligo al proponente nel trasmettere i singoli progetti di taglio, indicare in appositi allegati cartografici le vie di esbosco, con particolare riferimento alla viabilità principale e secondaria ed agli imposti di carico;
5. preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;
6. preservare dal taglio, per una distanza di circa 10 metri, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;
7. preservare dal taglio gli alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché gli alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;
8. preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;
9. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;
10. è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
11. ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è consentito l'impiego di trattrici gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;
12. la presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 13 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it

C.F. 93007990653



13. eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
14. evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;
15. nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;
16. è vietato l'abbruciamento dei residui della lavorazione: tali residui, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie della tagliata, altresì, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libera l'eventuale rinnovazione di specie forestali ed evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;
17. è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;
18. è fatto obbligo segnalare i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'apposizione di un cartello di cantiere di dimensioni minime di 70x100 centimetri collocato in posizione visibile all'entrata dello stesso cantiere di utilizzazioni forestali, per tutto il tempo di durata dei lavori: tale cartello dovrà riportare il nominativo del proprietario, il nominativo della eventuale Ditta boschiva utilizzatrice, il tipo di intervento selvicolturale effettuato e gli estremi delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti;
19. è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;
20. è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed ai Carabinieri Forestali, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.

PRESCRIZIONI VALIDE PER I BOSCHI GOVERNATI A CEDUO DA AVVIARE ALL'ALTO FUSTO

1. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 1 aprile ed il 15 ottobre di ogni stagione silvana, in accordo con quanto stabilito dalla L.R. 11/96;
2. per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it

C.F. 93007990653



3. È fatto obbligo rilasciare non meno di n. 200 matricine per ettaro che dovranno essere ripartite come di seguito: 100 del 1T e 100 suddivise tra le classi dei turni 2T e 3T in ordine decrescente rispetto all'età dello stesso. Esse dovranno essere reclutate tra le piante nate da seme ed in buono stato vegetativo e per 1T dovranno avere diametro non inferiore a 15 cm misurate a 1,30 da terra, per 2T diametro compreso tra 22 e 28 cm misurate a 1,30 da terra, per 3T diametro compreso maggiore di 40 cm misurate a 1,30 da terra; in caso di insufficienza di matricine vanno riservati i polloni di maggior diametro, con fusto diritto e chioma in alto, ben conformati, robusti ed inseriti in basso sulla ceppaia che si prestano a diventare buone piante portasemi, da distribuire in modo uniforme sulla superficie della tagliata;
- 4 - il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto e in modo che la corteccia non risulti slabbrata; la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e tale da evitare ristagni di acqua.

PRESCRIZIONI VALIDE PER I BOSCHI GOVERNATI A FUSTAIA

1. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 01 aprile ed il 31 maggio di ogni stagione silvana;
2. per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;
3. è fatto obbligo tramettere nei progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, il piedilista di martellata delle piante da abbattere, opportunamente numerate, distinte per specie e diametro;
- 4 la ramaglia ed i cimali fino ad un diametro di 3 - 4 cm ed ogni altro residuo vegetale delle lavorazioni andranno asportati ai fini della prevenzione dagli incendi boschivi.

Relativamente alla valutazione di incidenza, valgono le considerazioni sopra esposte e viene espresso **parere favorevole** per il rilascio del **SENTITO** da parte del Parco con le stesse prescrizioni del relativo nulla Osta.

Vallo della Lucania lì, 10 dicembre 2019

Il consulente tecnico scientifico
Dott. Forestale Giuseppe De Vivo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it

C.F. 93007990653



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. n° 15000

Caserta, 10-12-2019

Vs. rif. nota prot.n.38907 del 13/11/2019

Al Comune di Capaccio Paestum
protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

**Oggetto: Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio Paestum (SA) decennio 2019/2028.
PARERE**

Premesso che, con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto premesso, in merito all'oggetto ed alla documentazione trasmessa, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia quanto segue:

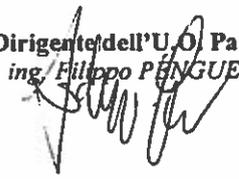
- ✓ il progetto in esame è relativo al Piano di Gestione Forestale decennale (2019 - 2028) del comune di Capaccio Paestum (SA), nel quale sono previsti:
 - *interventi di taglio;*
 - *interventi di rimboschimento;*
 - *interventi di miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi;*
 - *interventi di miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;*
 - *interventi di sistemazione idraulica forestali da realizzare con opere di ingegneria naturalistica;*
 - *miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle preesistenti piste di esbosco;*
 - *interventi di valorizzazione turistica dei beni silvo - pastorali (realizzazione di un parco avventura e di una monorotaia per i diversamente abili);*
- ✓ nell'ambito, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12 (BURC n. 31 del 14 maggio 2012), attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n 486 del 21/09/2012, le aree interessate dal PGF in epigrafe ricadono in aree a rischio da frana R1, R2 e solo in parte in R4 ed in aree a pericolosità da frana P1, P3, P4, Pa2 e Pa4;
 - in relazione a ciò si evidenzia che, per quanto disposto dal Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, adottato con Delibera di C.I. n. 22 del 02.08.2016, gli interventi previsti nelle suddette aree P1, P3, P4, Pa2 e Pa4 risultano in generale consentiti e disciplinati dagli artt. 15, 18, 27, 33 e 40 i quali prevedono che i relativi progetti siano corredati dallo studio di compatibilità geologica da redigersi secondo i contenuti di cui all'art. 51 e secondo gli indirizzi dell'allegato H;
 - in relazione a quanto sopra, si fa rilevare che la documentazione prodotta contiene una *relazione di compatibilità degli interventi* la quale non risulta esaustiva di quanto richiesto dalle predette norme;

- inoltre, ai sensi dell'art. 46 (Esercizio delle attività silvo-colturali) *Titolo V* delle citate norme, in tutte le aree di interesse del Piano sono ammesse le opere di miglioramento del patrimonio forestale purché siano rispettati i criteri contenuti nello stesso articolo.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, esprime parere favorevole per il PGF in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrare una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;
- b) fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ant e post operam, al fine di contribuire all'implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e di verificare l'incidenza degli interventi nell'attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI



PARERE N. 3 / 2020

Spett.le **COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**

PEC protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Prot. 178 del 03.03.2020

Oggetto: PIANO DI GESTIONE FORESTALE
PROPONENTE: COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
NULLA OSTA

Il Responsabile

VISTE

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette";
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33;
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione della Riserva Naturale "FOCE SELE-TANAGRO" e "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";

DATO ATTO

- che ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, il rilascio di titoli abilitativi relativi ad interventi, impianti ed opere all'interno della riserva è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente;
- che lo stesso Ente esprime il nulla osta verificando la conformità tra le vigenti norme di salvaguardia e l'intervento;
- che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione consultiva che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici ai nulla osta di competenza dell'Ente;

PRESO ATTO

- della richiesta pervenuta agli atti dell'Ente in data 13/11/19, giusto prot. 607, da parte del Comune di CAPACCIO PAESTUM, in nome e per conto del proponente COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM, riguardante la realizzazione del seguente intervento:
 - PIANO DI GESTIONE FORESTALE;

DATO ATTO

- che in data 26/febbraio/2020 la documentazione tecnico amministrativa trasmessa è stata esaminata dalla Commissione consultiva che ha espresso il parere seguente:



- **La Commissione visionata la Bozza del Piano di Gestione Forestale di Capaccio, esprime parere favorevole per i soli interventi selvicolturali riportati nel piano dei tagli in coerenza con le norme di salvaguardia attualmente vigenti. Per i soli tagli boschivi inerenti la fascia pinetata, si prescrive di riservare una fascia tampone a monte degli interventi di taglio al fine di mitigare l'impatto visivo. Si prescrive di attenersi a quanto previsto dalle misure di conservazione del SIC approvate con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 per il sito in oggetto, integrando le relative prescrizioni particellari; ci si riserva di esprimere un eventuale successivo parere per quanto di competenza, su tutti gli interventi puntuali previsti dal piano di miglioramento in quanto avendo il PGF un carattere puramente pianificatorio, non consente a questo ente di valutare l'effettivo impatto che ogni singolo intervento ha sull'area tutelata. Per quanto attiene alle fasce tagliafuoco, si prescrive la sola manutenzione di quelle esistenti, escludendo ogni nuova apertura che interromperebbe la continuità ecologica. Relativamente alle fasce spartifuoco previste nelle sole particelle forestali n. 39 e n. 40, ci si riserva di esprimere parere previa presentazione di specifico progetto esecutivo.;**

RITENUTO

- pertanto di poter procedere al rilascio del nulla osta di competenza;

ESPRIME NULLA OSTA

all'intervento proposto da COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM denominato:

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

previsto in territorio comunale di CAPACCIO PAESTUM, descritto compiutamente nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, via PEC, dal comune di CAPACCIO PAESTUM ed acquisita agli atti al prot. 607 del 13/11/19.

Il presente nulla osta è rilasciato in conformità al parere reso dalla Commissione, incluse tutte le eventuali prescrizioni che, riportate testualmente in premessa, sono da ritenersi qui integralmente richiamate.

La documentazione tecnico-amministrativa cartacea trasmessa, ed esaminata dalla Commissione, vistata dal responsabile, costituisce parte integrante del presente nulla osta e resta custodita presso questo ufficio per il ritiro a cura del Comune richiedente che, eventualmente, potrà formalmente delegare il proponente la pratica per il ritiro.

Il Responsabile
ing. Lucia ROSSI



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Area P.O.: Valutazione di Incidenza

Corso Vittorio Emanuele, 1 84047 Capaccio Paestum (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. 0828.81.21.11 fax 0828.812239 E-mail: capaccio@comune.capaccio.sa.it
www.comune.capaccio.sa.it - comune@pec.comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE DI INCIDENZA

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 78 del 19/05/2020

Del Registro Generale n. 850 del 19 MAG. 2020

OGGETTO: Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa a "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum e facente parte del Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 34, 41, 43, 32, 35, 42; Fg. n. 38 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.lla n. 57; Fg. n. 59 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 34 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.lla 24 (parte), ubicato in loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Sottano, Foce Sele, Varolato Laura, Ponte di Ferro e Torre di Mare.
CUP 004/2020.

DITTA: Comune di Capaccio Paestum (SA)

Visto il Decreto Dirigenziale regionale n. 132 del 28.04.2016 U.O.D. 7 di attribuzione, al Comune di Capaccio Paestum, delle competenze in materia di valutazione di incidenza ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 16/2014 – art. 1 comma 4 e 5;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 59 del 18/04/2019 "provvedimento di estensione delega in materia di valutazione di incidenza, al Comune di Capaccio Paestum ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 26 del 02.08.2018;

Vista la DGR n. 740 del 13/11/2018 "Aggiornamento del disciplinare di cui alla DGR n. 62/2015", e la DGR n. 814 del 04/12/2018 riguardante l'aggiornamento delle linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza;

Visto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 09/10/2018 sono state approvate le modifiche al Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale "Valutazione di Incidenza";

Considerato che con richiesta, acquisita al prot. generale dell'Ente n. 10487 in data 10/03/2020, con assegnazione del CUP 004/2020, l'ing. Franco Christian, in qualità di Responsabile Area P.O. ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale della Campania n. 1/2010, relativa a "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum, facente parte Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 34, 41, 43, 32, 35, 42; Fg. n. 38 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.la n. 57; Fg. n. 59 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 34 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.la 24 (parte), loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Sottano, Foce Sele, Varolato, Laura, Ponte di Ferro e Torre di Mare;

Verificato che l'intervento ricade all'interno della zona "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" codice SIC IT8050010, "Monte Sottano" codice SIC IT8050050, "Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano" codice ZPS IT8050052, "Monte Soprano e Monte Vesole" codice SIC IT8050031;

Dato Atto che l'istruttoria del progetto da quo è stata affidata dal Servizio Valutazione di Incidenza del Comune di Capaccio Paestum, al gruppo istruttore costituito dal biologo Antonio Feola, dall'agronomo Enrico Di Lascio e dall'agronomo forestale Gabriele Madaio;

Rilevato che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I. che, nella seduta dell' 11/05/2020 prot. n. 16922, ha espresso – sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – il parere di seguito testualmente riportato:
"la Commissione esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni":

1)Attenersi alle misure di mitigazione riportate al punto 3.F.7 del relativo allegato X della scheda istruttoria:

S.I.C. IT 8050050 - Monte Sottano

Z.P.S IT 8050053 - Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole

Boschi cedui

- In termini spaziali per ogni stagione silvana l'utilizzazione interesserà le superfici indicate nel piano dei tagli a medio termine.
- Per i boschi cedui i lavori di utilizzazione per ogni singola "tessera" e/o sub/particella" saranno eseguiti come dettato dal disposto dall'articolo 62 del regolamento Forestale 3/2007;
- Interventi di mitigazione proposti:
Al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori (taglio boschivo) compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre di ogni stagione silvana; pertanto gli interventi selvicolturali potranno essere realizzati dal 1 ottobre al 15 aprile di ogni stagione silvana.
- Si consiglia, inoltre, di certificare il Bosco con protocollo PEFC per il quale è necessaria la figura del direttore dei lavori durante le utilizzazioni boschive.

Sistemazioni idraulico forestali

- L'intervento può riguardare: la pulitura dalle erbe infestanti, eliminazione di buche e/o dossi, ricarica della pista con materiale inerte, rullatura e/o costipamento, opere per lo sgrondo delle acque piovane (canalette trasversali e/o longitudinali), piccole opere per il sostegno delle scarpate e del piano viabile.
- Le piste saranno a fondo naturale con una larghezza di 3 metri e dovranno prevedere ove necessario la costruzione di opportune opere di sostegno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica e opere adeguate per gli attraversamenti degli impluvi e smaltimento delle acque superficiali. L'accesso a tali tracciati sarà chiuso da sbarra.

Interventi di mitigazione proposti:

- Al fine di non creare impatti alla avifauna e alla fauna gli interventi manutentivi si dovranno realizzare dal 15 ottobre al 15 aprile e dal 1 Luglio di ogni stagione silvana e comunque nel periodo di vigenza del Piano di Gestione

- Fruizione turistica: Escursionismo lungo i percorsi CAI - Monorotaia
- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele

- Utilizzazione boschiva compresa A – diradamento selettivo
- Azione di Piano: Abbattimento piante e polloni mediante taglio al colletto con motosega

Interventi di mitigazione proposti:

- Utilizzare un solo motosega per le operazioni di taglio;
- E' fatto in ogni caso divieto di accendere fuochi;
- La cippatura dei residui della lavorazione si dovrà eseguire nelle piazzole indicate in progetto.
- Si prescrive l'immediato disinquinando della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica specializzata.
- Ridurre a sei il numero di operai e utilizzare un solo motosega per massimo 6.40 ore al giorno;
- Sospensione delle attività durante le giornate piovose;
- Utilizzo di mezzi meccanici a Norma CEE;
- Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana.

Fruizione turistica: Parchi avventura

- Interventi di mitigazione proposti:
 - regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento;
 - lo smaltimento dei rifiuti secondo il programma di raccolta differenziata.
- Cartellonistica e contenitori per differenziata;
- Sospensione delle attività di realizzazione dal primo marzo al trenta giugno.

Dato Atto che l'esito della Commissione dell'11/05/2020 prot. n. 16922, così come sopra riportato, è stato comunicato all'ing. Franco Christian, in qualità di Responsabile Area P.O. – ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 – con la comunicazione prot. n. 17137 del 12/05/2020;

Dato Atto che il piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2029" è un atto interno al Comune, a mente del punto 9., dell'Allegato "A" alla Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 06/12/2016, dal momento che le competenze dalla Regione sono state trasferite al Comune, sono esentati dai pagamenti gli oneri previsti al punto 1., alinea n. 11, del su richiamato Allegato "A";

Ritenuto di dover provvedere all'emissione dell'Autorizzazione di Valutazione di Incidenza;

Visto inoltre:

- l'art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale ed i Regolamenti comunali;
- ogni altra fonte normativa in materia;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. Di dare atto che la narrativa di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di dare atto, altresì, che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I. che, nella seduta dell'11/05/2020 prot. n. 16922, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
3. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, relativa al Piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2029", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum, consistente parte Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 31, 31, 43, 32, 5, 12; Fg. n. 28 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.lle n. 57; Fg. n. 53 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 24 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.lle 21 (parte), ubicata in loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Soltano, Foce Sele, Varclato Laura, Monte di Ferro e Torre di Mare, ai sensi della Direttiva 92/43 CEE e ss.mm.ii., in quanto gli interventi sono da considerarsi

- compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti in zona;
4. Di dare atto che nel Provvedimento Unico regionale saranno imposte le prescrizioni previste nel suddetto parere tecnico dell' 11/05/2020 prot. n. 16922, e che di seguito si riportano:

1)Attenersi alle misure di mitigazione riportate al punto 3.F.7 del relativo allegato X della scheda istruttoria:

S.I.C. IT 8050050 - Monte Sottano;

Z.P.S IT 8050053 - Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano;

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole;

Boschi cedui

- In termini spaziali per ogni stagione silvana l'utilizzazione interesserà le superfici indicate nel piano dei tagli a medio termine.
- Per i boschi cedui i lavori di utilizzazione per ogni singola "lessera" e/o sub/particella" saranno eseguiti come dettato dal disposto dall'art.62 del regolamento Forestale 3/2007.
- Interventi di mitigazione proposti:
- Al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori (taglio boschivo) compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre di ogni stagione silvana; pertanto gli interventi selvicolturali potranno essere realizzati dal 1 ottobre al 15 aprile di ogni stagione silvana.
- Si consiglia, inoltre, di certificare il Bosco con protocollo PEFC per il quale è necessaria la figura del direttore dei lavori durante le utilizzazioni boschive.

Sistemazioni idraulico forestali

- L'intervento può riguardare: la pulitura dalle erbe infestanti, eliminazione di buche e/o dossi, ricarica della pista con materiale inerte, rullatura e/o costipamento, opere per lo sgrondo delle acque piovane (canalette trasversali e/o longitudinali), piccole opere per il sostegno delle scarpate e del piano viabile.
- Le piste saranno a fondo naturale con una larghezza di 3 metri e dovranno prevedere ove necessario la costruzione di opportune opere di sostegno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica e opere adeguate per gli attraversamenti degli impluvi e smaltimento delle acque superficiali. L'accesso a tali tracciati sarà chiuso da sbarra.

Interventi di mitigazione proposti:

- Al fine di non creare impatti alla avifauna e alla fauna gli interventi manutentivi si dovranno realizzare dal 15 ottobre al 15 aprile e dal 1 Luglio di ogni stagione silvana e comunque del periodo di vigenza del Piano di Gestione
- Fruizione turistica: Escursionismo lungo i percorsi CAI - Monorotaia
- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovra affollamento

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele;

- Utilizzazione boschiva compresa A – diradamento selettivo
- Azione di Piano: Abbattimento piante e polloni mediante taglio al colletto con motosega

Interventi di mitigazione proposti:

- Utilizzare un solo motosega per le operazioni di taglio.
- È fatto in ogni caso divieto di accendere fuochi.
- La ciopatura dei residui della lavorazione si dovrà eseguire nelle piazzole indicate in progetto.
- Si prescrive l'immediato disinquinando della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica specializzata.
- Ridurre a sei il numero di operai e utilizzare un solo motosega per massimo 6.40 ore al giorno
- Sospensione delle attività durante le giornate piovose
- Utilizzo di mezzi meccanici a Norma CEE
- Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana

Fruizione turistica: Parchi avventura

- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento
- lo smaltimento dei rifiuti secondo il programma di raccolta differenziato
- Cartellonistica e contenitori per differenziata
- Sospensione delle attività di realizzazione dal primo marzo al trenta giugno

5. Di dare atto che il Servizio attuatore del Piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dell'attività a farsi alla competente Regione Carabinieri Forestale Campania – Stazione di Foce Sele, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione medesima;
6. La presente determina viene rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati ed agli atti di questa Amministrazione Comunale. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
7. Di trasmettere il presente atto:
 - a. Alla Regione Campania U.O.D.7 - UOD Valutazioni ambientali, all'albo pretorio on-line, nonché pubblicizzare legalmente la stessa sul sito internet istituzionale;
 - b. Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro, Contursi Terme (SA);
 - c. Alla Regione Carabinieri Forestale Campania territorialmente competente;
 - d. Al Responsabile P.O. del Servizio Edilizia Privata, Demanio e Patrimonio del Comune di Capaccio Paestum;
8. La presente determinazione, non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
9. L'immediata esecutività della presente determinazione.



I Responsabile di Area P.O.
Dott. Ing. Carmine GRECO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi
dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto
2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 19/05/2020

prot. 17896

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

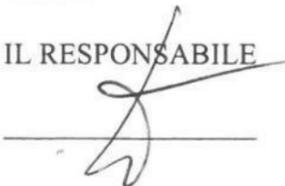
Attesta la pubblicizzazione dal 19 MAG. 2020 al _____

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 21/06/2021

prot. 25152

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 21 GIU. 2021 al _____

IL RESPONSABILE



**Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)**

Area P.O. – Edilizia Privata - Urbanistica - Demanio - Patrimonio
Via Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio Paestum (SA) - Tel. 0828.1994682 – fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.it; e-mail: c.franco@comune.capaccio.sa.it;
pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.
– EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - DEMANIO - PATRIMONIO
(Decreto del Sindaco del 09-06-2021 – prot. n. 23429)**

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107 e ss.mm.ii.) T.U.E.L.

DETERMINA n. 216 del 09 GIU 2021

Del Registro Generale n. 987 del 21 GIU. 2021

OGGETTO: Attuazione previsioni Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) vigenza 2020/2029 – annualità 2021 – conferimento incarico tecnico/specialistico supporto al RUP – CIG Z993219649.-

Il Responsabile di Area P.O. – Edilizia Privata - Urbanistica –
Demanio - Patrimonio
(Decreto del Sindaco prot. n. 23429 del 09-06-2021)

Premesso :

Che l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano Esecutivo di Gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27-05-2021 si approvava ai sensi degli artt. 151-172-174 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, il Bilancio di previsione per l'esercizio anno 2021 ed allegati – Bilancio pluriennale 2021/2023 – DUP 2021/2023;

Che con la Delibera di Giunta Comunale n. 275 del 03-06-2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance 2021 – 2023 organicamente unificati ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 05-03-2020 veniva approvata la dotazione organica e modifica della struttura organizzativa;

Che con il decreto del Sindaco recante prot. n. 23429 del 09-06-2021, venivano affidati i PEG, ai responsabili delle Aree P.O., incarichi per le posizioni organizzative, senza soluzione di continuità, fino al 31-12-2021;

Visto il T.U.E.L. - D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti" l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa" che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato che :

- in data 25/06/2020 con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 126 veniva approvato il Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum vigenza 2020-2029;

Rilevato che :

-si ritiene indifferibile avviare tutte le azioni previste nel vigente Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum (SA) in particolar modo per l'annualità 2021; si rende necessario istituire un Supporto tecnico Forestale per far sì di adempiere alle finalità della Pianificazione Forestale approvata e vigente;

-l'affidatario nell'erogazione della prestazione di servizi dovrà operare permanentemente in collaborazione ed a supporto del Responsabile di Area P.O. Urbanistica – Edilizia Privata – Demanio – Patrimonio, al fine di assicurare l'adeguato ed efficace sviluppo delle attività assegnate in conformità alle esigenze e alla programmazione dell'Amministrazione Comunale nello specifico settore di intervento, nonché alle disposizioni normative in generale.

Evidenziato che la prestazione sarà erogata sempre con riferimento a contrattualizzazione a farsi, nonché alle disposizioni che il committente, sempre con riferimento allo specifico settore di intervento, di volta in volta impartirà in rapporto agli obiettivi fissati;

-il servizio di supporto tecnico-forestale, prevede le seguenti prestazioni quale elenco indicativo ma non esaustivo delle attività a svolgersi:

- a) le attività legate in particolare all'assegno e stima del materiale legnoso cadente al taglio nel corso delle varie annualità previste nel piano de tagli;
- b) direzione lavori in conformità al disposto del Regolamento Forestale Regione Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n. 2/2020 e ss.mm.ii.;

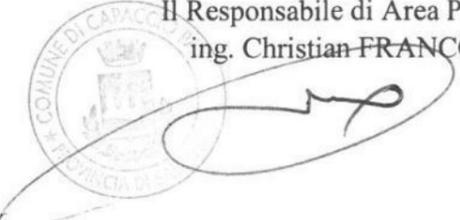
Considerato che :

-occorrerà fornire supporto a questo Responsabile di Area P.O., in coordinamento con la competente UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" della Giunta Regionale della Campania, o a chi per esso nella individuazione delle particelle forestali rispetto alle quali richiedere autorizzazione all'utilizzazione in armonia con il Regolamento Forestale Regione

5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile dell'Area P.O. – Contabilità - Finanze per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147 del D.Lgs.18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile di Area P.O.
ing. Christian FRANCO



Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n. 2/2020 con l'obiettivo di armonizzare gli interventi di utilizzazione rispetto ad esigenze contingenti di mercato e/o di aperture di nuove piste di esbosco;

-l'affidatario della prestazione di servizi sarà tenuto comunque a garantire la propria presenza nel corso dei periodici sopralluoghi durante le attività/interventi di taglio da parte del personale incaricato della competente UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" della Giunta Regionale della Campania (verbali di riscontro mensili e verbale di riscontro finale);

-con riferimento all'esercizio del diritto di uso civico ad esercitarsi sul territorio del Comune di Capaccio Paestum da parte dei cittadini ivi residenti e dei loro eredi e rivalenti causa, nel rispetto dello specifico Regolamento Comunale vigente e del disciplinare d'incarico a farsi:

1. l'affidatario della prestazione di servizi, nello specifico settore, dovrà svolgere tutte le attività di verifica in campagna, in nome e per conto dell'Ente, previste per il corretto godimento dei diritti di uso civico da parte dei cittadini richiedenti;
2. con riferimento alla generale valorizzazione delle risorse "pascoli", "prodotti del sottobosco", "erbe officinali" e "radure", l'affidatario, su specifiche indicazioni a fornirsi da parte del Responsabile dell'Area P.O., presterà la propria collaborazione professionale, nell'ambito delle proprie competenze, alla redazione di studi, analisi e progetti finalizzati alla partecipazione del Comune di Capaccio Paestum ai bandi per il finanziamento di iniziative ed interventi nello specifico settore a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 8) del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia specificata, ai sensi e per gli effetti della Legge 11-09-2020, n. 120 e ss.mm.ii., possono essere affidati in via diretta.

- ai sensi dell'art. 36 comma a) del D. Lgs. 18-04-2020, n. 50 e ss.mm.ii. e della Legge 11-09-2020, n. 120 e ss.mm.ii., l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a quelli specificati, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50, l'art. 15 comma 1 della L.R. Campania 07-08-2007, n. 5 i quali prevedono che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36 comma 2, lettera) del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 e ss.mm.ii. che prevede per l'affidamento di importo sotto la soglia specifica, possa avvenire mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Ritenuto:

- di dovere conferire l'incarico per il necessario supporto specialistico tecnico forestale amministrativo, per le attività silvo - pastorali derivanti e conseguenti, ad un professionista esterno abilitato che sia in possesso di idonea qualificazione professionale ed esperienza, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale in relazione all'incarico da affidare, a seguito di indagine prelettiva fra i professionisti operanti sul mercato e valutazione della stessa, con la pronta

disponibilità all'assolvimento dell'incarico, stante la peculiarità d'urgenza dello stesso, quale atto propedeutico ad atti patrimoniali/demaniali, pianificatori, progettuali ed economico-finanziari;
- di acquisire l'esito delle procedure tramite i servizi della Centrale di Committenza ASMEL Consortilecart. avvalendosi della sezione "Albo Fornitori e Professionisti", gestita sulla piattaforma ASMECOMM, di cui alla determina a contrarne n. 209 del 29-12-2017, n. 2051 del 18-01-2018, per tali finalità;

Ritenuto conveniente per l'Ente. procedere all'affidamento della prestazione di cui trattasi, al dott. for.amb. Giovanni FORNATARO, libero professionista, nato il 09-05-1973, in Salerno, cod. fisc. FRNGNN73E09H7030, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo albo, titolare dello studio Agri for Service di Giovanni Fornataro, con sede legale in Salerno, alla via R. Guariglia, n. 1/I - P. IVA 05104230650, in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento di tale prestazione, che si è dichiarato immediatamente disponibile a eseguire le prestazioni di cui sopra, per l'importo complessivo di €. 29.988 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00), comprensivo di cassa al 2%, con adesione al regime forfettario dell'I.V.A. come per legge così distinto:

- | | |
|--|-------------|
| - spesa manodopera per assegno del materiale legnoso cadente al taglio | € 12.500,00 |
| - onorario per redazione progetti di utilizzazione boschiva | € 13.000,00 |
| - onorario per direzione cantiere forestale | € 3.900,00 |
| - cassa di previdenza pari al 2% sulle voci precedenti | € 588,00 |
| - per complessivi Euro | € 29.988,00 |

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 50/2016;

Visto la L.R. Campania 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 ess.mm.ii.;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende trascritta e riportata;
2. Di conferire l'incarico tecnico professionale specialistico per l'istituzione del supporto tecnico – amministrativo forestale, al fine di atto dare seguito alle attività previste per l'annualità 2021, nell'approvato P.G.F. - vigenza 2020 - 2029 e per il necessario supporto tecnico forestale amministrativo, per le attività e gli interventi silvo – pastorali derivanti e conseguenti, al dott. for. amb. Giovanni FORNATARO, libero professionista, nato il 09-05-1973, in Salerno - cod. fisc. FRNGNN73E09H7030, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno, al n. 707 del relativo albo, titolare dello studio Agri for Service di Giovanni Fornataro, con sede legale in Salerno, alla via R. Guariglia, n. 1/H - P. IVA 05104230650, per l'importo complessivo di €. 29.988,00 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00) comprensivo di cassa al 2%, con adesione al regime forfettario dell'I.V.A. come per legge;
3. Di impegnare la spesa complessiva pari ad €. 29.988,00 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00), comprensivo di cassa al 2%, facendola gravare sul capitolo n. 11150315.1, nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
4. Di approvare l'allegato schema di convenzione tecnico professionale specialistica;

COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM

(Provincia di Salerno)

Contratto stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata (art. 11 del d.lgs. n.163/2006 e ss.m.ii.), per l'acquisizione del servizio di "Supporto tecnico-forestale" all'Area P.O. Urbanistica - Demanio Boschivo Comunale -

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Capaccio presso gli Uffici Comunali ubicati in Via _____, si costituiscono personalmente i signori:

a) **Dr Ing. Cristian Franco** responsabile Urbanistica -Edilizia Privata -Demanio - Patrimonio inventario- che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **Comune di Capaccio Paestum** -, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica -Edilizia Privata -Demanio - Patrimonio inventario giusta nomina ex art.107 del d.lgs. n. 267/2000 recata dal Decreto Sindacale prot. gen. n. _____ del _____ che nel contesto del presente atto verrà chiamato per brevità "**Committente**"

b) **Dr Forestale Ambientale FORNATARO Giovanni**, nato a Salerno il 09/05/1973, residente in Acerno (SA) alla Via Vezzi 5, il quale interviene nel presente atto nella qualità di: Professionista singolo – Codice Fiscale **FRN GNN 73E09 H703O e P. IVA 05104230650**, che nel prosieguo verrà chiamato per brevità anche "**Affidatario**";

Le parti come sopra costituite d'accordo fra loro rinunciano all'assistenza dei testimoni

PREMETTONO:

Che è vigente il Piano di Gestione Forestale dei Beni Demaniali del Comune di Capaccio Paestum con vigenza 2020-2029;

che nel corso delle varie annualità distinte per annate silvane sono previsti interventi di utilizzazione e di gestione del Demanio Comunale;

CHE con determinazione del costituito Responsabile dell'Area Tecnica N. _____ Del _____ Pubblicazione albo Pretorio on-line del Comune di Capaccio -Paestum N.

Del _____) si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio di "**Supporto Tecnico Forestale**" in oggetto all'**affidatario CHE** dovrà operare permanentemente in collaborazione ed a supporto del Responsabile dell'Ufficio, al momento identificato nel Responsabile di Area P.O. Urbanistica – Edilizia Privata – Demanio – Patrimonio, al fine di assicurare l'adeguato sviluppo delle attività assegnate in conformità alle esigenze e alla programmazione dell'Amministrazione nello specifico settore di intervento, nonché alle disposizioni normative in generale. Il servizio di supporto tecnico-forestale, prevede le seguenti prestazioni quale elenco indicativo ma non esaustivo delle attività a svolgersi:

a) Progetto di assegno e stima delle Sezioni Forestali cadenti all'utilizzazione nell'annata silvana 2021, Pineta Litoranea, sez. 38 – 39 - 41 – 44 – Località Crispi sez. 4.

b) direzione di lavoro in conformità al disposto del Regolamento Forestale Regione Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n. 2/2020

a.1.) l'importo per tale servizio si specifica come di seguito:

1. onorario professionista per progetto e stima	€ 13.000,00
2. Onorario per direzione cantiere forestale	€ 3.900,00
3. spese manodopera per assegno, confinazione, e altro riconosciuta all'Affidatario.....	€ 12.500,00
4. Cassa di previdenza il 2 % sulle voci 1-2-3-	€ 588,00

Totale € 29.988,00

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Oggetto dell'incarico è l'attività di **supporto tecnico – forestale** al Responsabile dell'Ufficio Gestione Demanio Boschivo Comunale, impegnato nella gestione e valorizzazione del demanio boschivo comunale nel rispetto dei seguenti strumenti di attuazione:

- a) Piano di Gestione Forestale PGF vigenza 2020-2029 approvato con determina dirigenziale n. 126 del 25.06.2020.

Articolo 2(Descrizione delle prestazioni a svolgersi)

L'**affidatario** nell'erogazione del servizio dovrà operare permanentemente in collaborazione ed a supporto del Responsabile dell'Ufficio, al momento identificato nel Responsabile Ufficio Urbanistica -Edilizia Privata -Demanio - Patrimonio inventario- Dr Ing. **Christian Franco** al fine di assicurare l'adeguato sviluppo delle attività assegnate in conformità alle esigenze e alla programmazione dell'Amministrazione nello specifico settore di intervento, nonché alle disposizioni normative in generale.

La prestazione sarà erogata sempre con riferimento al presente contratto nonché alle disposizioni che il **committente**, sempre con riferimento allo specifico settore di intervento, di volta in volta impartirà in rapporto agli obiettivi fissati.

Il servizio di supporto tecnico-forestale, prevede le seguenti prestazioni quale elenco indicativo ma non esaustivo delle attività a svolgersi:

- a) Le attività legate in particolare all'assegno e stima **del materiale legnoso cadente al taglio** nel corso delle varie annualità previste nel piano de tagli;
- b) Direzione di lavoro in conformità al disposto del Regolamento Forestale Regione Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n.2/2020

Fornire supporto al Responsabile dell'Ufficio, in coordinamento con la competente **UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno"** della Giunta Regionale della Campania, o a chi per esso nella individuazione delle particelle forestali rispetto alle quali richiedere autorizzazione all'utilizzazione in armonia con il Regolamento Forestale Regione Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n.2/2020 con l'obiettivo di armonizzare gli interventi di utilizzazione rispetto ad esigenze contingenti di mercato e/o di aperture di nuove piste di esbosco.

L'affidatario è tenuto comunque a garantire la propria presenza nel corso dei periodici sopralluoghi durante le attività di taglio da parte del personale incaricato della competente UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" della Giunta Regionale della Campania (verbali di riscontro mensili e verbale di riscontrofinale).

Con riferimento all'esercizio del diritto di uso civico ad esercitarsi sul territorio del Comune di Capaccio-Paestum da parte dei cittadini ivi residenti e dei loro eredi, nel rispetto dello specifico Regolamento Comunale di cui all'art.1 del presente disciplinare:

1. L'affidatario, nello specifico settore, dovrà svolgere tutte le attività di verifica in campagna, in nome e per conto dell'Ente, previste per il corretto godimento dei diritti di uso civico da parte dei cittadini richiedenti;
2. Con riferimento alla generale valorizzazione delle risorse "pascoli", "prodotti del sottobosco", "erbe officinali" e "radure", l'affidatario, su specifiche indicazioni a fornirsi da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, presterà la

propria collaborazione professionale, nell'ambito delle proprie competenze, alla redazione di studi, analisi e progetti finalizzati alla partecipazione del Comune di Capaccio Paestum ai bandi per il finanziamento di iniziative ed interventi nello specifico settore a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali;

Articolo 3 (Compiti del committente)

Il committente è rappresentato dal Responsabile dell'Area P.O. Urbanistica - Gestione Demanio Boschivo Comunale, il quale provvederà, con il supporto dello specifico servizio tecnico amministrativo, a verificare il corretto e completo adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario.

Il committente così come sopra individuato è, pertanto, il soggetto di riferimento per l'affidatario per tutte le fasi di attuazione del presente contratto e rimane in costante collegamento con questi, anche con il supporto dello specifico servizio tecnico amministrativo, ai fini della risoluzione di tutte le problematiche tecniche, organizzative e procedurali, approvative, etc. che si dovessero evidenziare. Il committente esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività sviluppate dall'affidatario e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie. Qualora tali azioni correttive costituiscano presunzione di inadempimento contrattuale, saranno formalizzate con apposita comunicazione a mezzo p.e.c. all'affidatario, assegnando un congruo termine per completare l'azione da effettuare.

Articolo 4 (Oneri a carico dell'affidatario – Oneri a carico del committente)

Cadono in capo all'affidatario le spese necessarie per portare a compimento, con esiti favorevoli, tutte le prestazioni innanzi descritte;

Resta, viceversa, esplicitamente a carico del committente l'onere di provvedere alla stampa e alla riproduzione di studi, analisi e/o progetti redatti dall'affidatario nell'ambito delle attività previste.

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario potrà avvalersi di collaboratori e coadiutori, ma ciò non potrà assolutamente costituire presupposto per la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto, né determinare un'alterazione in termini di responsabilità ricadente sull'affidatario stesso;

L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni; egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima per il tramite dell'Ufficio Gestione Demanio Boschivo Comunale dell'Area Tecnica, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici del committente e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Oltre a quanto sin qui indicato l'affidatario garantisce che le prestazioni saranno eseguite con la dovuta diligenza e competenza, impegnandosi ad integrare tutto quanto necessario per le finalità del presente contratto.

L'affidatario dichiara di essere a perfetta conoscenza della località dove si svolgeranno i servizi di cui al presente contratto e di essere edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo, per cui non potrà sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dello svolgimento delle sue prestazioni.

Eseguirà pertanto le prestazioni oggetto del presente contratto sotto la sua piena responsabilità per tutti i conseguenti effetti nei confronti della controparte e di terzi.

Articolo 5 (Compenso e modalità di pagamento)

Il compenso per le attività in affidamento, fisso ed invariabile, per una durata del servizio in sino ad espletamento delle attività previste nel PGF è così distinto:

- a) Onorario progetti di taglio € xxxxxxxx comprensivo di cassa previdenziale suddivisibile per singolo progetto e da

corrispondere entro 15 giorni dalla approvazione di ogni progetto;

- b) Spese riconosciute per manodopera € xxxxxxxxx comprensivo di cassa previdenziale da corrispondere all'inizio dei lavori di campagna;
- c) Onorario Direzione cantiere Forestale (Reg. Forestale n.2/2020) € xxxxxxxx Comprensivo di cassa previdenziale come di seguito distinta: Sez. 4 località Crispi € xxxxxx; da corrispondere il 60 % alla consegna della sezione il restante 40% a chiusura delle operazioni di cantiere; Sez. 38 Pineta Litoranea € xxxxxxx, da corrispondere il 60 % alla consegna della sezione il restante 40% a chiusura delle operazioni di cantiere; Sez. 39 Pineta Litoranea € xxxxxxx, da corrispondere il 60 % alla consegna della sezione il restante 40% a chiusura delle operazioni di cantiere; Sez. 41 Pineta Litoranea € xxxxxxx, da corrispondere il 60 % alla consegna della sezione il restante 40% a chiusura delle operazioni di cantiere; Sez. 44 Pineta Litoranea € xxxxxxx, da corrispondere il 60 % alla consegna della sezione il restante 40% a chiusura delle operazioni di cantiere;
- d) Il pagamento avverrà previo inoltro da parte dell'affidatario di regolare fattura elettronica debitamente vistata dal Responsabile dell'Ufficio Gestione Demanio Boschivo Comunale a conferma della corretta esecuzione delle prestazioni affidate. Alla ricezione del materiale pagamento si farà seguito ai relativi servizi.

Il compenso per lo svolgimento di tutte le prestazioni descritte in precedenza e con le modalità innanzi indicate, è da intendersi "a corpo".

Il compenso si intende comprensivo di ogni spesa sostenuta dall'affidatario ad eccezione di quelle esplicitamente poste a carico del committente dal precedente art. 4.

L'affidatario rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, e quanto altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto.

Il committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda avvalersi, sempre che il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge e/o di regolamento. Il compenso è immutabile.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aggiornamenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente disciplinare.

L'affidatario potrà altresì fare sopralluoghi ed indagini esterne in diverso orario, ove ciò fosse utile e necessario nello svolgimento delle prestazioni descritte all'art.2 del presente contratto.

Articolo 6 (Recesso)

Se l'affidatario non procede secondo le condizioni stabilite, il committente potrà fissargli, con comunicazione a mezzo P.E.C., un termine non inferiore a giorni cinque per uniformarsi a tali condizioni.

Decorso infruttuosamente il termine, il committente potrà recedere dal contratto, corrispondendo all'affidatario il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto, nella misura in cui questo sia effettivamente utilizzabile per il prosieguo delle attività e per il raggiungimento dello scopo contrattuale, salva la possibilità per il committente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni cagionati dall'affidatario per il mancato rispetto delle condizioni contrattuali.

L'affidatario può recedere anticipatamente dal presente contratto solo per giustificato motivo e con preavviso di almeno dieci giorni. In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto, nella misura in cui questo sia effettivamente utilizzabile per il prosieguo delle attività e per il raggiungimento dello scopo contrattuale.

In caso di recesso senza il rispetto del termine di preavviso, al compenso come sopra determinato, si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino ad un massimo del 50% di quanto spettante, salvi ed impregiudicati i diritti del committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni cagionati dall'affidatario per il mancato rispetto del termine di preavviso.

Il committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile ed utilizzare con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso.

Articolo 7 (Assicurazione Professionale)

L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per eventuali propri dipendenti e/o collaboratori, materiali e strumenti di sua proprietà, che per quanto riguarda terzi o beni di loro proprietà (compresi i dipendenti ed i beni del committente), che dovesse arrecare in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, sollevando fin da ora il committente da ogni responsabilità al riguardo.

A tal fine il committente ha acquisito la Polizza di responsabilità civile professionale (art.111 del d. lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.) citata in premessa.

Articolo 8 (Richiamo alle norme legislative e regolamentari)

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, in termini di obblighi e responsabilità civili, contabili e penali, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di erogazione di servizi, anche professionali, a favore della Pubblica Amministrazione.

Articolo 9 (Riservatezza e trattamento dati personali)

L'affidatario è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente affidamento.

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Il committente tratta i dati forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti tramite il sito internet del committente per gli adempimenti obbligatori previsti dalla legge.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo 10 (Registrazione)

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA se dovuta - solo in caso d'uso - in misura fissa.

Articolo 11 (Interpretazione del contratto)

Per l'interpretazione del presente contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. da 1362 a 1371 del Codice Civile.

Articolo 12 (Controversie)

Qualsiasi controversia che non sia stata possibile comporre in via amichevole devoluta al Giudice Ordinario. Il Foro competente è quello di Salerno. E' esclusa la competenza arbitrale.

Questo atto consta di n. () intere facciate, oltre a quanto di questa.

L'Affidatario
Il Titolare Firmatario
Dott. Giovanni FORNATARO

Il Committente
Il Responsabile Area P.O.

BOLLA

COMPRESA: A Pineta litoranea		Particella forestale n.		38	
Riserva Naturale "Foce Sele - Tanagro"					
Area SIC		IT 8050010 fasce litoranee a destra e sinistra del fiume Sele			
Autorità di Bacino		Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno			
COMUNE		CAPACCIO - PAESTUM			
LOCALITA': Varolato					
RAGGIUNGIBILITA'		La sezione per chi viene da Salerno si raggiunge percorrendo la Strada Provinciale 175 Salerno - Foce Sele			
CARATTERISTICHE					
FORMA GEOMETRICA			SUPERFICIE (ha)		
			SUPERFICIE (ha)		15,3840
			SUPERFICIE UTILE BOSCATI		11,0340
			ARENILE		4,2210
			IMPRODUTTIVO		0,129
INQUADRAMENTO CATASTALE					
Foglio		Particella	Superficie		
8		137	0,156		
8		138	0,292		
8		476 parte	4,6428		
8		478	0,0107		
8		479	0,7186		
8		482	0,129		
8		14 parte	1,756		
8		15 parte	7,6694		
CONFINI					
a NORD	sezione 37				
a SUD	sezione 38a				
a EST	Strada provinciale 175				
a OVEST	arenile Mar Tirreno				15,3745
GENERALITA' DELLA STAZIONE					
Quota Max (m.s.l.m.)	3	Quota Min (m.s.l.m.)	2,6	Dislivello (m)	0,4
Distanza tra la quota massima e minima della sezione (m)			10	pendenza %	4,00
ESPOSIZIONE		GIACITURA - OROGRAFIA			
		Crinale		Impluvio	
MEZZOGIORNO CON TENDENZA AD OVEST		Alto versante		Displuvio	
ZONA FITOCLIMATICA		Medio Versante		Pianeggiante	
Luaretum		Basso versante		Risorse Idriche	
FATTORI LIMITANTI DELLA VEGETAZIONE					
		Superficialità del Suolo		Rocciosità affiorante	
Assenti o limitati				Falde affioranti	
Su meno di 1/3 della superficie					
Su meno di 2/3 della superficie		X			
Su più di 1/3 della superficie					
GEOPEDOLOGIA					
sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluvioacustri, spiagge attuali (Oleocene)				
suolo	Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini - fasce litoranee Spiagge recenti e attuali				

SOPRASSUOLO			
STRATO ARBOREO - Descrizione			
Specie principale	Pinus pinea con il 91,44%		
Specie secondarie	Pinus pinaster con il 3,85%, Pinus halepensis con il 3,02%, eucalipti con il 1,69%		
Tipologie strutturale			
		Ha	%
monoplana		11,034	100
Pascolamento	nessuno		
Danni Gravi	non presenti		
Alberi o formazioni di alto valore	non presenti	n piante ha	0
Alberi morti		n piante ha	35
Alberi vetusti	non presente	n piante ha	0
Bosco storico colturali o	non presente		
Presenza di specie alloctone o	non presenti		
Rinnovazione	artificiale		
STRATO ARBUSTIVO			
copertura	10% della superficie totale		
Specie prevalente	Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera, Lentisco arbusti di acacia saligna, Myrtus communis.		
STRATO ERBACEO			
copertura	27 % della superficie totale		
Specie prevalente	Phleum pratense (coda di topo); Pancratium maritimum (giglio di mare) e Ammophila arenaria, Agropyretum mediterraneum, Sporobolus punges (gramigna della spiaggia). Zafferano d'Imperato. Erba asinina, spiga venti.		
COPERTURA VEGETAZIONALE			
arborea (%)	63	arbustiva (%)	10
		erbacea (%)	27
DENSITA' E GRADO DI COPERTURA (sintesi rilievi di campo)			
la copertura raggiunge il 98% circa			
CLASSE DI FERTILITA'			BUONA

TIPOLOGIA DEL RILIEVO DENDROMETRICO:						cavalletamento totale sez 38 Ø ≥ 16 cm - superficie produttiva ha 11,0346			
Ø	SPECIE						area basimetrica m ²		
classi (cm)	PINO DOMESTICO	PINO MARITTIMO	PINO D'ALEPPO	EUCALIPTO	TOTALE	piante ettaro	UNITARIA	MEDIA/ha	TOTALE
16	530	121	103	-	754	68	0,020	1,366	15,07
18	883	127	83	11	1.103	100	0,025	2,500	27,59
20	607	116	127	14	864	78	0,031	2,427	26,78
22	1.490	83	44	15	1.632	148	0,038	5,620	62,02
24	717	50	22	18	807	73	0,045	3,290	36,30
26	1.302	22	10	13	1.347	122	0,053	6,469	71,38
28	2.483	-	14	15	2.512	228	0,062	14,112	155,73
30	1.898	-	4	10	1.912	173	0,071	12,304	135,77
32	1.137	-	-	24	1.161	105	0,080	8,416	92,87
34	530	-	-	14	544	49	0,091	5,029	55,489
36	563	-	-	15	578	52	0,102	5,921	65,338
38	55	-	-	-	55	5	0,113	0,630	6,952
40	66	-	-	26	93	8	0,126	1,168	12,884
42	33	-	-	-	33	3	0,139	0,456	5,032
44	33	-	-	-	33	3	0,152	0,456	5,032
46	-	-	-	4	4	0	0,166	0,066	0,733
48	3	-	-	-	3	0	0,181	0,054	0,599
50	-	-	-	-	-	-	0,196	-	-
52	-	-	-	13	13	1	0,212	0,254	2,807
54	-	-	-	12	12	1	0,229	0,252	2,780
56	-	-	-	16	16	1	0,246	0,357	3,936
58	-	-	-	4	4	0	0,264	0,092	1,020
60	-	-	-	2	2	0	0,283	0,062	0,687
TOTALE	12.329	519	407	228	13.483	1.222	Area basimetrica totale (m²)	71,30	786,79
%	91,44	3,85	3,02	1,69	100,00				

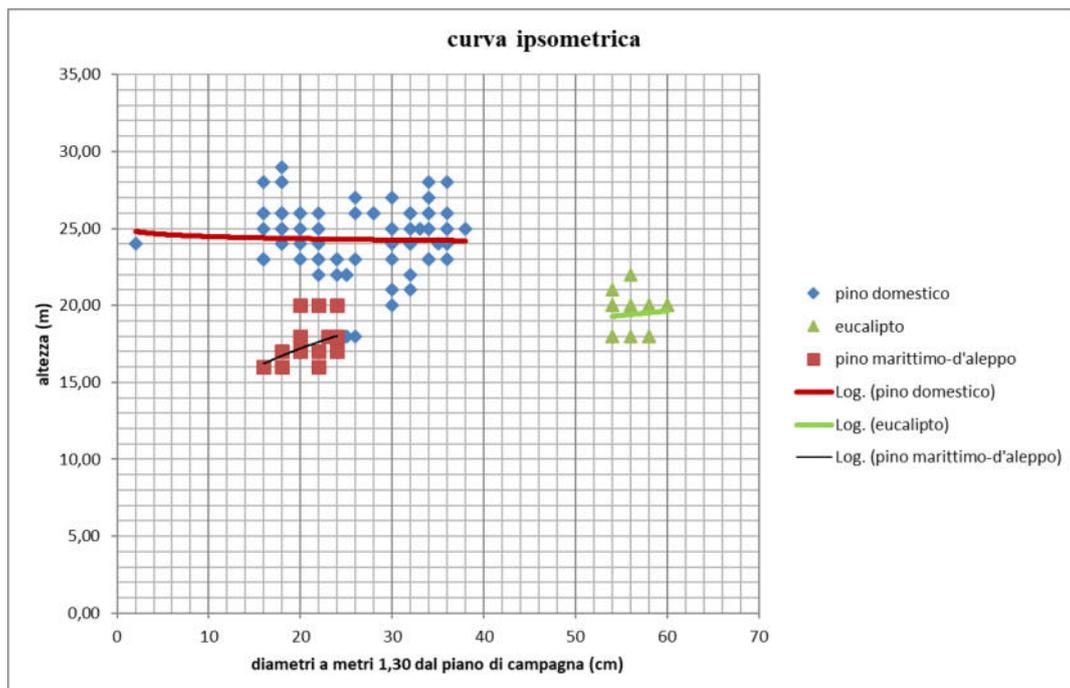
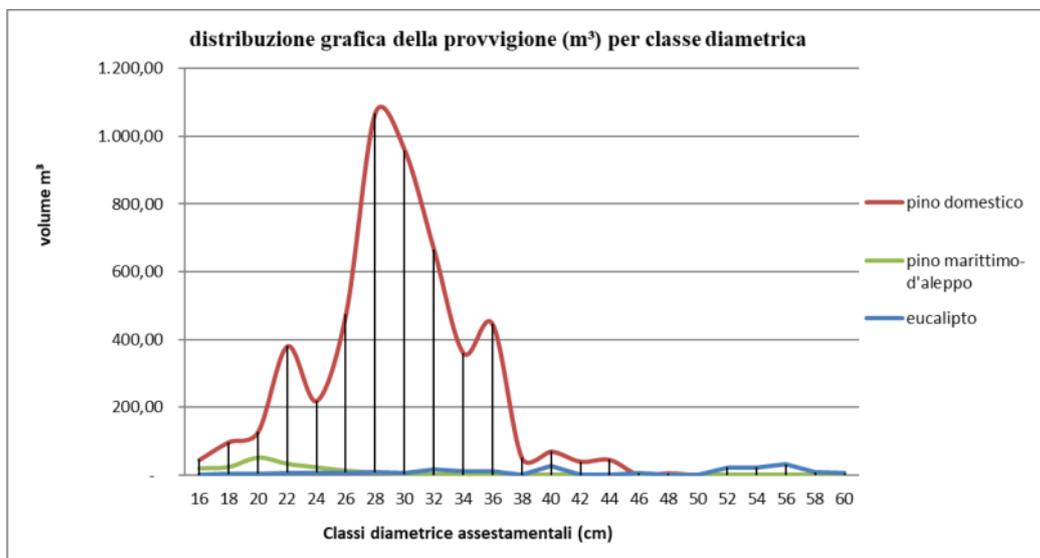
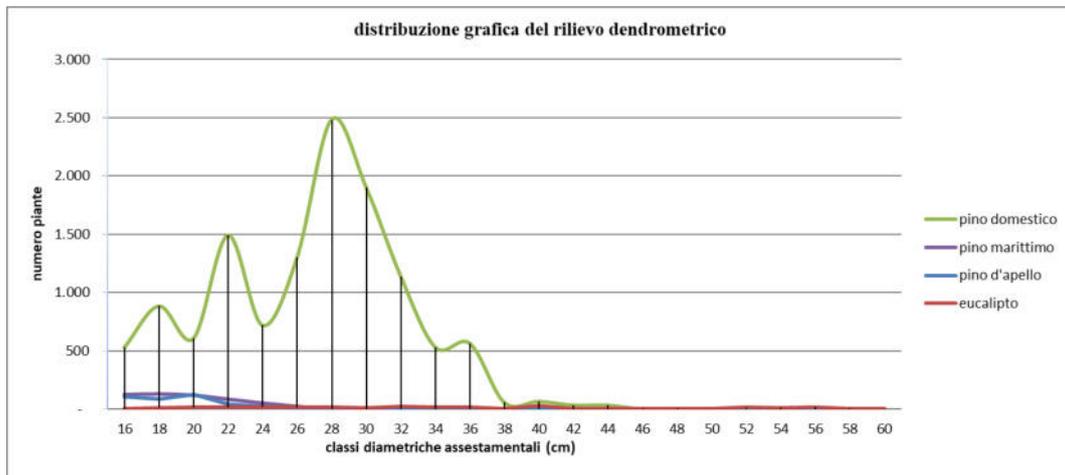
RILIEVI TASSATORI

Tavola cormometrica ad una entrata della pinata di ravenna ad un asola entrata del Pino domestico della " Pineta di Ravenna"										
Ø	classi	Specie	Media Piante/ha (N)	area basimetrica m ²			Altezza media (m)	stima provvigione		
				UNITARIA	Media/ha	TOTALE		m ³ /unitario	Media m ³ /ha	provvigione totale (m ³)
(cm)	pino domestico									
16	530	48	0,020	0,96	10,59	23	0,085	4,08	45,02	
18	883	80	0,025	2,00	22,07	24	0,110	8,80	97,10	
20	607	55	0,031	1,71	18,81	23	0,210	11,55	127,45	
22	1.490	135	0,038	5,13	56,61	25	0,255	34,43	379,87	
24	717	65	0,045	2,93	32,28	24	0,305	19,83	218,76	
26	1.302	118	0,053	6,25	69,01	25	0,365	43,07	475,26	
28	2.483	225	0,062	13,95	153,93	24	0,430	96,75	1.067,60	
30	1.898	172	0,071	12,21	134,75	23	0,505	86,86	958,47	
32	1.137	103	0,080	8,24	90,93	24	0,585	60,26	664,89	
34	530	48	0,091	4,37	48,20	25	0,680	32,64	360,17	
36	563	51	0,102	5,20	57,40	25	0,790	40,29	444,58	
38	55	5	0,113	0,57	6,23		0,915	4,58	50,48	
40	66	6	0,126	0,76	8,34		1,050	6,30	69,52	
42	33	3	0,139	0,42	4,60		1,200	3,60	39,72	
44	33	3	0,152	0,46	5,03		1,360	4,08	45,02	
46	-	-	0,166	-	-		1,530	-	-	
48	3	0	0,181	0,05	0,60		1,705	0,51	5,64	
50	-	-	0,196	-	-		1,885	-	-	
52	-	-	0,212	-	-		2,075	-	-	
54	-	-	0,229	-	-		2,270	-	-	
56	-	-	0,246	-	-		2,475	-	-	
58	-	-	0,264	-	-		2,685	-	-	
60	-	-	0,283	-	-		2,895	-	-	
TOTALE	12.329	1.117		65,19	719,39	24		457,61	5.049,56	

Tavola cormometrica ad una entrata della pinata di ravenna ad un asola entrata del Pino domestico della " Pineta di Ravenna"										
Ø	classi	Specie	Media Piante/ha (N)	area basimetrica m ²			Altezza media (m)	stima provvigione		
				UNITARIA	Media/ha	TOTALE		m ³ /unitario	Media m ³ /ha	provvigione totale (m ³)
(cm)	pino marittimo - d'aleppo									
16	224	20	0,020	0,41	4,48	18	0,085	1,73	19,0	
18	210	19	0,025	0,48	5,24	16	0,110	2,09	23,1	
20	243	22	0,031	0,68	7,53	18	0,210	4,62	51,0	
22	127	12	0,038	0,44	4,82	17	0,255	2,93	32,4	
24	72	7	0,045	0,29	3,23	16	0,305	1,98	21,9	
26	32	3	0,053	0,15	1,70	-	0,365	1,06	11,7	
28	14	1	0,062	0,08	0,89	-	0,430	0,56	6,2	
30	4	0	0,071	0,03	0,31	-	0,505	0,20	2,2	
32	-	-	0,080	-	-	-	0,585	-	-	
34	-	-	0,091	-	-	-	0,680	-	-	
36	-	-	0,102	-	-	-	0,790	-	-	
38	-	-	0,113	-	-	-	0,915	-	-	
40	-	-	0,126	-	-	-	1,050	-	-	
42	-	-	0,139	-	-	-	1,200	-	-	
44	-	-	0,152	-	-	-	1,360	-	-	
46	-	-	0,166	-	-	-	1,530	-	-	
48	-	-	0,181	-	-	-	1,705	-	-	
50	-	-	0,196	-	-	-	1,885	-	-	
52	-	-	0,212	-	-	-	2,075	-	-	
54	-	-	0,229	-	-	-	2,270	-	-	
56	-	-	0,246	-	-	-	2,475	-	-	
58	-	-	0,264	-	-	-	2,685	-	-	
60	-	-	0,283	-	-	-	2,895	-	-	
TOTALE	926	84		2,56	28,20	17		15,17	167,39	

Tavola cormometrica locale a doppia entrate dei filari di eucalipto frangivento di Eucalipto dell'Agro Pontino										
Ø	classi (cm)	Specie eucalipto	Media Pianta/ha (N)	area basimetrica m ²			Altezza media (m)	stima provvigione		
				UNITARIA	Media/ha	TOTALE		m ³ /unitario	Media m ³ /ha	provvigione totale (m ³)
16	-	-	-	0,020	-	-	20	0,201	-	-
18	11	1	0,025	0,03	0,28	20	0,246	0,25	2,7	
20	14	1	0,031	0,04	0,44	20	0,279	0,36	4,0	
22	15	1	0,038	0,05	0,59	20	0,450	0,63	7,0	
24	18	2	0,045	0,07	0,79	20	0,400	0,64	7,1	
26	13	1	0,053	0,06	0,67	20	0,457	0,53	5,8	
28	15	1	0,062	0,08	0,90	20	0,518	0,68	7,5	
30	10	1	0,071	0,06	0,71	20	0,581	0,52	5,8	
32	24	2	0,080	0,18	1,94	20	0,648	1,43	15,7	
34	14	1	0,091	0,12	1,31	20	0,721	0,94	10,3	
36	15	1	0,102	0,14	1,58	20	0,796	1,11	12,3	
38	-	-	0,113	-	-	20	0,875	-	-	
40	26	2	0,126	0,30	3,34	20	1,009	2,42	26,7	
42	-	-	0,139	-	-	20	1,041	-	-	
44	-	-	0,152	-	-	20	1,191	-	-	
46	4	0	0,166	0,07	0,73	20	1,280	0,51	5,6	
48	-	-	0,181	-	-	20	1,430	-	-	
50	-	-	0,196	-	-	20	1,580	-	-	
52	13	1	0,212	0,25	2,81	20	1,670	2,00	22,1	
54	12	1	0,229	0,25	2,78	20	1,790	1,97	21,7	
56	16	1	0,246	0,36	3,94	20	1,950	2,83	31,2	
58	4	0	0,264	0,09	1,02	20	2,145	0,75	8,3	
60	2	0	0,283	0,06	0,69	20	2,350	0,52	5,7	
TOTALE	228	21		2,22	24,51	20		18,09	199,62	

DATI RIEPILOGATIVI				STIMA DELLA PROVIGIONE	
N/piante Totale	Media Pianta/ha (N)	area basimetrica m ²		PROVVIGIONE MEDIA data rilievo (m ³)/ha	490,87
		ha	totale	PROVVIGIONE TOTALE data rilievo (m ³)	5.416,57
13.483	1.221,89	69,97	772,09	Incremento previsionale all'anno dell'utilizzazione (m ³)	180,55
diametro medio cm			27	PROVVIGIONE TOTALE ALL'UTILIZZAZIONE (m ³)	5.597,12
INCREMENTO LEGNOSO MEDIO				PROVVIGIONE MEDIA all'anno di utilizzazione(m ³)/ha	507,23
(m ³ /ha/anno)			8,18	RIPRESA TOTALE (m ³) = 30% della provvigione totale all'anno dell'utilizzazione	1.679,14
provvigione minimale art 70 regolamento 8 del 24 settembre 2018 mc/ha	provvigione post intervento di utilizzazione mc/ha	eccedenza positiva rispetto a provvigione minimale mc/ha		Ripresa media ha (m ³)	152,17
150,00	355,06	205,06		PROVVIGIONE MEDIA (m ³)/ha post intervento	355,06
				PROVVIGIONE TOTALE posto intervento (m ³)	3.917,99



SELVICOLTURA

Tipologia governo	Età media (anni)	Altezza media (m)	Ø medio dell'area basimetrica (cm)
ALTO FUSTO	60	25	27

Sistema selvicolturale	Anno	(ha)	ripresa (m³)
Trattasi di rimboscimento con postime a prevalenza Pinus pinea destinato al consolidamento della duna. L'impianto all'attualità non è stato sottoposto ad alcun intervento colturale. Ha una densità media per ettaro di circa 1222 piante. Il pino domestico investe circa il 90% della superficie il restante 10% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo e eucalipti.	2021	11,034	1679,14
Descrizione intervento			
Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati, affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 30% della provvigione. Gli eucalipti che radicano marginalmente e disposti a filari a lato est della sezione sono stati oggetto di capitozzatura nel corso del passato decennio. Il trattamento degli eucalipti è teso a perpetuare la consociazione pino-eucalipto con leggero diradamento; laddove necessario saranno eseguite piantumazioni con nuovi soggetti al fine di ripristinare la fascia di protezione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte del rimboscimento al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento			

VIABILITA' E SISTEMI DI ESBOSCO

Tipop di viabilità	Sviluppo attuale di particella (m)	apertura nuova viabilità (m)	manutenzione e/o ripristino previsto (m)	sviluppo totale ex post (m)
Camionabile principale				
Camionabile secondaria	600			
Trattorabile				
mulettere				
Note				
DESCRIZIONI INTERVENTI PREVISTI SULLA VIABILITA'				

SISTEMI DI ESBOSCO			
Superficie esboscabile con trattore e verricello (ha)	Superficie esboscabile con teleferica mobile (ha)	Superficie esboscabile con animali da soma (ha)	superficie non esboscabile (ha)
11,0340			



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

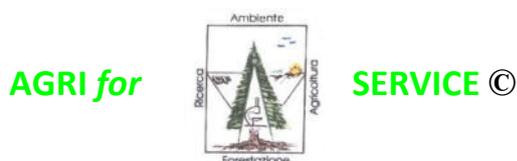
PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

1

RELAZIONE

REDAZIONE



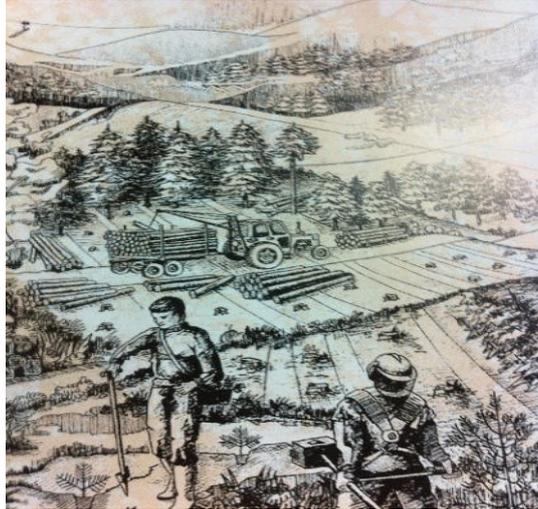
di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE BOSCHIVA
N. 38 DEL P.G.F. VIGENZA 2020-2029- COMPRESA “A “PINETA
LITORANEA



RELAZIONE

(Art.lo 33 Regolamento 3/2017 ss mm e ii)

Il comune di Capaccio-Paestum è dotato di Piano di Gestione Forestale con vigenza 2020-2029; approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 126 del 26.06.2020 a firma della Dott.ssa Della Valle Flora .

Il Piano di Gestione Forestale nel piano dei tagli prevede tra l'altro il taglio colturale della sezione n. **38** nell'ambito della Pineta Litoranea situata fuori dal Piano del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Ente Riserve Naturali : FOCE SELE – TANAGRO – MONTI EREMITA - MARZANO -

Al fine di poter dare corso e programmare gli interventi di pianificazione previsti nel Piano di Gestione il Responsabile dell'Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio – Patrimonio – con propria determinazione n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021, ha proceduto tra l'altro all'affidamento di incarico per la redazione del progetto di taglio della richiamata sezione n. **38** al sottoscritto Dr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro libero professionista, nato a Salerno il 09.05.1973 -FRNGNN73E09H703O – Iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo Ordine; titolare dello Studio AGRI FOR SERVICE con sede in Salerno alla Via R.Guariglia n 1/H partita IVA 05104230650.

DESCRIZIONE

1.1. Inquadramento catastale

La sezione n. **38** è ubicata in agro di Capaccio-Paestum località “Varolato ” è estesa complessivamente ha **15.38.40 di cui boscata 11.03.40 e di cui assegnata al taglio per prescrizioni dell’Ente Riserva Foce Sele Tanagro** che prevede una fascia di rispetto di circa 20 metri a monte e a valle della sezione **ettari 10.00.00 circa.**

Catastralmente la predetta superficie è costituita dalle particelle:

a) Foglio 8 particelle 137-138-476 parte -478 -479-482- 14 parte – 15 parte

1.2. Confini

Confina a :

Nord con la sezione 37 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Sud con la sezione 38a del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Est con strada Provinciale n.175 e con proprietà di terzi;

Ovest con arenile Mar Tirreno.

1.3. Inquadramento fitoclimatico geomorfologico e pedologici

La sezione nella sua interezza rientra, secondo le descrizioni del Prof. Pavari, nella zona fitoclimatica del Lauretum giace a quota 3 m s.l.m.. Il lato Ovest dell’insediamento pinetato, per una profondità di circa 50/60 metri risente dell’azione “smerigliante” dei venti di libeccio provenienti da Sud-Ovest.come tutte le sezioni che con il lato Ovest costeggiano il mare.



La Geomorfologia è pianeggiante; dagli studi geologici emerge che il sottosuolo è costituito da detriti alluvionali e fluviolacustri, proveniente da spiagge (Oleocene) la cui evoluzione geologica ha avuto inizio circa 12.000 anni orsono.

Il suolo rientra nella costituzione delle Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marinee. Fasce litoranee, spiagge.

Vincoli esistenti.

1. Vincolo Idrogeologico (Reggio Decreto 3267/1923);
2. Vincoli imposti Dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è una delle Autorità istituite a seguito dell'art. 13 della legge del 18 maggio 1989, n. 183 che gestisce il bacino idrografico degli omonimi fiumi. Il territorio gestito dall'ente è suddiviso fra 450 comuni appartenenti ad Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Puglia. (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L.R. n. 8 del 07/02/1994); tra i comuni di competenza rientra Capaccio Paestum.
3. Vincoli da Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. Campania 11/1981),
4. Vincoli sulle Bellezze naturali ex L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004);
5. Vincoli imposti dal Piani territoriali paesaggistici;
6. Vincoli derivanti dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353),
7. Regolamento regionale 28 settembre 2017 n 3 “ Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” modificato dal regolamento regionale 24 settembre 2018 n. 8.
8. Regione Campania - Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monte Eremita Marzano .

9. Restrizione per le Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e D.P.R. 120 del 12 marzo 2003) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli), Area SIC IT 8050010 -Fasce Litoranee a destra e a Sinistra del Fiume Sele;

Giova rappresentare che le restrizioni dettate dagli Organo preposti non indicano che i progetti come nella fattispecie devono essere rinviati loro per ottenere nuovi nulla osta o pareri. Le prescrizioni dettate dall'Ente Parco Nazione del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni, si riferiscono ai progetti che ricadono nell'ambito del territorio del Piano del Parco. La Pineta Litoranea che radica in proprietà del Comune di Capaccio Paestum non rientra nell'ambito del citato del Piano del Parco.

1.4. Struttura e dinamica evolutiva del soprassuolo



Sulla Sezione insiste un insediamento artificiale inteso a suo tempo al consolidamento della duna costiera e alla tutela delle colture entroterra. L'intervento deriva da una specifica normativa già indicata nel Regio Decreto 30/12/1923 n 3267.

Il consolidamento della duna litoranea ha avuto inizio a cura dell'ex Ispettorato Forestale della Provincia di Salerno in cui ricadono anche le opere di bonifica integrale per la tutela dagli insulti salmastri delle colture agrarie; ciò è reso fattibile dal Regio Decreto del 13 febbraio 1933 n. 215 ove l'art. 2 comma c) che avalla il consolidamento anche delle dune costiere come nella fattispecie.

I primi lavori di consolidamento ebbero inizio nel periodo post bellico. L'opera nell'area interessata diede luogo:

- a) sperimentazioni ove per la prima volta si tenta di bloccare il movimento delle sabbie dunali mediante la semina di *Ammophila arenaria* a cui fanno seguito *Ammophila arenaria*;
- b) a interventi di trattenimento della sabbia mediante l'affissione al suolo di un reticolo di canne (*Arundo donax*) situate in varie forme geometriche che in qualche modo riuscivano a trattenere il movimento della sabbia veicolata dalla forza dei venti,
- c) In un secondo tempo, dopo la germinazione della *Ammophila*, si praticò a circa 30/40 metri dalla battigia l'impianto vero e proprio mediante postime di secondo e terzo anno di *Pinus halepensis*, *Pinus pinaster* e *Acacia saligna*, a sesto di impianto irregolare.
- d) A circa 20 metri dall'impianto con sesto irregolare fu costituito l'impianto della pineta vera e propria.

Oggi si osserva l'evoluzione della pineta che è costituita da più strati. Il primo strato (fascia) prossima all'arenile a Ovest della pineta vera e propria è l'esito di un sesto di impianto irregolare costituito con specie miste ove spesso si osserva qualche *Eucalipto*, *Acacia saligna* che forma la prima barriera. Tale fascia, non è assoggettata ad alcun intervento colturale, essa funge da cuscinetto protettivo della Pineta.

Segue, ad Est dalla prima fascia, un impianto a filare con impiego di circa 1000/1100 piante per ettaro con un sesto di metri 2 x metri 4 con messa a dimora fissa di *Pinus pinea*, consociata a sporadici *Pinus halepensis* e *Pinus nigra* e *Pinaster*.



Nonostante l'impegno profuso per l'impianto della pineta, essa, tuttavia, non è stata oggetto di specifici trattamenti intesi questi a eseguire accurati diradamenti tra i filare e non è stato dato inizio alla formazione di una pineta da pinoli con funzione anche protettiva dell'entro terra.

Nell'ambito della sezione insistono alcuni spazi vuoti esiti di fallanze, schianti ed altri insulti, in tali spazi si sta costituendo una biocenosi evolutiva verso la naturalizzazione spontanea che concretizza l'incremento della biodiversità mediante il radicarsi di latifoglie autoctone.

1.5. Tipologia di intervento

Come già si accennava, la pineta non è stato oggetto per il passato di alcun intervento colturale.

L'attuale intervento è inteso ad eseguire un taglio colturale mediante diradamento dal basso, eliminando le piante che manifestano uno stentato accrescimento, sottomesse, malformate, affette da fitopatie. Il prelievo della ripresa è prudenziale con un assegno di circa il 21 % della provvigione totale all'anno di utilizzazione di metri cubi 5.597,12 per una massa ritraibile di mc 1183.95 inferiore di metri cubi 495, 19 rispetto ai 1679,14 mc massimi previsti nel Piano di Gestione Forestale.

L'intervento vuole dare inizio ad un diradamento dei commensali e stimolare le piante ad assumere le caratteristiche fenotipiche specifiche del Pinus pinea e prepararle alla classica forma ad "ombrello"



1.6. Rilievi dendrometrici

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del regolamento Regione Campania n. 3 /2017 ss.mm e ii, in fase di esecuzione della martellata, trattandosi di conifere, l'assegno è stato eseguito mediante sgorbiatura e numerazione araba progressiva in tinta rossa apposta al

fusto a m 1,30 dal colletto; il diametro di ogni pianta assegnata, rilevato anch'esso a m 1,30 dal colletto, è stato riportato su apposito piedilista di martellata. Per l'immediata individuazione delle piante assegnate sul fusto sono stati praticati degli "spunto" di colore rosso impresso su tre quattro lati del tronco.



Considerato che trattasi di un intervento di taglio culturale mediante diradamento su filari, le piante assegnate, nella caduta al suolo risultano libere. L'assegno è stato eseguito su filari in modo tale che le piante da diradare tra le file radicano su di un "corridoio" (quinconce) per cui l'"esbosco" è facilitato tra i filari.

Le poche piante di latifoglie interferenti il sesto produttivo sono state assegnate e contrassegnate mediante apposita tacca al colletto che reca il numero arabo progressivo dell'assegno e la freccia direzionale in colore rosso indelebile e il marchio del martello Forestale A707 dello scrivente progettista.

Il martello forestale del sottoscritto il cui marchio viene di seguito



raffigurato,

non deve essere inteso come un sigillo di Stato, bensì come segno convenzionale indicante la scelta del vegetale da utilizzare.

1.7. Metodi di stima – determinazione della massa legnosa – assortimenti –

Gli elementi dendrometrici sono stati attinti dal piedilista di martellata relative alle piante da diradare oggetto di assegno che raggruppa complessivamente **n.1607** piante di **di pino domestico**.

Dal diametro delle predette piante 1607 piante di conifere presi a m 1,30 dal colletto è stata calcolata e stimata l'area basimetrica totale (G) che risulta pari a mq 116,921.

Applicando il metodo di Hartig l'area basimetrica totale (G) è stata suddivisa in tre gruppi di uguale o pari area basimetrica. Per ogni gruppo con la formula

$$dm = \sqrt{\frac{(4.g)}{3.14}}$$

è stato stimato il diametro medio. In pineta, con l'applicazione del piedilista sono stati individuati gli alberi modelli dei gruppi n. I-II-III di cui di seguito si descrivo per ognuno di essi le caratteristiche dendrometriche.

Gruppo I : costituito da n. **775** piante comprese tra i diametri di cm 16 e cm 30, area basimetrica mq 38.933.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 26 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 22;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettrica .

Gruppo II : costituito da n. **489** piante comprese tra i diametri di cm 30 e cm 34; area basimetrica mq 38.936.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 32 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 23;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettriche .

Gruppo III : costituito da n. **343** piante comprese tra i diametri di cm 34 e cm 52, area basimetrica mq 39,052.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 38 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 24;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettrica

1.8. Entità della provvigione attinta dal PGF

La provvigione stimata nell'ambito della sezione risulta di mc 5.597,12 all'anno dell'intervento di essa si prevede una ripresa prudenziale di complessivi mc 1679,14 pari al 30% della provvigione determinata all'anno dell'utilizzazione.

Ne caso in specie la ripresa assegnata risulta essere **In difetto di 495,19 rispetto ai 1679,14 assentiti.**

I mancati diradamenti del passato inducono a eseguire il primo diradamento in modo prudenziale, il prelievo non avviene per file alterne ma tra le file tanto al fine di saggiare l'evoluzione e la risposta del trattamento, quindi, poter programmare un prossimo diradamento più sostanziale contenuto, tuttavia, in una percentuale del 30% .

1.9. Esbosco modalità

L'esbosco avviene lungo le file sia in modo verticale che obliquo. Le piante oggetto di assegno saranno avviate dopo l'abbattimento ai corridoi che conducono agli imposti. il 50% delle piante assegnate ha un diametro medio di cm 20 da cui si stima la facile movimentazione di esse così come per restante percentuale il cui diametro medio risulta di cm 30.

1.9.bis Fermo restando la volontà degli acquirenti di destinare il materiale attingibile dalla Sezione

in argomento agli usi più consoni richiesti dalla loro clientela, si è del parere, in ragione della tipologia delle piante assegnate, che possono essere destinate alla cippatura da avviare alle centrali termoelettriche.

La ditta aggiudicataria in ragione delle attrezzature da impiegare deciderà su conforme pare della Direzione di Cantiere Forestale se cippare in loco le piante assegnate oppure allontanarle dalla sezione dopo l'allestimento.

Atteso che non è dato conoscere anzi tempo le intenzioni della ditta acquirente in merito alla destinazione degli assortimenti legnosi sono state prese in esame le seguenti ipotesi.

a) Esbosco dalla sezione del materiale allestito in assortimenti, in tal caso considerato che nell'ambito della sezione insistono degli spazi vuoti atti per essere adibiti a "imposti" gli stessi possono essere raggiunti per le normali vie di esbosco che insistono tra i filari.

b) Esbosco dalla sezione del materiale ridotto in cippato

Qualora il materiale attingibile deve essere ridotto in cippato in loco il Direttore di Cantiere Forestale in applicazione del disposto del comma c) dell'articolo 46 del Regolamento Forestale della Regione Campania n. 3, provvederà a modesti adeguamenti e ampliare alcuni filari in modo che le piazzole adibite a "imposto" possono essere raggiunte dall'automezzo corredato di cippatrice.



2.0. Trattamento dei residui della lavorazione

I cimali e le ramaglie, quali residui della lavorazione saranno trattati e trasformazione in cippato. Per evitare possibili innesco di incendi si obbliga l'acquirente a provvedere alla cippatura di essi in loco e di lasciare la sezione libera di tale residui. Tale obbligo grava sul valore di macchiatico e sarà oggetto di apposita prescrizione nel corpo del capitolato d'Oneri.

2.1. Vincoli ambientali

La Commissione di Valutazione di incidenza con determina n 78 del 19/05/2020 registro generale 850 del 19 maggio 2020 in merito alla compresa Pineta litoranea SIC IT 8050010 ha prescritto tra l'altro la "**Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana**".

2.2.. D. L.vo 81/08 - Mitigazione dei rischi smi

La pianificazione relativa alla valutazione dei rischi e sue mitigazioni per i lavori di utilizzazione boschiva della Sezione in argomento sarà redatta dalla Ditta aggiudicataria di cui due copie dovranno essere consegnate prima della stesura del relativo contratto di

aggiudicazione. (DVR - POS) sulla base del DUVRI del Comune di Capaccio Paestum relativo alle utilizzazioni boschive. Qualora il materiale legnoso attingibile verrà destinato a cippatura l'acquirente si obbliga nell'ambito del POS di mitigare gli effetti delle polveri sottili della lavorazione.

Salerno 06/10/2021

Il Tecnico Progettista



Dr. Forestale Ambientale
Giovanni FORNATARO

The image shows a circular professional stamp in purple ink. The text inside the stamp reads: "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI DOTTORI FORESTALI ITALIANI" around the perimeter, "Dott. GIOVANNI FORNATARO" in the center, and "N. 707 Albo" below the name. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink that appears to read "G. Fornataro".



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato 2
CONFINAZIONE

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO DELIMITAZIONE SEZIONE 38			
PIEDILISTA PIANTE DI CONFINAZIONE CON DOPPIO ANELLO IN TINTA VERDE E NUMERAZIONE PROGRESSIVA			
N. ORD	Diam. Cm a m 1,30	specie	NOTE
1	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
2	30	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
3	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
4	20	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
5	22	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
6	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
7	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
8	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
9	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
10	22	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
11	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
12	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
13	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
14	32	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Sud verso Nord</i>
15	28	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
16	34	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
17	28	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
18	30	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
19	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
20	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
21	28	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
22	36	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
23	40	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
24	10	<i>olmo</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
25	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Ovest verso Est</i>
26	30	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
27	28	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
28	20	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
29	22	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
30	20	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
31	26	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
32	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
33	24	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
34	20	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
35	20	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
36	28	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Nord verso Sud</i>
37	42	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Est verso Ovest</i>
38	46	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Est verso Ovest</i>
39	32	<i>mimosa</i>	<i>andante da Est verso Ovest</i>
40	34	<i>pino domestico</i>	<i>andante da Est verso Ovest</i>

LATO OVEST

LATO NORD

LATO EST

LATO SUD



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

3

Elaborati Dendrometrici

REDAZIONE



di

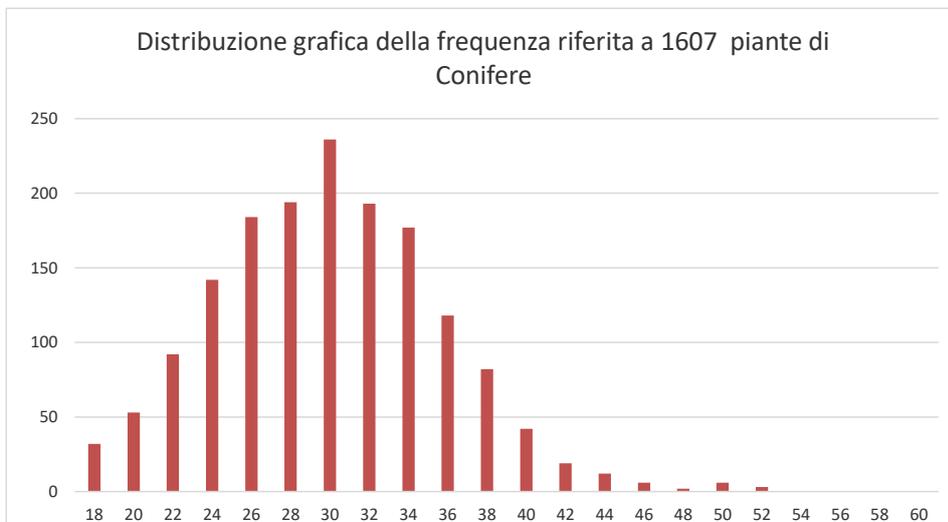
Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

**COMUNE DICAPACCIO
PROGETTO DI TAGLIO
SEZIONE N. 38**

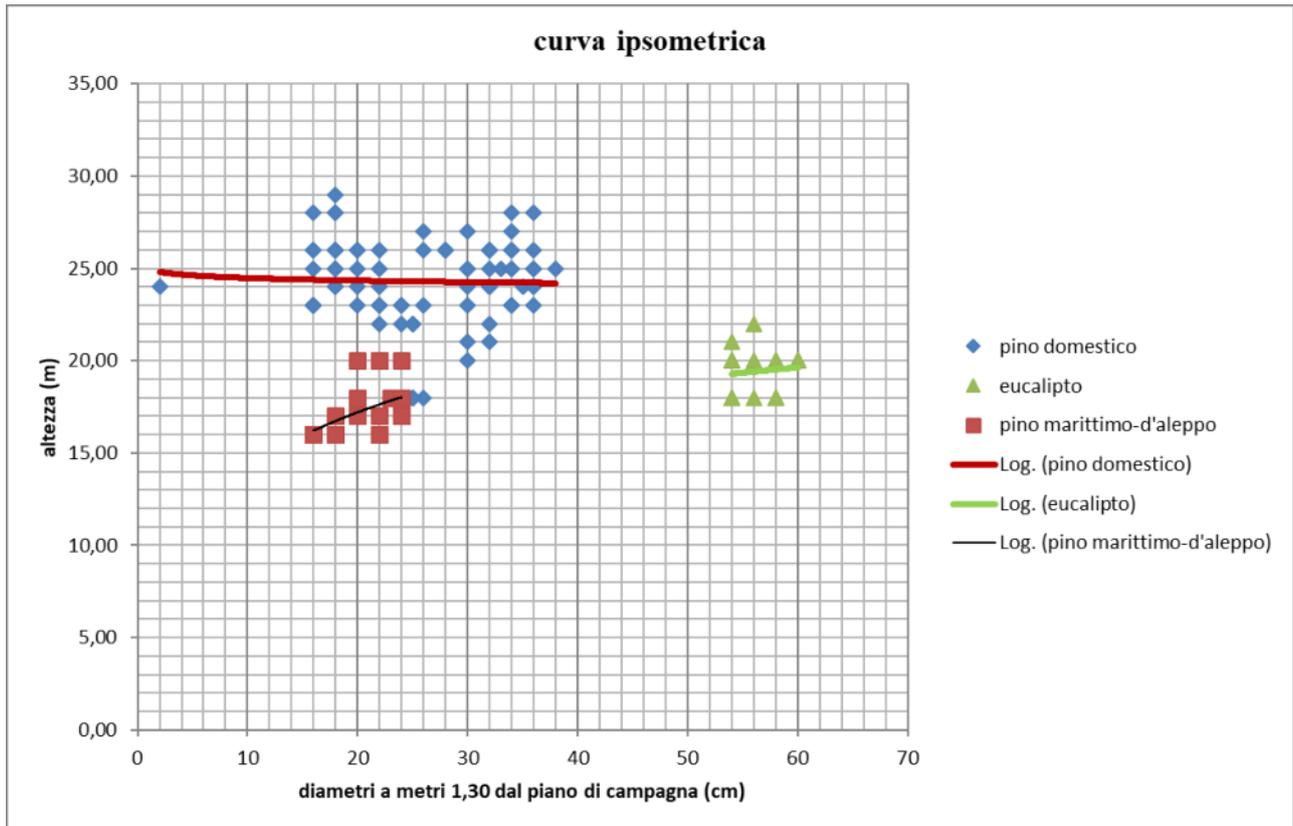
DIAM.							area	
a m 1,30						TOTALE	basim.	area
cm	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO					UNITARIA	bas. totale
10	0	0				0	0,008	0,000
12	0	0				0	0,011	0,000
14	0	0				0	0,015	0,000
16	14	0				14	0,02	0,280
18	32	0				32	0,025	0,800
20	53	0				53	0,031	1,643
22	92	0				92	0,038	3,496
24	142	0				142	0,045	6,390
26	184	0				184	0,053	9,752
28	194	0				194	0,062	12,028
30	236	0				236	0,071	16,756
32	193	0				193	0,080	15,440
34	177	0				177	0,091	16,107
36	118	0				118	0,102	12,036
38	82	0				82	0,113	9,266
40	42	0				42	0,126	5,292
42	19	0				19	0,139	2,641
44	12	0				12	0,152	1,824
46	6	0				6	0,166	0,996
48	2	0				2	0,181	0,362
50	6	0				6	0,196	1,176
52	3	0				3	0,212	0,636
54	0	0				0	0,229	0,000
56	0	0				0	0,246	0,000
58	0	0				0	0,264	0,000
60	0	0				0	0,283	0,000
TOTALE	1607	0	0	0	0	1607		116,921
%	100%	0%	0,0%	0,0%	0,0%	100%		
AREA BASIEMTRICA UNITARIA MQ			0,073	Ø CM 32	AREA BASIEMTRICA TOTALE MQ		116,921	



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO
SEZIONE N. 38 DEL VIGENTE PGF
APPLICAZIONE METODO DI HARTIG

DIAM.	FREQUENZA						area		Divisione in gruppi		Albero Modello gruppo		
	a m 1,30	pino domestico	pino d'aleppo				TOTALE	basimetrica	area	area bas.	n. piante	area	diametro
cm							UNITARIA	bas. totale	totale	Gruppo	basimetrica	a m 1,30 cm	m
16	14						14	0,02	0,280				
18	32						32	0,025	0,800				
20	53						53	0,031	1,643				
22	92						92	0,038	3,496	Gruppo	I		
24	142						142	0,045	6,390				
26	184						184	0,053	9,752				
28	194						194	0,062	12,028				
30	64						64	0,071	4,544				
									38,933	775	0,050	26	22
30	172						172	0,071	12,212				
32	193						193	0,080	15,440	Gruppo	II		
34	124						124	0,091	11,284				
									38,936	489	0,080	32	23
34	53						53	0,091	4,823				
36	118						118	0,102	12,036				
38	82						82	0,113	9,266				
40	42						42	0,126	5,292	Gruppo	III		
42	19						19	0,139	2,641				
44	12						12	0,152	1,824				
46	6						6	0,166	0,996				
48	2						2	0,181	0,362				
50	6						6	0,196	1,176				
52	3						3	0,212	0,636				
									39,052	343	0,114	38	24
TOTALE	1607	0	0	0	0	1.607		116,921					
%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%			Area Bas. Totale	116,921		38,974	
AREA BASIMETRICA MEDIA								0,073	Gruppi n	3			

CURVA IPSOMETRICA SEZIONE 38 FONTE P.G.F. COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM VIGENZA 2020-2029



COMUNE DI CAPACCIO (SA)

RIFERIMENTI		SEZIONE BOSCHIVA n°				38	P.E.			
		ALBERO MODELLO N. 1	pedilista	al suolo	gruppo II	PIANTE	N.	489		
		PIANTE DA CUI SI STIMANO ASSORTIMENTI MERCANTILI MISTI								
		Diametro a m 1,30	cm	32	area basimetrica a m 1,30 = mq	0,080				
		Altezza totale (H) =	m	23	SPECIE :	PINO DOMESTICO				
		DIA METRO					A N N O T A Z I O N I			
		Sezione	a m dal calcio	d1	d2	D medio	area circolare mq=volume mc			
legna	1		0 - 0,5	38	36	37	0,054			
	2		1,5	36	32	34	0,091			
LEGNA DA ARDERE	3		2,5	32	30	31	0,075	Diam a m 1,30 da terra	cm	32
	4		3,5	30	28	29	0,066			
	5		4,5	28	25	27	0,055			
	6		5,5	25	23	24	0,045			
	7		6,5	23	22	23	0,040			
	8		7,5	22	21	22	0,036			
	9		8,5	21	18	20	0,030	Lunghezza totale della pianta	m	20
	10		9,5	18	17	18	0,024			
	11		10,5	17	16	17	0,021	Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma		
	12		11,5	16	14	15	0,018			
	13		12,5	14	12	13	0,013			
	14		13,5	12	12	12	0,011			
	15		14,5	12	10	11	0,009	lung. dal colletto a taglio cimale m		
	16		15,5	10	8	9	0,006			
	17		16,5	8	8	8	0,005	Lunghezza del cimale	m	3,5
	18		17,5	8	6	7	0,004			
	19		18,5	6	5	6	0,002	Diametro alla base del cimale	cm	5
	20		19,5	5	5	5	0,002			
	21		20,5	5	5	5	0,002	Area basimetrica a m 1,30	S=	0,080
	22		21,5	5	0	3	0,000			
	23		22,5	0	0	0	0,000	Volume cilindrometrico	mc	1,600
	24		23,5	0	0	0	0,000			
	25		24,5	0	0	0	0,000	Volume dendrometrico	mc	0,760
	26		25,5	0	0	0	0,000	(tronchi-tronchetti-legna da ardere cimale)		
	27		26,5	0	0	0	0,000			
	28		27,5	0	0	0	0,000	di cui :		
	29		28,5	0	0	0	0,000	TRONCHI	mc	
	30		29,5	0	0	0	0,000			
	31		30,5	0	0	0	0,000	TRONCHETTI	mc	-
	32		31,5	0	0	0	0,000			
	33		32,5	0	5	3	0,000			
								legna	mc	0,612
							legna da rami	mc	0,109	
							TOTALE	mc	0,720	
							Volume fascina	mc	0,025	
							res lavorazione < cm 2	mc	0,015	
							Volume TOTALE	mc	0,760	
							Coefficiente di riduzione	0,48		
ASSORTIMENTI		DESCRIZIONE ASSORTIMENTI								
		Tronchi diametro calcio minimo cm 27/28			lunghezza minima m 2,60					
Tronchetti diametro calcio minimo cm 15			lunghezza m 1,05 ; 1,60; 2,10							
legna da ardere diametro calcio minimo cm 5			lunghezza standard m 1,05							
cimali diametro massimo calcio cm 5										
fascine cm 5/4 - 2			lunghezza standard m 1,50							
residui da cimali e ramaglie < cm 2										
ASSORTIMENTI RICAVABILI ALBERO MODELLO					ASSORTIMENTI TOTALE GRUPPO					
PESO SPECIFICO					Piante raggruppate n.					
PESO SPECIFICO tronchi MC 1 = Q					489					
PESO SPECIFICO legna cimali e ramaglie MC 1 = Q										
tronchi	mc	-	= q	-	mc	-	= q	-		
tronchetti	mc	-	= q	-	mc	-	= q	-		
legna da ardere	mc	0,720	= q	-	mc	352,24	= q	-		
fascina	mc	0,025	= q	-	mc	12,23	= q	-		
residui da cimali e	mc	0,015	= q	-	mc	7,34	= q	-		
Volume dendrometrico	mc	0,760	= q	-	mc	371,80	= q	-		
Assorti comm.li	mc	0,745	= q	-	mc	364,47	= q	-		

N.B. tutti i pesi specifici sopraindicati si riferiscono a topi di legno in cui sono comprese sia le zone periferiche che le zone centrali del tronco, ossia per legni differenziati, comprendenti albume e durame.

(*) Le fascine sono state stimate dai cimali e ramaglie con diametro massimo di cm 5/4 e minimo cm 2

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)

RIFERIMENTI	SEZIONE BOSCHIVA n°						38	P.E.	
	ALBERO MODELLO N. 3						pedilista	al suolo	
	PIANTE DA CUI SI STIMANO ASSORTIMENTI MERCANTILI MISTI						gruppo III	PIANTE N. 343	
	Diametro a m 1,30 cm						38	area basimetrica a m 1,30 = mq 0,113	
Altezza totale (H) = m						24	SPECIE : PINO DOMESTICO		
Sezione	DIAMETRO					area circolare mq=volume mc	ANNOZZIONI		
	a m dal calcio	d1	d2	D medio					
legna	1	0 - 0,5	46	42	44	0,076			
	2	1,5	42	38	40	0,126			
	3	2,5	38	34	36	0,102	Diam a m 1,30 da terra	cm 38	
	4	3,5	34	32	33	0,085			
	5	4,5	32	32	32	0,080			
	6	5,5	32	32	32	0,080			
	7	6,5	32	30	31	0,075			
	8	7,5	30	38	34	0,091			
	9	8,5	38	22	30	0,071	Lunghezza totale della pianta	m 23	
	10	9,5	22	22	22	0,038			
	11	10,5	22	20	21	0,035	Distanza dal colletto al primo palco dei rami		
	12	11,5	20	16	18	0,025	di inserzione della chioma		
	13	12,5	16	16	16	0,020		m 14	
	14	13,5	16	12	14	0,015			
	15	14,5	12	10	11	0,009	lung. dal colletto a taglio cimale	m 21,5	
	16	15,5	10	10	10	0,008			
	17	16,5	10	10	10	0,008	Lunghezza del cimale	m 2,5	
	18	17,5	10	8	9	0,006			
	19	18,5	8	6	7	0,004	Diametro alla base del cimale	cm 5	
	20	19,5	6	5	6	0,002			
	21	20,5	5	5	5	0,002	Area basimetrica a m 1,30	S= 0,113	
	22	21,5	5	0	3	0,000			
	23	22,5	0	0	0	0,000	Volume cilindrometrico	mc 2,599	
	24	23,5	0	0	0	0,000			
	25	24,5	0	0	0	0,000	Volume dendrometrico	mc 1,204	
	26	25,5	0	0	0	0,000	(tronchi-tronchetti-legna da ardere cimale)		
	27	26,5	0	0	0	0,000			
	28	27,5	0	0	0	0,000	di cui :		
	29	28,5	0	0	0	0,000	TRONCHI	mc	
	30	29,5	0	0	0	0,000	TRONCHETTI	mc -	
	31	30,5	0	0	0	0,000			
	32	31,5	0	0	0	0,000			
	33	32,5	0	0	0	0,000	legna	mc 0,960	
	34	33,5	0	0	0	0,000	legna da rami	mc 0,169	
	35	34,5	0	0	0	0,000	TOTALE	mc 1,129	
	36	35,5	0	0	0	0,000	Volume fascina	mc 0,045	
	37	36,5	0	0	0	0,000	res lavorazione < cm 2	mc 0,030	
	38	37,5	0	0	0	0,000	Volume TOTALE	mc 1,204	
	39	38,5	0	0	0	0,000			
						0,960			
Coefficiente di riduzione						0,46			
ASSORTIMENTI	DESCRIZIONE ASSORTIMENTI								
	Tronchi diametro calcio minimo cm 27/28				lunghezza minima m 2,60				
	Tronchetti diametro calcio minimo cm 15				lunghezza m 1,05 ; 1,60; 2,10				
	legna da ardere diametro calcio minimo cm 5				lunghezza standard m 1,05				
	cimale diametro massimo calcio cm 5								
	fascine cm 5/4 - 2				lunghezza standard m 1,50				
	residui da cimale e ramaglie < cm 2								
	ASSORTIMENTI RICAVABILI ALBERO MODELLO				ASSORTIMENTI TOTALE GRUPPO				
	PESO SPECIFICO				Piante raggruppate n. 343				
	PESO SPECIFICO tronchi MC 1 = Q								
	PESO SPECIFICO legna cimale e ramaglie MC 1 = Q								
	tronchi	mc	-	= q	-	mc	-	= q	-
	tronchetti	mc	-	= q	-	mc	-	= q	-
	legna da ardere	mc	1,129	= q	-	mc	387,28	= q	-
fascina	mc	0,045	= q	-	mc	15,44	= q	-	
residui da cimale e	mc	0,030	= q	-	mc	10,29	= q	-	
Volume dendrometrico	mc	1,204	= q	-	mc	413,01	= q	-	
Assorti comm.li	mc	1,174	= q	-	mc	402,72	= q	-	

N.B. tutti i pesi specifici sopraindicati si riferiscono a topi di legno in cui sono comprese sia le zone periferiche che le zone centrali del tronco, ossia per legni differenziati, comprendenti albume e durame.

(*) Le fascine sono state stimate dai cimale e ramaglie con diametro massimo di cm 5/4 e minimo cm 2

SEZIONE N. 38

RIEPILOGO ASSORTIMENTI LEGNOSI RITRAIBILI DA:

A	n. 1561 piante di Pino domenstico rilevate a metri 1,30 dal colletto
B	n. 946 piante di di Pino domenstico rilevate a metri 1,30 dal colletto
C	n. 591 piante di Pino domenstico rilevate a metri 1,30 dal colletto

RIEPILOGO ASSORTIMENTI LEGNOSI RITRAIBILI

alberi modello		N. PIANTE	ASSORTIMENTI									
			legna		trochi e tronchetti		cippato		FASCINE		RES.LAV.	
	N		mc	q	mc	q	mc	q	mc	q	mc	q
A	1	775	-	-	-	-	399,14	-	0,00	-	0,00	-
B	2	489	-	-	-	-	371,80	-	0,00	-	0,00	-
C	3	343	-	-	-	-	413,01	-	0,00	-	0,00	-
TOTALE		1607	-	-	-	-	1183,95	-	0,00	-	0,00	-

<i>Totali assortimenti mercantili CIPPATO</i> mc	1.183,95
---	----------



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

4

PIEDILISTA di
MARTELLATA con
misurazione diametrica
sopra corteccia

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA O5104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 1

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
	Ø	Ø					Ø	Ø			
1	28		libera		diradamento selettivo	51	26		libera		diradamento selettivo
2	26		libera		diradamento selettivo	52	20		libera		diradamento selettivo
3	20		libera		diradamento selettivo	53	16		libera		diradamento selettivo
4	28		libera		diradamento selettivo	54	28		libera		diradamento selettivo
5	22		libera		diradamento selettivo	55	26		libera		diradamento selettivo
6	24		libera		diradamento selettivo	56	24		libera		diradamento selettivo
7	16		libera		diradamento selettivo	57	22		libera		diradamento selettivo
8	22		libera		diradamento selettivo	58	24		libera		diradamento selettivo
9	16		libera		diradamento selettivo	59	26		libera		diradamento selettivo
10	24		libera		diradamento selettivo	60	20		libera		diradamento selettivo
11	24		libera		diradamento selettivo	61	18		libera		diradamento selettivo
12	16		libera		diradamento selettivo	62	24		libera		diradamento selettivo
13	26		libera		diradamento selettivo	63	24		libera		diradamento selettivo
14	22		libera		diradamento selettivo	64	30		libera		diradamento selettivo
15	18		libera		diradamento selettivo	65	22		libera		diradamento selettivo
16	26		libera		diradamento selettivo	66	18		libera		diradamento selettivo
17	24		libera		diradamento selettivo	67	20		libera		diradamento selettivo
18	32		libera		diradamento selettivo	68	18		libera		diradamento selettivo
19	28		libera		diradamento selettivo	69	26		libera		diradamento selettivo
20	28		libera		diradamento selettivo	70	24		libera		diradamento selettivo
21	26		libera		diradamento selettivo	71	18		libera		diradamento selettivo
22	24		libera		diradamento selettivo	72	20		libera		diradamento selettivo
23	22		libera		diradamento selettivo	73	30		libera		diradamento selettivo
24	20		libera		diradamento selettivo	74	26		libera		diradamento selettivo
25	26		libera		diradamento selettivo	75	18		libera		diradamento selettivo
26	26		libera		diradamento selettivo	76	20		libera		diradamento selettivo
27	24		libera		diradamento selettivo	77	18		libera		diradamento selettivo
28	26		libera		diradamento selettivo	78	22		libera		diradamento selettivo
29	26		libera		diradamento selettivo	79	18		libera		diradamento selettivo
30	26		libera		diradamento selettivo	80	20		libera		diradamento selettivo
31	26		libera		diradamento selettivo	81	28		libera		diradamento selettivo
32	28		libera		diradamento selettivo	82	18		libera		diradamento selettivo
33	24		libera		diradamento selettivo	83	16		libera		diradamento selettivo
34	24		libera		diradamento selettivo	84	24		libera		diradamento selettivo
35	22		libera		diradamento selettivo	85	26		libera		diradamento selettivo
36	22		libera		diradamento selettivo	86	24		libera		diradamento selettivo
37	24		libera		diradamento selettivo	87	26		libera		diradamento selettivo
38	16		libera		diradamento selettivo	88	34		libera		diradamento selettivo
39	22		libera		diradamento selettivo	89	16		libera		diradamento selettivo
40	22		libera		diradamento selettivo	90	34		libera		diradamento selettivo
41	28		libera		diradamento selettivo	91	20		libera		diradamento selettivo
42	32		libera		diradamento selettivo	92	22		libera		diradamento selettivo
43	24		libera		diradamento selettivo	93	28		libera		diradamento selettivo
44	28		libera		diradamento selettivo	94	30		libera		diradamento selettivo
45	24		libera		diradamento selettivo	95	16		libera		diradamento selettivo
46	22		libera		diradamento selettivo	96	24		libera		diradamento selettivo
47	24		libera		diradamento selettivo	97	20		libera		diradamento selettivo
48	22		libera		diradamento selettivo	98	24		libera		diradamento selettivo
49	24		libera		diradamento selettivo	99	18		libera		diradamento selettivo
50	22		libera		diradamento selettivo	100	16		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 2

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
101	16		libera		diradamento selettivo	151	24		libera		diradamento selettivo
102	34		libera		diradamento selettivo	152	30		libera		diradamento selettivo
103	18		libera		diradamento selettivo	153	30		libera		diradamento selettivo
104	28		libera		diradamento selettivo	154	34		libera		diradamento selettivo
105	30		libera		diradamento selettivo	155	30		libera		diradamento selettivo
106	28		libera		diradamento selettivo	156	34		libera		diradamento selettivo
107	30		libera		diradamento selettivo	157	28		libera		diradamento selettivo
108	34		libera		diradamento selettivo	158	20		libera		diradamento selettivo
109	26		libera		diradamento selettivo	159	26		libera		diradamento selettivo
110	26		libera		diradamento selettivo	160	28		libera		diradamento selettivo
111	22		libera		diradamento selettivo	161	36		libera		diradamento selettivo
112	32		libera		diradamento selettivo	162	34		libera		diradamento selettivo
113	18		libera		diradamento selettivo	163	30		libera		diradamento selettivo
114	28		libera		diradamento selettivo	164	28		libera		diradamento selettivo
115	24		libera		diradamento selettivo	165	22		libera		diradamento selettivo
116	18		libera		diradamento selettivo	166	22		libera		diradamento selettivo
117	22		libera		diradamento selettivo	167	28		libera		diradamento selettivo
118	30		libera		diradamento selettivo	168	28		libera		diradamento selettivo
119	28		libera		diradamento selettivo	169	26		libera		diradamento selettivo
120	28		libera		diradamento selettivo	170	26		libera		diradamento selettivo
121	26		libera		diradamento selettivo	171	26		libera		diradamento selettivo
122	20		libera		diradamento selettivo	172	24		libera		diradamento selettivo
123	36		libera		diradamento selettivo	173	32		libera		diradamento selettivo
124	24		libera		diradamento selettivo	174	28		libera		diradamento selettivo
125	26		libera		diradamento selettivo	175	20		libera		diradamento selettivo
126	30		libera		diradamento selettivo	176	20		libera		diradamento selettivo
127	26		libera		diradamento selettivo	177	24		libera		diradamento selettivo
128	28		libera		diradamento selettivo	178	24		libera		diradamento selettivo
129	26		libera		diradamento selettivo	179	24		libera		diradamento selettivo
130	24		libera		diradamento selettivo	180	30		libera		diradamento selettivo
131	24		libera		diradamento selettivo	181	20		libera		diradamento selettivo
132	30		libera		diradamento selettivo	182	24		libera		diradamento selettivo
133	28		libera		diradamento selettivo	183	32		libera		diradamento selettivo
134	32		libera		diradamento selettivo	184	26		libera		diradamento selettivo
135	32		libera		diradamento selettivo	185	26		libera		diradamento selettivo
136	26		libera		diradamento selettivo	186	26		libera		diradamento selettivo
137	24		libera		diradamento selettivo	187	20		libera		diradamento selettivo
138	40		libera		diradamento selettivo	188	22		libera		diradamento selettivo
139	36		libera		diradamento selettivo	189	24		libera		diradamento selettivo
140	26		libera		diradamento selettivo	190	28		libera		diradamento selettivo
141	26		libera		diradamento selettivo	191	28		libera		diradamento selettivo
142	28		libera		diradamento selettivo	192	26		libera		diradamento selettivo
143	30		libera		diradamento selettivo	193	26		libera		diradamento selettivo
144	30		libera		diradamento selettivo	194	22		libera		diradamento selettivo
145	32		libera		diradamento selettivo	195	26		libera		diradamento selettivo
146	26		libera		diradamento selettivo	196	26		libera		diradamento selettivo
147	30		libera		diradamento selettivo	197	24		libera		diradamento selettivo
148	30		libera		diradamento selettivo	198	26		libera		diradamento selettivo
149	24		libera		diradamento selettivo	199	22		libera		diradamento selettivo
150	28		libera		diradamento selettivo	200	22		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 3

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
201	22		libera		diradamento selettivo	251			libera		diradamento selettivo
202	18		libera		diradamento selettivo	252			libera		diradamento selettivo
203	26		libera		diradamento selettivo	253			libera		diradamento selettivo
204	30		libera		diradamento selettivo	254			libera		diradamento selettivo
205	24		libera		diradamento selettivo	255			libera		diradamento selettivo
206	32		libera		diradamento selettivo	256			libera		diradamento selettivo
207	22		libera		diradamento selettivo	257			libera		diradamento selettivo
208	20		libera		diradamento selettivo	258			libera		diradamento selettivo
209	26		libera		secca in piedi	259			libera		diradamento selettivo
210	24		libera		diradamento selettivo	260			libera		diradamento selettivo
211	22		libera		diradamento selettivo	261			libera		diradamento selettivo
212	30		libera		diradamento selettivo	262			libera		diradamento selettivo
213	20		libera		diradamento selettivo	263			libera		diradamento selettivo
214	30		libera		diradamento selettivo	264			libera		diradamento selettivo
215	22		libera		diradamento selettivo	265			libera		diradamento selettivo
216	24		libera		diradamento selettivo	266			libera		diradamento selettivo
217	18		libera		diradamento selettivo	267			libera		diradamento selettivo
218	24		libera		diradamento selettivo	268			libera		diradamento selettivo
219	22		libera		diradamento selettivo	269			libera		diradamento selettivo
220	18		libera		diradamento selettivo	270			libera		diradamento selettivo
221	24		libera		diradamento selettivo	271			libera		diradamento selettivo
222	22		libera		diradamento selettivo	272			libera		diradamento selettivo
223	24		libera		diradamento selettivo	273			libera		diradamento selettivo
224	16		libera		diradamento selettivo	274			libera		diradamento selettivo
225	26		libera		diradamento selettivo	275			libera		diradamento selettivo
226	32		libera		diradamento selettivo	276			libera		diradamento selettivo
227	26		libera		diradamento selettivo	277			libera		diradamento selettivo
228	24		libera		diradamento selettivo	278			libera		diradamento selettivo
229	26		libera		diradamento selettivo	279			libera		diradamento selettivo
230	22		libera		diradamento selettivo	280			libera		diradamento selettivo
231	22		libera		diradamento selettivo	281			libera		diradamento selettivo
232	22		libera		diradamento selettivo	282			libera		diradamento selettivo
233	28		libera		diradamento selettivo	283			libera		diradamento selettivo
234	26		libera		diradamento selettivo	284			libera		diradamento selettivo
235	28		libera		diradamento selettivo	285			libera		diradamento selettivo
236	26		libera		diradamento selettivo	286			libera		diradamento selettivo
237	32		libera		diradamento selettivo	287			libera		diradamento selettivo
238	28		libera		diradamento selettivo	288			libera		diradamento selettivo
239	26		libera		diradamento selettivo	289			libera		diradamento selettivo
240	30		libera		diradamento selettivo	290			libera		diradamento selettivo
241	25		libera		diradamento selettivo	291			libera		diradamento selettivo
242	26		libera		diradamento selettivo	292			libera		diradamento selettivo
243	26		libera		diradamento selettivo	293			libera		diradamento selettivo
244	30		libera		diradamento selettivo	294			libera		diradamento selettivo
245	24		libera		secca in piedi	295			libera		diradamento selettivo
246	32		libera		diradamento selettivo	296			libera		diradamento selettivo
247	22		libera		diradamento selettivo	297			libera		diradamento selettivo
248	26		libera		diradamento selettivo	298			libera		diradamento selettivo
249	26		libera		diradamento selettivo	299			libera		diradamento selettivo
250	22		libera		diradamento selettivo	300			libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 4

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
301	26		libera		diradamento selettivo	351	36		libera		diradamento selettivo
302	26		libera		diradamento selettivo	352	28		libera		diradamento selettivo
303	30		libera		diradamento selettivo	353	36		libera		diradamento selettivo
304	28		libera		diradamento selettivo	354	22		libera		diradamento selettivo
305	24		libera		diradamento selettivo	355	26		libera		diradamento selettivo
306	24		libera		diradamento selettivo	356	30		libera		diradamento selettivo
307	30		libera		diradamento selettivo	357	26		libera		diradamento selettivo
308	24		libera		diradamento selettivo	358	24		libera		diradamento selettivo
309	26		libera		diradamento selettivo	359	24		libera		diradamento selettivo
310	26		libera		diradamento selettivo	360	20		libera		diradamento selettivo
311	26		libera		diradamento selettivo	361	24		libera		diradamento selettivo
312	30		libera		diradamento selettivo	362	20		libera		diradamento selettivo
313	30		libera		diradamento selettivo	363	28		libera		diradamento selettivo
314	24		libera		diradamento selettivo	364	24		libera		diradamento selettivo
315	28		libera		diradamento selettivo	365	32		libera		diradamento selettivo
316	36		libera		diradamento selettivo	366	24		libera		diradamento selettivo
317	28		libera		diradamento selettivo	367	30		libera		diradamento selettivo
318	22		libera		diradamento selettivo	368	30		libera		diradamento selettivo
319	20		libera		diradamento selettivo	369	26		libera		diradamento selettivo
320	18		libera		diradamento selettivo	370	26		libera		diradamento selettivo
321	28		libera		diradamento selettivo	371	24		libera		diradamento selettivo
322	30		libera		diradamento selettivo	372	26		libera		diradamento selettivo
323	34		libera		diradamento selettivo	373	22		libera		diradamento selettivo
324	30		libera		diradamento selettivo	374	26		libera		diradamento selettivo
325	26		libera		diradamento selettivo	375	32		libera		diradamento selettivo
326	28		libera		diradamento selettivo	376	22		libera		diradamento selettivo
327	24		libera		diradamento selettivo	377	28		libera		diradamento selettivo
328	32		libera		diradamento selettivo	378	24		libera		diradamento selettivo
329	28		libera		diradamento selettivo	379	24		libera		diradamento selettivo
330	22		libera		diradamento selettivo	380	24		libera		diradamento selettivo
331	30		libera		diradamento selettivo	381	24		libera		diradamento selettivo
332	30		libera		diradamento selettivo	382	30		libera		diradamento selettivo
333	24		libera		diradamento selettivo	383	34		libera		diradamento selettivo
334	28		libera		diradamento selettivo	384	30		libera		diradamento selettivo
335	24		libera		diradamento selettivo	385	22		libera		diradamento selettivo
336	34		libera		diradamento selettivo	386	30		libera		diradamento selettivo
337	34		libera		diradamento selettivo	387	30		libera		diradamento selettivo
338	30		libera		diradamento selettivo	388	20		libera		diradamento selettivo
339	18		libera		diradamento selettivo	389	30		libera		diradamento selettivo
340	28		libera		diradamento selettivo	390	32		libera		diradamento selettivo
341	30		libera		diradamento selettivo	391	32		libera		diradamento selettivo
342	28		libera		diradamento selettivo	392	24		libera		diradamento selettivo
343	30		libera		diradamento selettivo	393	26		libera		diradamento selettivo
344	20		libera		diradamento selettivo	394	26		libera		diradamento selettivo
345	24		libera		diradamento selettivo	395	22		libera		diradamento selettivo
346	34		libera		diradamento selettivo	396	24		libera		diradamento selettivo
347	28		libera		diradamento selettivo	397	20		libera		diradamento selettivo
348	34		libera		diradamento selettivo	398	32		libera		diradamento selettivo
349	26		libera		diradamento selettivo	399	20		libera		diradamento selettivo
350	30		libera		diradamento selettivo	400	34		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 5

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
401	22		libera		diradamento selettivo	451	28		libera		diradamento selettivo
402	34		libera		diradamento selettivo	452	26		libera		diradamento selettivo
403	24		libera		diradamento selettivo	453	36		libera		diradamento selettivo
404	30		libera		diradamento selettivo	454	34		libera		diradamento selettivo
405	26		libera		diradamento selettivo	455	32		libera		diradamento selettivo
406	30		libera		diradamento selettivo	456	28		libera		diradamento selettivo
407	28		libera		diradamento selettivo	457	36		libera		diradamento selettivo
408	24		libera		diradamento selettivo	458	26		libera		diradamento selettivo
409	24		libera		diradamento selettivo	459	32		libera		diradamento selettivo
410	20		libera		diradamento selettivo	460	26		libera		diradamento selettivo
411	30		libera		diradamento selettivo	461	36		libera		diradamento selettivo
412	36		libera		diradamento selettivo	462	40		libera		diradamento selettivo
413	28		libera		diradamento selettivo	463	30		libera		diradamento selettivo
414	26		libera		diradamento selettivo	464	28		libera		diradamento selettivo
415	24		libera		diradamento selettivo	465	28		libera		diradamento selettivo
416	18		libera		diradamento selettivo	466	28		libera		diradamento selettivo
417	28		libera		diradamento selettivo	467	26		libera		diradamento selettivo
418	36		libera		diradamento selettivo	468	28		libera		diradamento selettivo
419	28		libera		diradamento selettivo	469	44		libera		diradamento selettivo
420	34		libera		diradamento selettivo	470	34		libera		diradamento selettivo
421	30		libera		diradamento selettivo	471	32		libera		diradamento selettivo
422	28		libera		diradamento selettivo	472	30		libera		diradamento selettivo
423	28		libera		diradamento selettivo	473	32		libera		diradamento selettivo
424	26		libera		diradamento selettivo	474	28		libera		diradamento selettivo
425	28		libera		diradamento selettivo	475	18		libera		diradamento selettivo
426	32		libera		diradamento selettivo	476	28		libera		diradamento selettivo
427	30		libera		diradamento selettivo	477	30		libera		diradamento selettivo
428	24		libera		diradamento selettivo	478	24		libera		diradamento selettivo
429	30		libera		diradamento selettivo	479	32		libera		diradamento selettivo
430	32		libera		diradamento selettivo	480	28		libera		diradamento selettivo
431	20		libera		diradamento selettivo	481	30		libera		diradamento selettivo
432	26		libera		diradamento selettivo	482	36		libera		diradamento selettivo
433	20		libera		diradamento selettivo	483	34		libera		diradamento selettivo
434	22		libera		diradamento selettivo	484	34		libera		diradamento selettivo
435	36		libera		diradamento selettivo	485	30		libera		diradamento selettivo
436	26		libera		diradamento selettivo	486	28		libera		diradamento selettivo
437	28		libera		diradamento selettivo	487	28		libera		diradamento selettivo
438	32		libera		diradamento selettivo	488	28		libera		diradamento selettivo
439	30		libera		diradamento selettivo	489	26		libera		diradamento selettivo
440	26		libera		diradamento selettivo	490	30		libera		diradamento selettivo
441	26		libera		diradamento selettivo	491	24		libera		diradamento selettivo
442	22		libera		diradamento selettivo	492	34		libera		diradamento selettivo
443	26		libera		diradamento selettivo	493	26		libera		diradamento selettivo
444	30		libera		diradamento selettivo	494	34		libera		diradamento selettivo
445	30		libera		diradamento selettivo	495	24		libera		diradamento selettivo
446	26		libera		diradamento selettivo	496	30		libera		diradamento selettivo
447	30		libera		diradamento selettivo	497	26		libera		diradamento selettivo
448	28		libera		diradamento selettivo	498	24		libera		diradamento selettivo
449	24		libera		diradamento selettivo	499	26		libera		diradamento selettivo
450	24		libera		diradamento selettivo	500	34		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 6

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
501	18		libera		diradamento selettivo	551	30		libera		diradamento selettivo
502	26		libera		diradamento selettivo	552	30		libera		diradamento selettivo
503	20		libera		diradamento selettivo	553	30		libera		diradamento selettivo
504	26		libera		diradamento selettivo	554	26		libera		diradamento selettivo
505	30		libera		diradamento selettivo	555	36		libera		diradamento selettivo
506	30		libera		diradamento selettivo	556	32		libera		diradamento selettivo
507	26		libera		diradamento selettivo	557	30		libera		diradamento selettivo
508	36		libera		diradamento selettivo	558	42		libera		diradamento selettivo
509	30		libera		diradamento selettivo	559	28		libera		diradamento selettivo
510	24		libera		diradamento selettivo	560	36		libera		diradamento selettivo
511	30		libera		diradamento selettivo	561	40		libera		diradamento selettivo
512	36		libera		diradamento selettivo	562	30		libera		diradamento selettivo
513	40		libera		diradamento selettivo	563	28		libera		diradamento selettivo
514	30		libera		diradamento selettivo	564	28		libera		diradamento selettivo
515	24		libera		diradamento selettivo	565	28		libera		diradamento selettivo
516	30		libera		diradamento selettivo	566	28		libera		diradamento selettivo
517	30		libera		diradamento selettivo	567	38		libera		diradamento selettivo
518	32		libera		diradamento selettivo	568	40		libera		diradamento selettivo
519	32		libera		diradamento selettivo	569	22		libera		diradamento selettivo
520	29		libera		diradamento selettivo	570	40		libera		diradamento selettivo
521	28		libera		diradamento selettivo	571	30		libera		diradamento selettivo
522	38		libera		diradamento selettivo	572	36		libera		diradamento selettivo
523	30		libera		diradamento selettivo	573	30		libera		diradamento selettivo
524	36		libera		diradamento selettivo	574	30		libera		diradamento selettivo
525	30		libera		diradamento selettivo	575	46		libera		diradamento selettivo
526	34		libera		diradamento selettivo	576	36		libera		diradamento selettivo
527	26		libera		diradamento selettivo	577	36		libera		diradamento selettivo
528	28		libera		diradamento selettivo	578	38		libera		diradamento selettivo
529	30		libera		diradamento selettivo	579	26		libera		diradamento selettivo
530	20		libera		diradamento selettivo	580	36		libera		diradamento selettivo
531	30		libera		diradamento selettivo	581	34		libera		diradamento selettivo
532	32		libera		diradamento selettivo	582	36		libera		diradamento selettivo
533	24		libera		diradamento selettivo	583	26		libera		diradamento selettivo
534	30		libera		diradamento selettivo	584	30		libera		diradamento selettivo
535	34		libera		diradamento selettivo	585	30		libera		diradamento selettivo
536	24		libera		diradamento selettivo	586	36		libera		diradamento selettivo
537	28		libera		diradamento selettivo	587	36		libera		diradamento selettivo
538	26		libera		diradamento selettivo	588	38		libera		diradamento selettivo
539	30		libera		diradamento selettivo	589	24		libera		diradamento selettivo
540	32		libera		diradamento selettivo	590	36		libera		diradamento selettivo
541	28		libera		diradamento selettivo	591	26		libera		diradamento selettivo
542	36		libera		diradamento selettivo	592	30		libera		diradamento selettivo
543	40		libera		diradamento selettivo	593	32		libera		diradamento selettivo
544	22		libera		diradamento selettivo	594	34		libera		diradamento selettivo
545	24		libera		diradamento selettivo	595	34		libera		diradamento selettivo
546	28		libera		diradamento selettivo	596	30		libera		diradamento selettivo
547	28		libera		diradamento selettivo	597	32		libera		diradamento selettivo
548	30		libera		diradamento selettivo	598	42		libera		diradamento selettivo
549	34		libera		diradamento selettivo	599	38		libera		diradamento selettivo
550	30		libera		diradamento selettivo	600	28		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 7

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
601	36		libera		diradamento selettivo	651	32		libera		diradamento selettivo
602	32		libera		diradamento selettivo	652	38		libera		diradamento selettivo
603	32		libera		diradamento selettivo	653	38		libera		diradamento selettivo
604	28		libera		diradamento selettivo	654	32		libera		diradamento selettivo
605	22		libera		diradamento selettivo	655	26		libera		diradamento selettivo
606	24		libera		diradamento selettivo	656	32		libera		diradamento selettivo
607	38		libera		diradamento selettivo	657	30		libera		diradamento selettivo
608	20		libera		diradamento selettivo	658	28		libera		diradamento selettivo
609	30		libera		secca in piedi	659	30		libera		diradamento selettivo
610	30		libera		diradamento selettivo	660	28		libera		diradamento selettivo
611	32		libera		diradamento selettivo	661	30		libera		diradamento selettivo
612	34		libera		diradamento selettivo	662	38		libera		diradamento selettivo
613	28		libera		diradamento selettivo	663	32		libera		diradamento selettivo
614	24		libera		diradamento selettivo	664	42		libera		diradamento selettivo
615	32		libera		diradamento selettivo	665	28		libera		diradamento selettivo
616	30		libera		diradamento selettivo	666	20		libera		diradamento selettivo
617	30		libera		diradamento selettivo	667	38		libera		diradamento selettivo
618	20		libera		diradamento selettivo	668	22		libera		diradamento selettivo
619	20		libera		diradamento selettivo	669	32		libera		diradamento selettivo
620	32		libera		diradamento selettivo	670	32		libera		diradamento selettivo
621	26		libera		diradamento selettivo	671	32		libera		diradamento selettivo
622	26		libera		diradamento selettivo	672	26		libera		diradamento selettivo
623	32		libera		diradamento selettivo	673	30		libera		diradamento selettivo
624	30		libera		diradamento selettivo	674	28		libera		diradamento selettivo
625	28		libera		diradamento selettivo	675	22		libera		diradamento selettivo
626	30		libera		diradamento selettivo	676	26		libera		diradamento selettivo
627	28		libera		diradamento selettivo	677	26		libera		diradamento selettivo
628	34		libera		diradamento selettivo	678	30		libera		diradamento selettivo
629	24		libera		diradamento selettivo	679	36		libera		diradamento selettivo
630	22		libera		diradamento selettivo	680	28		libera		diradamento selettivo
631	28		libera		diradamento selettivo	681	40		libera		diradamento selettivo
632	34		libera		diradamento selettivo	682	28		libera		diradamento selettivo
633	28		libera		diradamento selettivo	683	30		libera		diradamento selettivo
634	30		libera		diradamento selettivo	684	32		libera		diradamento selettivo
635	22		libera		diradamento selettivo	685	26		libera		diradamento selettivo
636	32		libera		diradamento selettivo	686	32		libera		diradamento selettivo
637	24		libera		diradamento selettivo	687	30		libera		diradamento selettivo
638	30		libera		diradamento selettivo	688	34		libera		diradamento selettivo
639	32		libera		diradamento selettivo	689	32		libera		diradamento selettivo
640	34		libera		diradamento selettivo	690	26		libera		diradamento selettivo
641	22		libera		diradamento selettivo	691	38		libera		diradamento selettivo
642	38		libera		diradamento selettivo	692	36		libera		diradamento selettivo
643	30		libera		diradamento selettivo	693	46		libera		diradamento selettivo
644	36		libera		diradamento selettivo	694	38		libera		diradamento selettivo
645	36		libera		diradamento selettivo	695	26		libera		diradamento selettivo
646	30		libera		diradamento selettivo	696	30		libera		diradamento selettivo
647	28		libera		diradamento selettivo	697	34		libera		diradamento selettivo
648	28		libera		diradamento selettivo	698	34		libera		diradamento selettivo
649	32		libera		diradamento selettivo	699	28		libera		diradamento selettivo
650	30		libera		diradamento selettivo	700	34		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 8

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
701	30		libera		diradamento selettivo	751	34		libera		diradamento selettivo
702	32		libera		diradamento selettivo	752	26		libera		diradamento selettivo
703	30		libera		diradamento selettivo	753	32		libera		diradamento selettivo
704	32		libera		diradamento selettivo	754	30		libera		diradamento selettivo
705	30		libera		diradamento selettivo	755	30		libera		diradamento selettivo
706	30		libera		diradamento selettivo	756	34		libera		diradamento selettivo
707	40		libera		diradamento selettivo	757	34		libera		diradamento selettivo
708	42		libera		diradamento selettivo	758	34		libera		diradamento selettivo
709	26		libera		diradamento selettivo	759	28		libera		diradamento selettivo
710	50		libera		diradamento selettivo	760	22		libera		diradamento selettivo
711	32		libera		diradamento selettivo	761	28		libera		diradamento selettivo
712	26		libera		diradamento selettivo	762	24		libera		diradamento selettivo
713	34		libera		diradamento selettivo	763	30		libera		diradamento selettivo
714	34		libera		diradamento selettivo	764	36		libera		diradamento selettivo
715	36		libera		diradamento selettivo	765	38		libera		secca in piedi
716	32		libera		diradamento selettivo	766	32		libera		diradamento selettivo
717	28		libera		diradamento selettivo	767	36		libera		diradamento selettivo
718	34		libera		diradamento selettivo	768	32		libera		diradamento selettivo
719	32		libera		diradamento selettivo	769	32		libera		diradamento selettivo
720	32		libera		diradamento selettivo	770	28		libera		diradamento selettivo
721	38		libera		diradamento selettivo	771	36		libera		diradamento selettivo
722	34		libera		diradamento selettivo	772	32		libera		diradamento selettivo
723	34		libera		diradamento selettivo	773	40		libera		diradamento selettivo
724	44		libera		diradamento selettivo	774	34		libera		diradamento selettivo
725	34		libera		diradamento selettivo	775	32		libera		diradamento selettivo
726	40		libera		diradamento selettivo	776	34		libera		diradamento selettivo
727	34		libera		diradamento selettivo	777	26		libera		diradamento selettivo
728	38		libera		diradamento selettivo	778	34		libera		diradamento selettivo
729	38		libera		diradamento selettivo	779	28		libera		diradamento selettivo
730	46		libera		diradamento selettivo	780	34		libera		diradamento selettivo
731	38		libera		diradamento selettivo	781	30		libera		diradamento selettivo
732	36		libera		diradamento selettivo	782	30		libera		diradamento selettivo
733	28		libera		diradamento selettivo	783	34		libera		diradamento selettivo
734	32		libera		diradamento selettivo	784	32		libera		diradamento selettivo
735	32		libera		diradamento selettivo	785	38		libera		diradamento selettivo
736	24		libera		diradamento selettivo	786	38		libera		diradamento selettivo
737	26		libera		diradamento selettivo	787	26		libera		diradamento selettivo
738	40		libera		diradamento selettivo	788	30		libera		diradamento selettivo
739	34		libera		diradamento selettivo	789	32		libera		diradamento selettivo
740	32		libera		diradamento selettivo	790	36		libera		diradamento selettivo
741	34		libera		diradamento selettivo	791	30		libera		diradamento selettivo
742	26		libera		diradamento selettivo	792	32		libera		diradamento selettivo
743	26		libera		diradamento selettivo	793	30		libera		diradamento selettivo
744	34		libera		diradamento selettivo	794	28		libera		diradamento selettivo
745	36		libera		diradamento selettivo	795	32		libera		diradamento selettivo
746	34		libera		diradamento selettivo	796	34		libera		diradamento selettivo
747	28		libera		diradamento selettivo	797	28		libera		diradamento selettivo
748	36		libera		diradamento selettivo	798	36		libera		diradamento selettivo
749	30		libera		diradamento selettivo	799	32		libera		diradamento selettivo
750	32		libera		diradamento selettivo	800	34		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 9

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
801	24		libera		diradamento selettivo	851	24		libera		diradamento selettivo
802	32		libera		diradamento selettivo	852	38		libera		diradamento selettivo
803	38		libera		diradamento selettivo	853	18		libera		diradamento selettivo
804	36		libera		diradamento selettivo	854	32		libera		diradamento selettivo
805	48		libera		diradamento selettivo	855	36		libera		diradamento selettivo
806	28		libera		diradamento selettivo	856	34		libera		diradamento selettivo
807	36		libera		diradamento selettivo	857	32		libera		diradamento selettivo
808	34		libera		diradamento selettivo	858	32		libera		diradamento selettivo
809	34		libera		diradamento selettivo	859	26		libera		diradamento selettivo
810	34		libera		diradamento selettivo	860	40		libera		diradamento selettivo
811	34		libera		diradamento selettivo	861	28		libera		diradamento selettivo
812	34		libera		diradamento selettivo	862	34		libera		diradamento selettivo
813	28		libera		diradamento selettivo	863	30		libera		diradamento selettivo
814	50		libera		diradamento selettivo	864	32		libera		diradamento selettivo
815	38		libera		diradamento selettivo	865	30		libera		diradamento selettivo
816	28		libera		diradamento selettivo	866	24		libera		diradamento selettivo
817	38		libera		diradamento selettivo	867	38		libera		diradamento selettivo
818	30		libera		diradamento selettivo	868	28		libera		diradamento selettivo
819	28		libera		diradamento selettivo	869	28		libera		diradamento selettivo
820	32		libera		diradamento selettivo	870	36		libera		diradamento selettivo
821	32		libera		diradamento selettivo	871	34		libera		diradamento selettivo
822	36		libera		diradamento selettivo	872	36		libera		diradamento selettivo
823	28		libera		diradamento selettivo	873	36		libera		diradamento selettivo
824	30		libera		diradamento selettivo	874	28		libera		secca in piedi
825	38		libera		diradamento selettivo	875	30		libera		diradamento selettivo
826	30		libera		diradamento selettivo	876	34		libera		diradamento selettivo
827	28		libera		diradamento selettivo	877	32		libera		diradamento selettivo
828	26		libera		diradamento selettivo	878	36		libera		diradamento selettivo
829	34		libera		diradamento selettivo	879	38		libera		diradamento selettivo
830	36		libera		diradamento selettivo	880	38		libera		diradamento selettivo
831	38		libera		diradamento selettivo	881	32		libera		diradamento selettivo
832	30		libera		diradamento selettivo	882	34		libera		secca in piedi
833	30		libera		diradamento selettivo	883	28		libera		secca in piedi
834	28		libera		diradamento selettivo	884	30		libera		diradamento selettivo
835	44		libera		diradamento selettivo	885	28		libera		secca in piedi
836	26		libera		diradamento selettivo	886	34		libera		diradamento selettivo
837	38		libera		diradamento selettivo	887	34		libera		diradamento selettivo
838	36		libera		diradamento selettivo	888	38		libera		diradamento selettivo
839	26		libera		diradamento selettivo	889	28		libera		diradamento selettivo
840	26		libera		diradamento selettivo	890	34		libera		diradamento selettivo
841	36		libera		diradamento selettivo	891	32		libera		diradamento selettivo
842	34		libera		diradamento selettivo	892	34		libera		diradamento selettivo
843	36		libera		diradamento selettivo	893	38		libera		diradamento selettivo
844	28		libera		diradamento selettivo	894	36		libera		diradamento selettivo
845	34		libera		diradamento selettivo	895	28		libera		diradamento selettivo
846	24		libera		diradamento selettivo	896	30		libera		diradamento selettivo
847	30		libera		diradamento selettivo	897	28		libera		diradamento selettivo
848	28		libera		diradamento selettivo	898	40		libera		diradamento selettivo
849	42		libera		diradamento selettivo	899	32		libera		diradamento selettivo
850	30		libera		diradamento selettivo	900	28		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 10

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
901	30		libera		diradamento selettivo	951	26		libera		diradamento selettivo
902	36		libera		diradamento selettivo	952	34		libera		diradamento selettivo
903	38		libera		diradamento selettivo	953	34		libera		diradamento selettivo
904	32		libera		diradamento selettivo	954	36		libera		diradamento selettivo
905	34		libera		diradamento selettivo	955	34		libera		diradamento selettivo
906	38		libera		diradamento selettivo	956	28		libera		diradamento selettivo
907	38		libera		diradamento selettivo	957	34		libera		diradamento selettivo
908	34		libera		diradamento selettivo	958	32		libera		diradamento selettivo
909	42		libera		diradamento selettivo	959	34		libera		diradamento selettivo
910	42		libera		diradamento selettivo	960	26		libera		diradamento selettivo
911	38		libera		diradamento selettivo	961	38		libera		diradamento selettivo
912	30		libera		diradamento selettivo	962	36		libera		diradamento selettivo
913	36		libera		diradamento selettivo	963	30		libera		diradamento selettivo
914	34		libera		diradamento selettivo	964	36		libera		diradamento selettivo
915	44		libera		diradamento selettivo	965	32		libera		diradamento selettivo
916	26		libera		diradamento selettivo	966	32		libera		diradamento selettivo
917	40		libera		diradamento selettivo	967	28		libera		diradamento selettivo
918	36		libera		diradamento selettivo	968	28		libera		diradamento selettivo
919	34		libera		diradamento selettivo	969	30		libera		diradamento selettivo
920	38		libera		diradamento selettivo	970	18		libera		diradamento selettivo
921	32		libera		diradamento selettivo	971	24		libera		diradamento selettivo
922	36		libera		diradamento selettivo	972	40		libera		diradamento selettivo
923	32		libera		diradamento selettivo	973	32		libera		diradamento selettivo
924	38		libera		diradamento selettivo	974	42		libera		diradamento selettivo
925	36		libera		diradamento selettivo	975	38		libera		diradamento selettivo
926	34		libera		diradamento selettivo	976	30		libera		diradamento selettivo
927	36		libera		diradamento selettivo	977	26		libera		diradamento selettivo
928	34		libera		diradamento selettivo	978	36		libera		diradamento selettivo
929	24		libera		diradamento selettivo	979	30		libera		diradamento selettivo
930	30		libera		diradamento selettivo	980	32		libera		diradamento selettivo
931	30		libera		diradamento selettivo	981	26		libera		diradamento selettivo
932	36		libera		diradamento selettivo	982	32		libera		diradamento selettivo
933	26		libera		diradamento selettivo	983	34		libera		diradamento selettivo
934	34		libera		diradamento selettivo	984	32		libera		diradamento selettivo
935	28		libera		diradamento selettivo	985	42		libera		diradamento selettivo
936	38		libera		diradamento selettivo	986	28		libera		diradamento selettivo
937	34		libera		diradamento selettivo	987	32		libera		diradamento selettivo
938	36		libera		diradamento selettivo	988	40		libera		diradamento selettivo
939	32		libera		diradamento selettivo	989	22		libera		diradamento selettivo
940	40		libera		diradamento selettivo	990	32		libera		diradamento selettivo
941	32		libera		diradamento selettivo	991	40		libera		diradamento selettivo
942	28		libera		diradamento selettivo	992	32		libera		diradamento selettivo
943	38		libera		diradamento selettivo	993	42		libera		diradamento selettivo
944	38		libera		diradamento selettivo	994	30		libera		diradamento selettivo
945	30		libera		diradamento selettivo	995	36		libera		diradamento selettivo
946	32		libera		diradamento selettivo	996	30		libera		diradamento selettivo
947	28		libera		diradamento selettivo	997	26		libera		diradamento selettivo
948	34		libera		diradamento selettivo	998	30		libera		diradamento selettivo
949	32		libera		diradamento selettivo	999	28		libera		diradamento selettivo
950	36		libera		diradamento selettivo	1000	30		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 11

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1001	32		libera		diradamento selettivo	1051	34		libera		diradamento selettivo
1002	32		libera		diradamento selettivo	1052	36		libera		diradamento selettivo
1003	34		libera		diradamento selettivo	1053	28		libera		diradamento selettivo
1004	30		libera		diradamento selettivo	1054	40		libera		diradamento selettivo
1005	34		libera		diradamento selettivo	1055	30		libera		diradamento selettivo
1006	30		libera		diradamento selettivo	1056	32		libera		diradamento selettivo
1007	32		libera		diradamento selettivo	1057	34		libera		diradamento selettivo
1008	34		libera		diradamento selettivo	1058	34		libera		diradamento selettivo
1009	30		libera		diradamento selettivo	1059	30		libera		diradamento selettivo
1010	32		libera		diradamento selettivo	1060	40		libera		diradamento selettivo
1011	38		libera		diradamento selettivo	1061	34		libera		diradamento selettivo
1012	30		libera		diradamento selettivo	1062	32		libera		diradamento selettivo
1013	42		libera		diradamento selettivo	1063	28		libera		diradamento selettivo
1014	26		libera		diradamento selettivo	1064	38		libera		diradamento selettivo
1015	30		libera		diradamento selettivo	1065	32		libera		diradamento selettivo
1016	32		libera		diradamento selettivo	1066	32		libera		diradamento selettivo
1017	42		libera		diradamento selettivo	1067	28		libera		diradamento selettivo
1018	26		libera		diradamento selettivo	1068	34		libera		diradamento selettivo
1019	34		libera		diradamento selettivo	1069	28		libera		diradamento selettivo
1020	52		libera		diradamento selettivo	1070	20		libera		diradamento selettivo
1021	44		libera		diradamento selettivo	1071	26		libera		diradamento selettivo
1022	28		libera		diradamento selettivo	1072	38		libera		diradamento selettivo
1023	34		libera		diradamento selettivo	1073	38		libera		diradamento selettivo
1024	34		libera		diradamento selettivo	1074	32		libera		diradamento selettivo
1025	38		libera		diradamento selettivo	1075	34		libera		diradamento selettivo
1026	38		libera		diradamento selettivo	1076	28		libera		diradamento selettivo
1027	40		libera		diradamento selettivo	1077	30		libera		diradamento selettivo
1028	38		libera		diradamento selettivo	1078	28		libera		diradamento selettivo
1029	36		libera		diradamento selettivo	1079	20		libera		diradamento selettivo
1030	30		libera		diradamento selettivo	1080	34		libera		diradamento selettivo
1031	38		libera		diradamento selettivo	1081	34		libera		diradamento selettivo
1032	32		libera		diradamento selettivo	1082	30		libera		diradamento selettivo
1033	36		libera		diradamento selettivo	1083	30		libera		diradamento selettivo
1034	28		libera		diradamento selettivo	1084	30		libera		diradamento selettivo
1035	30		libera		diradamento selettivo	1085	24		libera		diradamento selettivo
1036	36		libera		diradamento selettivo	1086	36		libera		diradamento selettivo
1037	30		libera		diradamento selettivo	1087	30		libera		diradamento selettivo
1038	28		libera		diradamento selettivo	1088	36		libera		diradamento selettivo
1039	32		libera		diradamento selettivo	1089	32		libera		diradamento selettivo
1040	34		libera		diradamento selettivo	1090	34		libera		diradamento selettivo
1041	34		libera		diradamento selettivo	1091	40		libera		diradamento selettivo
1042	30		libera		diradamento selettivo	1092	40		libera		diradamento selettivo
1043	38		libera		diradamento selettivo	1093	44		libera		diradamento selettivo
1044	30		libera		diradamento selettivo	1094	28		libera		diradamento selettivo
1045	30		libera		diradamento selettivo	1095	30		libera		diradamento selettivo
1046	38		libera		diradamento selettivo	1096	28		libera		diradamento selettivo
1047	34		libera		diradamento selettivo	1097	22		libera		diradamento selettivo
1048	34		libera		diradamento selettivo	1098	26		libera		diradamento selettivo
1049	28		libera		diradamento selettivo	1099	22		libera		diradamento selettivo
1050	32		libera		diradamento selettivo	1100	30		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 12

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1101	26		libera		diradamento selettivo	1151	34		libera		diradamento selettivo
1102	40		libera		diradamento selettivo	1152	32		libera		diradamento selettivo
1103	32		libera		diradamento selettivo	1153	32		libera		diradamento selettivo
1104	18		libera		diradamento selettivo	1154	32		libera		diradamento selettivo
1105	34		libera		diradamento selettivo	1155	32		libera		diradamento selettivo
1106	30		libera		diradamento selettivo	1156	32		libera		diradamento selettivo
1107	40		libera		diradamento selettivo	1157	34		libera		diradamento selettivo
1108	32		libera		diradamento selettivo	1158	34		libera		diradamento selettivo
1109	22		libera		secca in piedi	1159	40		libera		diradamento selettivo
1110	18		libera		diradamento selettivo	1160	34		libera		diradamento selettivo
1111	38		libera		diradamento selettivo	1161	34		libera		diradamento selettivo
1112	28		libera		diradamento selettivo	1162	32		libera		diradamento selettivo
1113	30		libera		diradamento selettivo	1163	32		libera		diradamento selettivo
1114	28		libera		diradamento selettivo	1164	30		libera		diradamento selettivo
1115	32		libera		diradamento selettivo	1165	34		libera		diradamento selettivo
1116	36		libera		diradamento selettivo	1166	36		libera		diradamento selettivo
1117	24		libera		diradamento selettivo	1167	36		libera		diradamento selettivo
1118	30		libera		diradamento selettivo	1168	46		libera		diradamento selettivo
1119	30		libera		diradamento selettivo	1169	38		libera		diradamento selettivo
1120	30		libera		diradamento selettivo	1170	34		libera		diradamento selettivo
1121	22		libera		diradamento selettivo	1171	32		libera		diradamento selettivo
1122	36		libera		diradamento selettivo	1172	30		libera		diradamento selettivo
1123	32		libera		diradamento selettivo	1173	36		libera		diradamento selettivo
1124	22		libera		diradamento selettivo	1174	34		libera		diradamento selettivo
1125	40		libera		diradamento selettivo	1175	34		libera		diradamento selettivo
1126	26		libera		diradamento selettivo	1176	40		libera		diradamento selettivo
1127	32		libera		diradamento selettivo	1177	30		libera		diradamento selettivo
1128	34		libera		diradamento selettivo	1178	22		libera		diradamento selettivo
1129	30		libera		diradamento selettivo	1179	36		libera		diradamento selettivo
1130	30		libera		diradamento selettivo	1180	20		libera		diradamento selettivo
1131	28		libera		diradamento selettivo	1181	36		libera		diradamento selettivo
1132	32		libera		diradamento selettivo	1182	30		libera		diradamento selettivo
1133	38		libera		diradamento selettivo	1183	36		libera		diradamento selettivo
1134	30		libera		diradamento selettivo	1184	42		libera		diradamento selettivo
1135	28		libera		diradamento selettivo	1185	24		libera		diradamento selettivo
1136	30		libera		diradamento selettivo	1186	32		libera		diradamento selettivo
1137	32		libera		diradamento selettivo	1187	32		libera		diradamento selettivo
1138	28		libera		diradamento selettivo	1188	38		libera		diradamento selettivo
1139	24		libera		diradamento selettivo	1189	36		libera		diradamento selettivo
1140	36		libera		diradamento selettivo	1190	34		libera		diradamento selettivo
1141	30		libera		diradamento selettivo	1191	34		libera		diradamento selettivo
1142	22		libera		diradamento selettivo	1192	42		libera		diradamento selettivo
1143	26		libera		diradamento selettivo	1193	36		libera		diradamento selettivo
1144	32		libera		diradamento selettivo	1194	32		libera		diradamento selettivo
1145	28		libera		diradamento selettivo	1195	38		libera		diradamento selettivo
1146	30		libera		diradamento selettivo	1196	30		libera		diradamento selettivo
1147	34		libera		diradamento selettivo	1197	36		libera		diradamento selettivo
1148	30		libera		diradamento selettivo	1198	26		libera		secca in piedi
1149	34		libera		diradamento selettivo	1199	26		libera		diradamento selettivo
1150	30		libera		diradamento selettivo	1200	36		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 13

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1201	40		libera		diradamento selettivo	1251	20		libera		diradamento selettivo
1202	30		libera		diradamento selettivo	1252	24		libera		diradamento selettivo
1203	38		libera		diradamento selettivo	1253	24		libera		diradamento selettivo
1204	28		libera		diradamento selettivo	1254	16		libera		diradamento selettivo
1205	44		libera		diradamento selettivo	1255	18		libera		secca in piedi
1206	38		libera		diradamento selettivo	1256	30		libera		diradamento selettivo
1207	40		libera		diradamento selettivo	1257	20		libera		diradamento selettivo
1208	18		libera		diradamento selettivo	1258	24		libera		diradamento selettivo
1209	38		libera		diradamento selettivo	1259	16		libera		secca in piedi
1210	34		libera		diradamento selettivo	1260	36		libera		diradamento selettivo
1211	36		libera		diradamento selettivo	1261	26		libera		diradamento selettivo
1212	42		libera		diradamento selettivo	1262	32		libera		diradamento selettivo
1213	38		libera		diradamento selettivo	1263	26		libera		diradamento selettivo
1214	28		libera		diradamento selettivo	1264	36		libera		diradamento selettivo
1215	36		libera		diradamento selettivo	1265	40		libera		diradamento selettivo
1216	24		libera		diradamento selettivo	1266	22		libera		diradamento selettivo
1217	38		libera		diradamento selettivo	1267	32		libera		diradamento selettivo
1218	38		libera		diradamento selettivo	1268	52		libera		diradamento selettivo
1219	34		libera		diradamento selettivo	1269	24		libera		secca in piedi
1220	22		libera		diradamento selettivo	1270	24		libera		diradamento selettivo
1221	30		libera		diradamento selettivo	1271	36		libera		diradamento selettivo
1222	32		libera		secca in piedi	1272	38		libera		diradamento selettivo
1223	28		libera		diradamento selettivo	1273	30		libera		diradamento selettivo
1224	28		libera		diradamento selettivo	1274	32		libera		diradamento selettivo
1225	42		libera		diradamento selettivo	1275	30		libera		diradamento selettivo
1226	36		libera		diradamento selettivo	1276	30		libera		diradamento selettivo
1227	34		libera		diradamento selettivo	1277	36		libera		diradamento selettivo
1228	34		libera		diradamento selettivo	1278	34		libera		diradamento selettivo
1229	28		libera		diradamento selettivo	1279	26		libera		diradamento selettivo
1230	40		libera		diradamento selettivo	1280	34		libera		diradamento selettivo
1231	32		libera		diradamento selettivo	1281	22		libera		diradamento selettivo
1232	36		libera		diradamento selettivo	1282	28		libera		secca in piedi
1233	36		libera		diradamento selettivo	1283	28		libera		diradamento selettivo
1234	36		libera		diradamento selettivo	1284	24		libera		diradamento selettivo
1235	34		libera		diradamento selettivo	1285	32		libera		diradamento selettivo
1236	32		libera		diradamento selettivo	1286	36		libera		diradamento selettivo
1237	26		libera		diradamento selettivo	1287	22		libera		diradamento selettivo
1238	34		libera		diradamento selettivo	1288	34		libera		diradamento selettivo
1239	36		libera		diradamento selettivo	1289	34		libera		diradamento selettivo
1240	32		libera		diradamento selettivo	1290	34		libera		diradamento selettivo
1241	36		libera		diradamento selettivo	1291	32		libera		diradamento selettivo
1242	44		libera		diradamento selettivo	1292	30		libera		diradamento selettivo
1243	36		libera		diradamento selettivo	1293	30		libera		diradamento selettivo
1244	42		libera		diradamento selettivo	1294	26		libera		diradamento selettivo
1245	28		libera		diradamento selettivo	1295	22		libera		diradamento selettivo
1246	32		libera		diradamento selettivo	1296	24		libera		diradamento selettivo
1247	18		libera		diradamento selettivo	1297	32		libera		diradamento selettivo
1248	34		libera		diradamento selettivo	1298	24		libera		diradamento selettivo
1249	26		libera		diradamento selettivo	1299	32		libera		diradamento selettivo
1250	26		libera		diradamento selettivo	1300	18		libera		secca in piedi

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 14

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1301	28		libera		diradamento selettivo	1351	32		libera		diradamento selettivo
1302	30		libera		diradamento selettivo	1352	44		libera		diradamento selettivo
1303	34		libera		diradamento selettivo	1353	26		libera		diradamento selettivo
1304	28		libera		diradamento selettivo	1354	24		libera		diradamento selettivo
1305	34		libera		diradamento selettivo	1355	26		libera		diradamento selettivo
1306	20		libera		diradamento selettivo	1356	26		libera		diradamento selettivo
1307	36		libera		diradamento selettivo	1357	24		libera		diradamento selettivo
1308	30		libera		diradamento selettivo	1358	32		libera		diradamento selettivo
1309	28		libera		diradamento selettivo	1359	24		libera		diradamento selettivo
1310	24		libera		diradamento selettivo	1360	28		libera		diradamento selettivo
1311	30		libera		diradamento selettivo	1361	22		libera		secca in piedi
1312	26		libera		secca in piedi	1362	26		libera		diradamento selettivo
1313	26		libera		diradamento selettivo	1363	28		libera		diradamento selettivo
1314	30		libera		secca in piedi	1364	24		libera		diradamento selettivo
1315	34		libera		diradamento selettivo	1365	30		libera		diradamento selettivo
1316	30		libera		diradamento selettivo	1366	20		libera		diradamento selettivo
1317	36		libera		diradamento selettivo	1367	22		libera		diradamento selettivo
1318	30		libera		diradamento selettivo	1368	32		libera		diradamento selettivo
1319	34		libera		diradamento selettivo	1369	32		libera		diradamento selettivo
1320	34		libera		diradamento selettivo	1370	36		libera		diradamento selettivo
1321	24		libera		diradamento selettivo	1371	32		libera		diradamento selettivo
1322	46		libera		diradamento selettivo	1372	30		libera		diradamento selettivo
1323	40		libera		diradamento selettivo	1373	36		libera		diradamento selettivo
1324	34		libera		diradamento selettivo	1374	28		libera		diradamento selettivo
1325	32		libera		diradamento selettivo	1375	32		libera		diradamento selettivo
1326	24		libera		diradamento selettivo	1376	22		libera		secca in piedi
1327	28		libera		diradamento selettivo	1377	26		libera		diradamento selettivo
1328	30		libera		diradamento selettivo	1378	34		libera		diradamento selettivo
1329	28		libera		diradamento selettivo	1379	32		libera		diradamento selettivo
1330	26		libera		diradamento selettivo	1380	30		libera		diradamento selettivo
1331	38		libera		diradamento selettivo	1381	26		libera		diradamento selettivo
1332	28		libera		diradamento selettivo	1382	34		libera		diradamento selettivo
1333	24		libera		diradamento selettivo	1383	38		libera		diradamento selettivo
1334	22		libera		secca in piedi	1384	48		libera		diradamento selettivo
1335	30		libera		secca in piedi	1385	50		libera		diradamento selettivo
1336	26		libera		diradamento selettivo	1386	40		libera		diradamento selettivo
1337	28		libera		diradamento selettivo	1387	30		libera		diradamento selettivo
1338	32		libera		diradamento selettivo	1388	20		libera		diradamento selettivo
1339	24		libera		diradamento selettivo	1389	32		libera		diradamento selettivo
1340	28		libera		diradamento selettivo	1390	32		libera		diradamento selettivo
1341	20		libera		diradamento selettivo	1391	38		libera		diradamento selettivo
1342	26		libera		diradamento selettivo	1392	38		libera		diradamento selettivo
1343	26		libera		diradamento selettivo	1393	30		libera		diradamento selettivo
1344	24		libera		diradamento selettivo	1394	38		libera		diradamento selettivo
1345	30		libera		diradamento selettivo	1395	36		libera		diradamento selettivo
1346	20		libera		diradamento selettivo	1396	24		libera		diradamento selettivo
1347	30		libera		diradamento selettivo	1397	30		libera		diradamento selettivo
1348	32		libera		diradamento selettivo	1398	42		libera		diradamento selettivo
1349	20		libera		diradamento selettivo	1399	28		libera		diradamento selettivo
1350	24		libera		diradamento selettivo	1400	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 15

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1401	34		libera		diradamento selettivo	1451	34		libera		diradamento selettivo
1402	38		libera		diradamento selettivo	1452	18		libera		diradamento selettivo
1403	44		libera		diradamento selettivo	1453	26		libera		diradamento selettivo
1404	34		libera		diradamento selettivo	1454	34		libera		diradamento selettivo
1405	40		libera		diradamento selettivo	1455	26		libera		diradamento selettivo
1406	26		libera		diradamento selettivo	1456	34		libera		diradamento selettivo
1407	32		libera		diradamento selettivo	1457	34		libera		diradamento selettivo
1408	22		libera		diradamento selettivo	1458	38		libera		diradamento selettivo
1409	30		libera		diradamento selettivo	1459	32		libera		diradamento selettivo
1410	18		libera		diradamento selettivo	1460	38		libera		diradamento selettivo
1411	38		libera		diradamento selettivo	1461	34		libera		diradamento selettivo
1412	30		libera		diradamento selettivo	1462	22		libera		diradamento selettivo
1413	42		libera		diradamento selettivo	1463	18		libera		diradamento selettivo
1414	44		libera		diradamento selettivo	1464	30		libera		diradamento selettivo
1415	22		libera		diradamento selettivo	1465	30		libera		diradamento selettivo
1416	36		libera		diradamento selettivo	1466	34		libera		diradamento selettivo
1417	28		libera		diradamento selettivo	1467	34		libera		diradamento selettivo
1418	20		libera		diradamento selettivo	1468	24		libera		diradamento selettivo
1419	36		libera		diradamento selettivo	1469	30		libera		diradamento selettivo
1420	30		libera		diradamento selettivo	1470	38		libera		diradamento selettivo
1421	26		libera		diradamento selettivo	1471	30		libera		diradamento selettivo
1422	32		libera		diradamento selettivo	1472	28		libera		diradamento selettivo
1423	32		libera		diradamento selettivo	1473	32		libera		diradamento selettivo
1424	24		libera		diradamento selettivo	1474	28		libera		diradamento selettivo
1425	32		libera		diradamento selettivo	1475	36		libera		diradamento selettivo
1426	28		libera		diradamento selettivo	1476	30		libera		diradamento selettivo
1427	22		libera		diradamento selettivo	1477	34		libera		diradamento selettivo
1428	26		libera		diradamento selettivo	1478	26		libera		diradamento selettivo
1429	26		libera		diradamento selettivo	1479	34		libera		diradamento selettivo
1430	24		libera		diradamento selettivo	1480	32		libera		diradamento selettivo
1431	30		libera		diradamento selettivo	1481	32		libera		diradamento selettivo
1432	50		libera		diradamento selettivo	1482	28		libera		diradamento selettivo
1433	36		libera		diradamento selettivo	1483	30		libera		diradamento selettivo
1434	24		libera		diradamento selettivo	1484	28		libera		diradamento selettivo
1435	24		libera		diradamento selettivo	1485	32		libera		diradamento selettivo
1436	34		libera		diradamento selettivo	1486	20		libera		diradamento selettivo
1437	32		libera		diradamento selettivo	1487	26		libera		diradamento selettivo
1438	34		libera		diradamento selettivo	1488	26		libera		diradamento selettivo
1439	28		libera		diradamento selettivo	1489	22		libera		diradamento selettivo
1440	32		libera		diradamento selettivo	1490	24		libera		diradamento selettivo
1441	28		libera		diradamento selettivo	1491	40		libera		diradamento selettivo
1442	26		libera		diradamento selettivo	1492	22		libera		diradamento selettivo
1443	22		libera		diradamento selettivo	1493	46		libera		diradamento selettivo
1444	38		libera		diradamento selettivo	1494	26		libera		diradamento selettivo
1445	26		libera		diradamento selettivo	1495	24		libera		diradamento selettivo
1446	22		libera		diradamento selettivo	1496	32		libera		diradamento selettivo
1447	32		libera		diradamento selettivo	1497	24		libera		secca in piedi
1448	22		libera		diradamento selettivo	1498	26		libera		secca in piedi
1449	32		libera		diradamento selettivo	1499	24		libera		diradamento selettivo
1450	36		libera		diradamento selettivo	1500	30		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 16

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO

STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1501	28		libera		diradamento selettivo	1551	26		libera		diradamento selettivo
1502	28		libera		diradamento selettivo	1552	28		libera		diradamento selettivo
1503	28		libera		diradamento selettivo	1553	24		libera		diradamento selettivo
1504	28		libera		diradamento selettivo	1554	26		libera		diradamento selettivo
1505	28		libera		diradamento selettivo	1555	40		libera		diradamento selettivo
1506	30		libera		diradamento selettivo	1556	26		libera		diradamento selettivo
1507	34		libera		diradamento selettivo	1557	26		libera		diradamento selettivo
1508	22		libera		diradamento selettivo	1558	20		libera		secca in piedi
1509	32		libera		diradamento selettivo	1559	24		libera		diradamento selettivo
1510	38		libera		diradamento selettivo	1560	28		libera		diradamento selettivo
1511	26		libera		diradamento selettivo	1561	38		libera		diradamento selettivo
1512	38		libera		diradamento selettivo	1562	50		libera		diradamento selettivo
1513	30		libera		diradamento selettivo	1563	24		libera		diradamento selettivo
1514	22		libera		diradamento selettivo	1564	40		libera		diradamento selettivo
1515	28		libera		diradamento selettivo	1565	32		libera		diradamento selettivo
1516	50		libera		diradamento selettivo	1566	24		libera		diradamento selettivo
1517	32		libera		diradamento selettivo	1567	30		libera		diradamento selettivo
1518	22		libera		diradamento selettivo	1568	22		libera		diradamento selettivo
1519	30		libera		diradamento selettivo	1569	24		libera		diradamento selettivo
1520	26		libera		diradamento selettivo	1570	24		libera		diradamento selettivo
1521	30		libera		diradamento selettivo	1571	30		libera		diradamento selettivo
1522	26		libera		diradamento selettivo	1572	24		libera		diradamento selettivo
1523	34		libera		diradamento selettivo	1573	32		libera		diradamento selettivo
1524	24		libera		diradamento selettivo	1574	28		libera		diradamento selettivo
1525	32		libera		diradamento selettivo	1575	26		libera		diradamento selettivo
1526	22		libera		diradamento selettivo	1576	32		libera		diradamento selettivo
1527	20		libera		diradamento selettivo	1577	26		libera		diradamento selettivo
1528	34		libera		diradamento selettivo	1578	22		libera		diradamento selettivo
1529	26		libera		diradamento selettivo	1579	34		libera		diradamento selettivo
1530	24		libera		diradamento selettivo	1580	32		libera		diradamento selettivo
1531	32		libera		diradamento selettivo	1581	24		libera		diradamento selettivo
1532	24		libera		diradamento selettivo	1582	28		libera		diradamento selettivo
1533	30		libera		diradamento selettivo	1583	34		libera		diradamento selettivo
1534	38		libera		diradamento selettivo	1584	20		libera		diradamento selettivo
1535	30		libera		diradamento selettivo	1585	22		libera		diradamento selettivo
1536	28		libera		diradamento selettivo	1586	22		libera		diradamento selettivo
1537	40		libera		diradamento selettivo	1587	24		libera		diradamento selettivo
1538	44		libera		diradamento selettivo	1588	32		libera		diradamento selettivo
1539	52		libera		diradamento selettivo	1589	22		libera		diradamento selettivo
1540	36		libera		diradamento selettivo	1590	20		libera		secca in piedi
1541	38		libera		diradamento selettivo	1591	16		libera		secca in piedi
1542	22		libera		diradamento selettivo	1592	26		libera		diradamento selettivo
1543	24		libera		diradamento selettivo	1593	20		libera		secca in piedi
1544	34		libera		diradamento selettivo	1594	22		libera		diradamento selettivo
1545	22		libera		diradamento selettivo	1595	20		libera		diradamento selettivo
1546	36		libera		diradamento selettivo	1596	24		libera		diradamento selettivo
1547	38		libera		diradamento selettivo	1597	28		libera		diradamento selettivo
1548	28		libera		diradamento selettivo	1598	40		libera		diradamento selettivo
1549	34		libera		diradamento selettivo	1599	32		libera		diradamento selettivo
1550	40		libera		diradamento selettivo	1600	34		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.

38

PAGINA 17

PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNATE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO

N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	Ø	Direzione	Su pianta n.	
1601	32		libera		diradamento selettivo	1651					
1602	22		libera		diradamento selettivo	1652					
1603	28		libera		diradamento selettivo	1653					
1604	30		libera		diradamento selettivo	1654					
1605	24		libera		diradamento selettivo	1655					
1606	34		libera		diradamento selettivo	1656					
1607	30		libera		diradamento selettivo	1657					
1608	*****					1658					
1609						1659					
1610						1660					
1611						1661					
1612						1662					
1613						1663					
1614						1664					
1615						1665					
1616						1666					
1617						1667					
1618						1668					
1619						1669					
1620						1670					
1621						1671					
1622						1672					
1623						1673					
1624						1674					
1625						1675					
1626						1676					
1627						1677					
1628						1678					
1629						1679					
1630						1680					
1631						1681					
1632						1682					
1633						1683					
1634						1684					
1635						1685					
1636						1686					
1637						1687					
1638						1688					
1639						1689					
1640						1690					
1641						1691					
1642						1692					
1643						1693					
1644						1694					
1645						1695					
1646						1696					
1647						1697					
1648						1698					
1649						1699					
1650						1700					



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

5

ELABORATI
CARTOGRAFICI

REDAZIONE

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA O5104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it




COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
STRALCIO CARTOGRAFICO
SEZ. 38
 Scala 1:4.000

LEGENDA

-  Confini sez 38A
-  strada camionabile
-  Piazzale di carico - Area adibita a cippatura
-  Esempio di confinazione numerazione progressiva tra doppio anello in tinta verde
-  Area esclusa dall'utilizzazione come da prescrizioni
-  Accesso automezzi per esbosco



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
COROGRAFIA SCALA 1.25.000
SEZ.38 STRALCIO P.G.F.





CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

6

DETERMINAZIONE
VALORE DI MACCHIATICO

REDAZIONE

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA O5104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

**CITTA DI CAPACCIO PAESTUM (SA) -
Progetto di taglio COLTURALE Sezione boschiva n. 38**

**ANALISI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI RIFERITO A mc 1 DI:
ASSORTIMENTO MISTO DA DESTINARE A CIPPATO
ELEMENTI DI ANALISI**

a) OPERAIO SPECIALIZZATO AGRICOLO o FORESTALE

Costo manodopera giornata lavorativa ore 6,40 pari a 6,67 secondo
C.C.N.L. tabelle di riallineamento decorrenza 2002/2008 area 1° 2° retribuzione
di Lire 129,730 pari a € **67,00**

b) BRACCIANTE AGRICOLO o FORESTALE

Costo manodopera giornata lavorativa ore 6,40 pari a 6,67 secondo
C.C.N.L. tabelle di riallineamento decorrenza 2002/2008 area 2° 1° retribuzione
di Lire 104,423 pari a € **53,93**

c) NOLO ANIMALI DA SOMA n. 3 MULI

ore 6.40 € 261,80

d) COSTO CARBURANTE (miscela) PER MOTOSEGA litri 1 = € **1,560**

e) TRATTRICE FORESTALE CON TRATTORISTA n

ore 6.40 € 310,00

**Analisi 1
per abbattimento, taglio, allestimento di mc 1 di ASSORTIMENTI MISTI**

In ore 6,40 una squadra formata da :

n. 1 operaio specializzato (a)

n.2 bracciante agricolo o operaio boscaiolo (b)

In regime di ordinarietà, nella sezione in argomento, munita di motosega, accetta, ronca
e altri attrezzi per i lavori riferibili all'abbattimento di piante mediante taglio al colletto, taglia
allestisce mc **19** DI ASSORTIMENTI MISTI DA DESTINARE A CIPPATO

Consuma litri **65 di miscela per motosega pari ad € **101,40****

COSTO GIORNALIERO OPERAI

n. 1 operaio specializzato (a) € **67,00** (67,00X1)

n. 2 bracciante agricolo o operaio boscaiolo (b) € **107,86** (53,93 X 2)

TOTALE € **174,86**

COSTO SQUADRA

Costo giornaliero operai € **174,86**

Costo carburante utilizzato per il motosega

€ 101,40
TOTALE € 276,26

costo per abbattimento, taglio, sezionatura, allestimento di mc 1 di assortimenti misti

Spesa giornaliera squadra € 276,26

Assortimento legnoso mc 19 **TOTALE EURO 14,54**

Analisi 2

Spesa di ESBOSCO di mc. 1 assortimenti misti con impiego di mezzi meccanici consentiti (trattore - verricello a gru) dal centro della sezione all'imposto

In regime di ordinarietà nella sezione in argomento un trattore forestale con trattorista coadiuvato

dalla squadra di cui al n. 1 dell'analisi in ore 6,40 effettua viaggi n. 14

smacchia pe ogni viaggio, dalla sezione su viabilità secondaria sino all'imposto n. 1,4

di ASSORTIMENTI per comple 19,6

costo trattore € 310,00

Sintesi del costo per trasporto/smacchio di mc 1 assortimenti misti

trattore € 310,00

mc smacchiati 19,6 **TOTALE EURO 15,82**

N.B. L'analisi dei costi eseguita per destinare il materiale attingibili ad altri usi è sovrapponibile alle analisi dei costi per destinare il materiale legnoso delle piante di conifere da destinare a cippato.

VALORE DI MACCHIATICO DI mc 1 DI LEGNAME DI PINUS PINEA E ALTRE CONIFERE DA DESTINARE A CIPPATO PER CENTRALE TERMOELETTRICHE DA ATTINGERE DALLA SEZIONE 38 DEL P.G.F. DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM - VALORE DESUNTO DAL PREZZO MERCANTILE PROSSIMO AL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA).-							
n. analisi	n. ordine	descrizione della voce	Attivo (a)	Passivo (b)	(d) totale Parziale spese (+b)	totale parziale valore (a -d)	VALORE MACCHIATICO (a-b) €
	1	Prezzo mercantile franco all'imposto	62,00				
1	2	Spese di taglio, allestimento e stroncatura		14,54	14,54	47,46	
2	3	Spese di smacchio dal centro della sezione fino all'imposto		15,82	30,36	31,64	
	4	spese di carico trasporto e scarico dall'imposto alla rotabile in ambito comunale		0,7	31,06	30,94	
	5	assicurazione, assegni familiari, contributi vari : = <u>Voce 2 + 1/3 di voce 3</u> 2		9,91	40,96	21,04	
	6	Spese di direzione, a sorveglianza e amministrazione: il 4% delle spese precedenti		2,00	42,96	19,04	
	7	Interessi e rischi capitale:interesse annuo del 5% del prezzo mercantile per un periodo di anticipazione di mesi 6		1,55	44,51	17,49	
	8	Imprevisti di arrotondamento: 2% del prezzo mercantile		1,24	45,75	16,25	
	9	Realizzazione piano prevenzione rischi 1% del prezzo mercantile		0,62	46,37	15,63	
	10	Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo ecc. Di cui alla interpolazione lineare tra il valore di macchiatico e le spese precedenti.		1,41	47,78	14,22	
		TOTALE SPESE €		47,78			
		valore di macchiatico mc 1 €					14,22

PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE 38 PGF - CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM -			
ASSORTIMENTO	Metri cubi	VALORE DI MACCHIATICO	VALORE GENERALE
	TOTALE	€ metro cubo	€
LEGNAME PER CIPPATO DA DESTINARE A CENTRALE TERMOELETRICHE	1.183,95	14,22	16.835,77
<i>TOTALE mc</i>	1.183,95		
VALORE DI MACCHIATICO LEGNAME IN PIEDI	€	€ 17.000,00	



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato 7
ASSEGNO E STIMA

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

VERBALE DI ASSEGNO AL TAGLIO E STIMA SEZIONE N 38
P.G.F. Beni Demaniali Comune di Capaccio Paestum
Art. 33 Regolamento Regione Campania n .3/2017 ss. mm e ii.

OGGETTO : Assegno e stima del materiale legnoso da attingere nell'ambito della **Sezione n. 38** Pineta Litoranea del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali del Comune di Capaccio Paestum (SA) .

In questo giorno 06 del mese di OTTOBRE dell'anno 2021, il sottoscritto Dr Agr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro, iscritto al n. 707 dell'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno, nato Salerno il 09.05.1973, residente 84042 ACERNO (SA), alla Via Pietro Vezzi n. 5 all'uopo domiciliato presso la sede legale del Comune di Capaccio Paestum (SA) in adempimento all'incarico conferito con apposita convenzione/determina n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021 di cui in premessa l'allegato stralcio ad oggetto : Conferimento incarico tecnico /professionale specialistico di supporto tecnico forestale in attuazione del Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum – vigenza 2020/2029 da cui la redazione di appositi progetti di tagli previsti nell'annualità **2021** ove ricadano le sezioni

VISTO

Il disposto dell'articolo 41 e articolo 31 del Regolamento della Regione Campania n. 3/2017 sue mm. e ii.

Il sottoscritto, Dottore Forestale Ambientale **Giovanni Fornataro** Iscritto All'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n 707 in adempimento all'incarico per la redazione del Progetto di taglio della Sezione n. **38** "Pineta Litoranea" località "**Varolato**" in agro di Capaccio Paestum (SA) del P.G.F. ricadente nell'annualità **2021**

HA PROCEDUTO

Al completamento e stesura del presente verbale quale assegno e stima della massa cubica da attingere dalla sezione boschiva n **38** meglio descritta in relazione.

Confinazione della sezione

La sezione n. **38** è ubicata in agro di Capaccio-Paestum località "Varolato " è estesa complessivamente ha **15.38.40 di cui boscata 11.03.40 e di cui assegnata al taglio per prescrizioni dell'Ente Riserva Foce Sele Tanagro** che prevede una fascia di rispetto di circa 20 metri a monte e a valle della sezione **ettari 10.00.00 circa.**

Catastalmente la predetta superficie è costituita dalle particelle:

a) Foglio 8 particelle 137-138-476 parte -478 -479-482- 14 parte – 15 parte

1.1. Confini

Confina a :

Nord con la sezione 37 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Sud con la sezione 38a del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Est con strada Provinciale n.175 e con proprietà di terzi;

Ovest con arenile Mar Tirreno.

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del Regolamento Regione Campania n. 3/2027 sue mm. e ii. per quanto attiene la confinazione della zona oggetto di utilizzazione il sottoscritto progettista partecipa la posizione della doppia anellatura di colore verde, come di seguito si descrive:

- Lato Ovest dal n 1 al numero 14 andante da Sud verso Ovest
- Lato Nord dal n 15 al numero 25 andante da Ovest verso Est;
- Lato Est da n 26 al n 35 andante da Nord verso Sud;
- Lato Sud dal n 37 al n 40 andante da Est verso Ovest;

ASSEGNO

Nella sezione n. **38** del P.A.F. per l'utilizzazione quale taglio colturale **sono stati assegnati:**

a) n. 1607 piante di cui pino domestico

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del regolamento Regione Campania n. 3 /2017 ss.mm e ii, in fase di esecuzione della martellata, trattandosi di conifere, l'assegno è stato eseguito mediante sgorbiatura e numerazione araba progressiva in tinta rossa apposta al fusto a m 1,30 dal colletto; il diametro di ogni pianta assegnata, rilevato anch'esso a m 1,30 dal colletto, è stato riportato su apposito piedilista di martellata. Per l'immediata individuazione delle piante assegnate sul fusto sono stati praticati degli "spunto" di colore rosso impresso su tre quattro lati del tronco.

b) Inoltre sono stati diversi monconi contrassegnati con lo zero come disposto dal comma 1 punto a.2 articolo 57 del Regolamento n.3/2017.

.

PIANTE DA RISERVARSI AL TAGLIO:

a) tutte le piante di confine contrassegnate con doppia anellatura di colore verde recante tra i due anelli la numerazione progressiva anch'essa di colore verde dal n. 1 al n. 40 compreso.

b) tutte le piante fruttifere selvatiche ivi compreso tutte le piante secche in piedi con segni di nidificazione non assegnate al taglio e le piante di specie protetta.

VALORE DI MACCHIATICO –STIMA BASE D’ASTA

PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE 38 PGF - CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM -			
ASSORTIMENTO	Metri cubi	VALORE DI MACCHIATICO	VALORE GENERALE
LEGNAME PER CIPPATO DA DESTINARE A CENTRALE TERMOELETTICHE	TOTALE	€ metro cubo	€
	1.183,95	14,22	16.835,77
TOTALE mc	1.183,95		
VALORE DI MACCHIATICO LEGNAME IN PIEDI		€	€ 17.000,00

La somma di € **16.835,77** arrotondata a € **17.000,00** (DICIASSETTEMILA/00) escluso I.V.A è pari al valore di macchiatico stimato, pertanto il prezzo che dovrà servire di base per l’asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ricavabile dalla sezione in argomento viene stimato in € **17.000,00** (DICIASSETTEMILA/00) e Perché ne consti è stato redatto il presente verbale, in adempimento all’incarico conferito, in conformità alle vigenti norme e per ogni legale scienza aperto all’inizio delle operazioni di assegno viene chiuso in data odierna 06 OTTOBRE 2021.

IL TECNICO PROGETTISTA


 Dr. Forestale Ambientale
 Giovanni FORNATARO



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato

8

VERBALE DI
ASSEVERAZIONE

REDAZIONE

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DEL PROGETTO DI TAGLIO DELLA SEZIONE N.
38 DEL P.G.F. DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)**

Il sottoscritto Giovanni FORNATARO, nato a Salerno il 09.05.1973, residente in ACERNO (SA) Via Pietro Vezzi, n. 5 codice fiscale FRNGNN 73E09H 703O Dr in Scienze Forestali e Ambientale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707, in adempimento all'incarico conferito con apposita determina ha redatto per conto del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) il progetto di intervento culturale della sezione n. 38 del P.G.F.

Dichiara

che il giorno 06 ottobre dell'anno 2021 ha completato la redazione del progetto di taglio della sezione in argomento;

che il progetto viene redatto in conformità al Regolamento della Regione Campania n 3/2017 ss.mm.ii;

che il predetto elaborato è stato redatto in piena etica professionale al solo scopo di far conoscere "Erga Omnes" e per ogni legale scienza la stima del valore complessivo degli assortimenti legnosi ritraibili dalla sezione in argomento a cui si è pervenuto mediante appositi elaborati tecnici.

Tanto dichiarato il sottoscritto, con l'osservanza del disposto dell'art.lo 76 del D.P.R. 445/2000 ben conscio dell'importanza morale e delle pene sancite per coloro che falsamente asseverano

ASSEVERA

l'antistante annesso progetto di utilizzazione boschiva che è stato consegnato all'Ente Comunale in data odierna.

Si compiega fotocopia della Carta d'identità dell'asseverante.

Del che è verbale di asseveramento.

Capaccio Paestum (SA) 06/10/2021

IL CONSULENTE TECNICO

 Dr Forestale Ambientale
Giovanni FORNATARO


Cognome	FORNATARO	 <p>Firma del titolare <i>Giovanni Fornataro</i></p> <p>ACERNO il 09-07-2015</p> <p>L'Ufficario di ANAGRAFE e STATO CIVILE <i>Antonio De Angelis</i></p>
Nome	GIOVANNI	
nato il	09-05-1973	
(atto n.)	2007 1 s. A 1973	
a	SALERNO (SA)	
Cittadinanza	Italiana	
Residenza	ACERNO (SA)	
Via	VEZZI 5 i.1	
Stato civile		
Professione	AGRONOMO FORESTALE	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		
Statura	176	
Capelli	Castani	
Occhi	Castani	
Segni particolari	NESSUNO	

<p>Scadenza : 09-05-2026</p> <p>Diritti : 5,42</p>  <p>AT 1727456</p> <p>IPZS 104 - OFFICINA CV - ROMA</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>  <p>COMUNE DI ACERNO</p> <p>CARTA D'IDENTITA'</p> <p>N° AT 1727456</p> <p>DI FORNATARO GIOVANNI</p>
---	--



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 38 DEL P.G.F.
LOCALITA' "VAROLATO"

Elaborato 9
CAPITOLATO

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

di

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 44 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, ss.mm.ii.

COMUNE Di CAPACCIO PAESTUM

Provincia di SALERNO

Art. 1 Ente proprietario che effettua la vendita

Il Comune Di CAPACCIO PAESTUM (SA) in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. ___ del ___, esecutiva ai sensi di legge, quale Ente proprietario, mediante apposito documento autorizzativo, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal taglio del lotto boschivo (particella/e forestale/i) sito in Località PONTE DI FERRO in agro e di proprietà del COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM, corrispondente alla particella forestale n. **38** del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), vigente per il decennio 2020/ 2029, come dalle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione di taglio del _____ (o dal progetto/relazione di taglio redatto dal tecnico incaricato Dr. Forestale Ambientale GIOVANNI FORNATARO codice fiscale FRN GNN 73E09H 7030 Partiva IVA 05104230650, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di SALERNO al n. 707.

Art. 2 – Forme e metodo di vendita

1. La vendita avviene ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Regionale 3/2017 e ss.mm.ii. e del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ss.mm.ii..
2. La pubblicazione dovrà avvenire secondo i modi di legge vigenti sulla pubblicità e trasparenza.
Il Comune o Ente proprietario potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata anche una sola offerta valida.

Art. 3 – Prezzo e rischi di vendita

1. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di **€ 17.000,00 (DICIASSETTEMILA,00)** oltre I.V.A. come per legge.
2. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.
3. L'aggiudicatario, in conformità alle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione (o al progetto/relazione approvato/a), eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
4. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di stima per qualsiasi ragione.
5. Il Comune o Ente proprietario, all'atto della consegna, trattandosi di bosco di alto fusto garantisce il numero di piante assegnate indicate in conformità del disposto del comma a) punto 5 dell'articolo 57 del Regolamento della Regione Campania n. 3/2017 sue mm. e ii. riportate in piedilista di martellata, la specie delle piante e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art 4 – Materiale posto in vendita

1. Il materiale ritraibile dal lotto e/o sezione boschiva posto in vendita è il seguente:
n 1607 piante di cui pino domestico, provenienti da un bosco governato ad alto fusto (pineta a prevalenza di Pinus pinea) che hanno diametro a petto d'uomo – misurato a 1,30 metri da terra - pari o superiore a *10 centimetri* a salire contrassegnate mediante sgorbiatura e numerazione progressiva indelebile in tinta rossa apportata a m 1,30 da terra, Successivamente in sede di utilizzazione boschiva, devono essere riportate a spesa dell'aggiudicatario, sulla ceppaia l'impronta del martello forestale del Direttore del Cantiere, ove tale figura è prevista, con il medesimo numero del piedilista a apporre in tinta rossa indelebile. Il tutto in località "VAROLATO Pineta Litoranea in agro di CAPACCIO PAESTUM (SA)

La sezione n. **38** è ubicata in agro di Capaccio-Paestum località "Varolato " è estesa complessivamente ha **15.38.40** di cui boscata **11.03.40** e di cui assegnata al taglio per prescrizioni dell'Ente Riserva Foce Sele Tanagro che prevede una fascia di rispetto di circa 20 metri a monte e a valle della sezione ettari **10.00.00** circa.

Catastalmente la predetta superficie è costituita dalle particelle:

a) Foglio 8 particelle 137-138-476 parte -478 -479-482- 14 parte – 15 parte

1.1. Confini

Confina a :

Nord con la sezione 37 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Sud con la sezione 38a del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Est con strada Provinciale n.175 e con proprietà di terzi;

Ovest con arenile Mar Tirreno.

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del Regolamento Regione Campania n. 3/2027 sue mm. e ii. per quanto attiene la confinazione della zona oggetto di utilizzazione il sottoscritto progettista partecipa la posizione della doppia anellatura di colore verde, come di seguito si descrive:

- Lato Ovest dal n 1 al numero 14 andante da Sud verso Ovest
- Lato Nord dal n 15 al numero 25 andante da Ovest verso Est;
- Lato Est da n 26 al n 35 andante da Nord verso Sud;
- Lato Sud dal n 37 al n 40 andante da Est verso Ovest;

2. **Non dovranno cadere al taglio le piante di confine individuate** con doppio anello, a 1,30 m da terra, in tinta verde e riportate in apposito piedilista individuate dal n. 1 al n. 40 compreso.

Art. 5 – Documenti da allegare all'offerta

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all'offerta:

1. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestante:
 - a. l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese Forestali della Campania ai sensi dell'art. 83 del Regolamento regionale n. 3 del 26.09.2017 e ss.mm.ii.
 - b. di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa e che il tutto è di suo gradimento, nonché di aver preso visione del progetto di taglio e del presente Capitolato d'onere in ogni loro parte;
2. La quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune o Ente proprietario comprovante l'effettivo deposito provvisorio di **€ 1.700,00 pari al 10%** del prezzo di stima posto a base d'asta a garanzia dell'offerta o eventuale altra forma di garanzia autorizzata, da servire anche per le spese per le operazioni di campagna, registrazione, ecc.; l'eventuale esubero posti rendicontazione di spesa salvo altro sarà restituito a chi di diritto.

Art. 6 – Esclusione dall'asta

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano uno o più motivi di incompatibilità, senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 7 – Validità degli Obblighi assunti dalle parti

1. L'aggiudicatario, dal momento dell' avvenuta aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune o Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.
2. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 9 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 8 – Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto

1. Il verbale di aggiudicazione, da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dal rappresentante dell'Ufficio rogante e da due testimoni, darà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, alla stipula entro 60 gg di un regolare contratto di vendita del materiale legnoso aggiudicato da stipulare tra il Comune o Ente proprietario e l'impresa aggiudicataria ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.
2. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione (della comunicazione/autorizzazione con le relative informazioni di taglio (o del progetto/relazione di taglio) e del Capitolato d'Oneri.
3. L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede dell'Ente appaltante

Art. 9 – Deposito

1. Al momento dell'aggiudicazione, o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà presentare il Comune o Ente proprietario, cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del dieci per cento (10%) del prezzo di vendita stabilito nel contratto. In luogo della cauzione reale, possono essere accettate, oltre alle fidejussioni di un Istituto di credito di diritto pubblico o assicurative o di banche di interesse nazionale, anche polizze fidejussorie emesse da società dichiarate idonee secondo le disposizioni vigenti, da rinnovare periodicamente sino alla riconsegna del lotto boschivo.
2. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, il Comune o Ente proprietario ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

Art. 10– Rescissione del contratto per mancata cauzione

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 9 entro il termine ivi previsto, il Comune o Ente proprietario potrà decadere dall'obbligo della stipula del contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa via p.e.c. o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre l'aggiudicazione al secondo concorrente se esistente, restando incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 11 – Consegna del lotto boschivo

1. Con la stessa comunicazione dell'approvazione e della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario, via p.e.c. o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il Comune o Ente proprietario inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro sessanta giorni dalla stipula del contratto

2. La consegna del lotto boschivo avviene entro 60 giorni dalla esecutività del relativo contratto alla presenza del Direttore del cantiere forestale, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento del Comune o Ente proprietario e del rappresentante della ditta aggiudicataria del lotto.
3. Il verbale di consegna deve riportare le modalità di esbosco del materiale legnoso e tutto ciò che può aver modificato lo stato dei luoghi in data successiva alla redazione del progetto di taglio e/o a quanto riportato nel verbale di assegno e stima.
4. Non si potrà dare inizio ai lavori di utilizzazione prima della consegna, a scampo dell'immediata sospensione dei lavori e dell'applicazione di penalità previste dal presente capitolato (art. 20, comma 11);
5. La consegna è subordinata alla verifica degli adempimenti e degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato d'oneri, tra i quali:
 - a. presenza del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii..
 - b. redazione del Documento di Valutazione Rischi D.V.R. da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 28 del medesimo D.L.gs 81/2008 e ss.mm.ii.. (ex P.O.S.)
 - c. polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente sino all'avvenuta riconsegna del lotto boschivo al Comune o Ente proprietario;
 - d. accensione del deposito cauzionale pari al 10 per cento dell'importo di contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario;
 - e. versamento della rata secondo le entità e modalità stabilite nel contratto;
 - f. dichiarazione di impegno rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dell'accantonamento, da parte del Comune o Ente proprietario su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione, per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione, ripristino e/o lotta agli incendi boschivi nonché per la revisione del Piano di gestione Forestale..
6. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal sessantesimo giorno dall' avvenuta notifica dell'approvazione del contratto, anche se la consegna dovesse avvenire successivamente.
7. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto relativo al materiale legnoso aggiudicato, il Comune o Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti, incamerando il deposito cauzionale.

Art. 12 – Pagamento del prezzo di aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in base alle modalità previste nell'avviso d'asta o nel bando di gara. In caso di ritardo decorreranno a favore del Comune o Ente proprietario gli interessi legali maturati sulle somme non pagate, interessi che saranno calcolati in sede di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori e di verbale di riscontro finale. Il verbale di riscontro finale deve riportare gli estremi del completo e avvenuto pagamento sia delle somme a contratto che di eventuali penali contrattuali.

Art. 13 – Giorno di inizio dei lavori

L'aggiudicatario dovrà comunicare il giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco al Comune o Ente proprietario, all'Ente delegato (Comunità Montana/Amministrazione Provinciale) ed al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competenti, nonché alla Struttura Regionale Provinciale territorialmente competente.

Art. 14 – Termine dei lavori

1. Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro mesi 12 (dodici) dalla consegna contestualmente allo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione. Eventuali richieste di proroghe potranno essere richieste secondo le modalità esposte nel successivo articolo 15.
2. Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati, comprensivi di eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà del Comune o Ente proprietario, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 15 – Proroghe

1. Allorquando l'aggiudicatario ritiene di non poter portare a termine l'utilizzazione del lotto boschivo nei termini contrattuali, per cause oggettive, può fare istanza di proroga al Comune o Ente proprietario.
2. L'Ente delegato territorialmente competente, su richiesta del Comune o Ente proprietario e su relazione del Direttore del cantiere forestale, ha facoltà di concedere la suddetta proroga per un tempo utile al completamento delle utilizzazioni del lotto boschivo.
3. La concessione di eventuali proroghe, quando superano complessivamente i 180 giorni, comporta, da parte dell'aggiudicatario, l'obbligo di corrispondere al Comune o Ente proprietario un corrispettivo, comprensivo di interessi legali, che viene determinato in fase di riscontro finale, in misura proporzionale agli incrementi di massa legnosa di cui ha beneficiato lo stesso aggiudicatario.

Art. 16 – Rispetto della normativa forestale

L'aggiudicatario, durante i lavori di utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato, e dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Art. 17 – Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali

E' proibito all'aggiudicatario introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e lasciar pascolare animali da tiro od altri. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Art. 18 – Modalità del taglio

1. L'utilizzazione boschiva, fatte salve le previsioni e le prescrizioni del P.G.F. vigente, deve essere condotta in conformità:
 - a. alle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii;
 - b. alle prescrizioni allegate alla comunicazione/autorizzazione o al progetto/relazione di taglio;
 - c. al presente Capitolato d'oneri;
 - d. alle indicazioni sulle modalità di taglio riportate in eventuali pareri e/o nulla osta degli Enti competenti (Autorità di Bacino, Enti Parco, Aree protette, Riserve).
2. In particolare per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica il taglio deve essere effettuato in prossimità del colletto con strumenti ben taglienti senza lacerare la corteccia, lasciando la superficie di taglio liscia, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" od a "chierica di monaco"). Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso del Comune o Ente proprietario, dovranno essere recisi a regola d'arte. Per le piante martellate il taglio dovrà aver luogo al di sopra della impronta del martello forestale.
3. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Art. 19 – Rilevamento danni

4. Durante la utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il Direttore del cantiere forestale, alla presenza dell'aggiudicatario, procede al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco anche attraverso (per quanto possibile) un'opportuna demarcazione dello stesso a mezzo di segni apposti con vernice indelebile, picchettazione od altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti le cui risultanze saranno ricomprese nella redazione dei verbali di riscontro periodico e/o finale ovvero di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 20 – Riscontro finale e regolare esecuzione - penalità per inadempienze in fase di taglio

1. Il Direttore del cantiere forestale comunica l'ultimazione dell'utilizzazione boschiva, entro 10 giorni dal termine della stessa, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario.
2. Successivamente, entro il termine fissato dall'articolo 14 del presente Capitolato d'oneri, a meno di eventuali proroghe, il Direttore del cantiere forestale provvede ad inviare alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario ed all'aggiudicatario, il verbale di riscontro finale e, successivamente, il certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. La Struttura Regionale Territoriale competente, entro 60 giorni dalla ricezione del verbale di riscontro finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, sulla scorta della documentazione di cui al comma 4 dell'articolo 46 del Regolamento regionale n. 3/2017, delle risultanze degli accertamenti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 48 del medesimo Regolamento, effettua un sopralluogo finale alla presenza del Direttore del cantiere forestale e dell'aggiudicatario. In tale occasione è redatto apposito verbale con l'annotazione di eventuali violazioni agli articoli del presente Capitolato.
4. Il verbale di riscontro finale, di cui al precedente comma 2, deve essere sottoscritto dalle parti intervenute (Direttore del cantiere forestale ed aggiudicatario).
5. In sede di riscontro finale si deve:
 - a. verificare che le piante utilizzate facciano parte del lotto acquistato e siano state regolarmente assegnate;
 - b. esprimere un motivato parere in merito agli assegni effettuati nel corso dell'utilizzazione;
 - c. accertare se la lavorazione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, nel Contratto, e nelle norme regionali e nazionali in materia forestale.

- d. accertare che i pagamenti siano stati effettuati dalla ditta aggiudicataria secondo le modalità convenute nel Contratto e nel presente Capitolato e, nel caso di difformità, determinare la somma che resta da corrispondere al Comune o Ente proprietario;
 - e. determinare, quando siano state concesse proroghe complessive oltre i 180 giorni (precedente articolo 15, comma 3), l'indennizzo spettante al Comune o Ente proprietario in base alle presenti norme;
 - f. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per le piante assegnate nel corso del taglio; la suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di mensili, redatti a cura del Direttore del cantiere forestale;
 - g. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per eventuali danni arrecati di cui al precedente art. 19. La suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di riscontro periodici, redatti dal Direttore del cantiere forestale;
 - h. accertare l'esecuzione dei lavori e l'assenza dei danni relativi alle vie di esbosco come descritto nell'articolo 80, comma 3, del Regolamento n. 3/2017, prescrivendo l'esecuzione di eventuali lavori di rinsaldamento e/o ripristino. In tal caso, solo ad ultimazione dei lavori intimati, si potrà dare esecuzione allo svincolo della polizza fidejussoria appositamente accesa dall'aggiudicatario.
 - i. evidenziare eventuali infrazioni alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale
 - j. verificare che il Comune o Ente proprietario abbia provveduto all'accantonamento, su apposito capitolo di bilancio con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo pari, almeno, al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione, ripristino e/o lotta agli incendi boschivi nonché per la revisione del P.G.F..
6. Per le piante per le quali sia stato omissso di considerare il letto di caduta o che, comunque, siano state abbattute a seguito del taglio, si provvede all'assegno e stima nel corso dell'utilizzazione da parte della direzione del cantiere forestale. Per le piante così assegnate, rientranti nell'ambito del 10% della massa legnosa del lotto boschivo, si procede alla loro valutazione in fase di riscontro finale in base al prezzo di aggiudicazione, maggiorato del 15%.
7. Quando l'assegno oltrepassa il suddetto limite del 10%, per la parte eccedente, l'aggiudicatario deve corrispondere il quadruplo del prezzo di aggiudicazione.
8. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio, che venga stroncata e danneggiata in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune o Ente proprietario un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:
- a. per un numero di piante inferiore o pari al 10% del numero di piante previste dal progetto di taglio, l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato del 15%;
 - b. per le piante eccedenti il suddetto 10% l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato di quattro volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra superiore a 17,5 centimetri e di due volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra inferiore o pari a 17,5 centimetri.
9. Il diametro minimo, misurato a 1,30 metri da terra, degli alberi di sottocavallo da sottoporre ad indennizzo a cura dell'aggiudicatario è di 10 centimetri.
10. Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:
- a. di € 15,00 (quindici) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
 - b. di € 15,00 (quindici) per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
 - c. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
 - d. di € 10,00 (dieci) per mancato taglio o riceppamento totale o parziale dei frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi, per ogni ara di superficie;

- e. di € 10,00 (dieci) per ogni moncone non tagliato;
 - f. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.
11. Qualora l'aggiudicatario dia inizio al taglio prima che si sia proceduto alla consegna, sarà assoggettato ad una penale che verrà stabilita dal Comune o Ente proprietario.
 12. La determinazione degli eventuali indennizzi verrà effettuata dal Direttore del cantiere forestale nel verbale di riscontro finale.
 13. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Art. 21 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a. tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b. spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c. riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d. esonerare a rivalere il Comune o Ente proprietario, anche verso terzi, per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- e. limitare l'uso dei mezzi meccanici per le fasi di esbosco, utilizzando rigorosamente le piste di esbosco esistenti ed individuate.

Art. 22 – Costruzione capanne

1. L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione del Comune o Ente proprietario.
2. L'autorizzazione è concessa dall'Ente delegato territorialmente competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art. 20, comma 1, del presente Capitolato, trascorso il quale le stesse passeranno gratuitamente in piena proprietà del Comune o Ente proprietario.

Art. 23 – Disponibilità della cauzione

Il Comune o Ente proprietario potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di riscontro finale per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed ad altri eventuali addebiti ivi contenuti.

Art. 24 – Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare al Comune o Ente proprietario per indennizzi o penalità relativi all'utilizzazione saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, relativamente all'utilizzazione, con le modalità previste all'art. 20. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni diversa azione del Comune o Ente proprietario.

Art. 25 – Assicurazione operai – sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso il Comune o Ente proprietario, quanto verso gli operai e chiunque altro, di eventuali danni a persone e/o a cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia al completo risarcimento di essi.
2. L'aggiudicatario è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori e all'applicazione del relativo C.C.N.I. vigente. Lo

svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) nei modi e tempi di legge.

3. L'aggiudicatario è responsabile della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii...

Art. 26 – Passaggio in fondi di altri proprietari

Il Comune o Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 27 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all' emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di tutti i danni, da chiunque o contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando il Comune o Ente proprietario da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo, il quale, in caso contrario, potrà rivalersi in modo adeguato.

Art. 28 – Svincolo deposito cauzionale

1. Emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori ed eseguito il sopralluogo finale da parte dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale competente, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune o Ente proprietario.
2. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o Ente proprietario stesso .
3. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso il Comune o Ente proprietario per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 29 – Sospensione del taglio e infrazioni non contemplate

1. Il Comune o Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione inviata all'aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.
2. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al ripristino dello stato dei luoghi o al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima inserita nel verbale di riscontro periodico/finale (art. 46, c. 4, del Regolamento regionale n. 3/2017) emesso dal direttore del cantiere forestale.
3. Eventuali infrazioni non contemplate dal presente capitolato saranno evidenziate nel verbale di riscontro finale. In tal caso copia di detto verbale dovrà essere trasmessa anche al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente al fine di verificare se è necessario dare corso ad eventuali provvedimenti consequenziali.

Art. 30 – Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 31 – Penalità per mancato sgombero dei residui della lavorazione

1. Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non sgomberata dai residui della lavorazione e/o dal frascame l'aggiudicatario, oltre a quanto previsto dall'art. 24 del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità di € 50,00 (cinquanta/00) per ara, salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento regionale n. 3/2017.

2. L'importo sarà determinato dal direttore del cantiere forestale in sede di verbale di riscontro finale e la somma sarà versata al Comune o Ente proprietario che è tenuto ad impiegarla (entro sei mesi dall'avvenuto versamento) per lo sgombero del materiale di risulta della tagliata come verificata in sede di riscontro finale, ad esclusione di quello di diametro inferiore ai 2 cm.

Art. 32 - Obblighi di rispetto del D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..

L'aggiudicatario è obbligato:

1. a presentare all'atto della consegna del lotto boschivo il D.V.R. ai sensi del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii..
2. a rispettare durante le operazioni di utilizzazione boschiva le disposizioni del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii., in particolare le prescrizioni previste nel D.V.R..

_____, li ___/___/_____

Il Comune o Ente proprietario

L' Aggiudicatario

Dichiarazione dell'aggiudicatario

Agli effetti tutti dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione del presente Capitolato che si impegna a rispettare.

L' Aggiudicatari

